



ISTITUTO COMPRENSIVO "Aldo PALAZZESCHI"

Via Lancia 140 – 10141 Torino – tel. 01 101 166270

C.F. 97770410013 Codice ministeriale TOIC8AY00L

www.icpalazzeschi.gov.it ✉ toic8ay00l@istruzione.it

✉ posta certificata : toic8ay00l@pec.istruzione.it codice univoco fatture : UF 7 6 D O

Piano Triennale dell'Offerta Formativa P T O F

aa.ss. 2022/2023 - 2023/2024 –
2024/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO "Aldo PALAZZESCHI"



“... ciò che oggi imparate a scuola, sarà decisivo domani per raccogliere le sfide che vi riserva il futuro ...”

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALAZZESCHI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6785** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 61** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 82** Aspetti generali
- 94** Traguardi attesi in uscita
- 98** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 228** Aspetti generali

- 230** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 265** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il piano che il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto assumono come documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi".

Il PTOF tiene conto del contesto di riferimento, dalla cui lettura trovano fondamento le scelte educativo-didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione.

Il Piano fa riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107/2015, che definiscono gli aspetti generali della vision e della mission, determinanti la scelta degli obiettivi formativi.

L'IC "A. Palazzeschi" è collocato all'interno della Circostrizione 3 di Torino, un'area urbana caratterizzata da un contesto socio-culturale generalmente medio-alto e da servizi funzionali ai cittadini, capaci di rispondere alle esigenze di un'utenza variegata, aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione.

L'Istituzione scolastica, presente sul territorio dagli anni '70, è impegnata in un costante ed accreditato servizio di promozione formativa, sociale e culturale e svolge un ruolo centrale e strategico di crescita valoriale e di garanzia di successo formativo per ogni alunno. La reputazione maturata dalla scuola negli anni, all'interno del territorio di riferimento, è confermata dalla continuità della scelta formativa da parte delle famiglie.

La finalità ultima del PTOF sarà

FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA,

ED OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

(obiettivo 4 dell'Agenda 2030)

Il PTOF garantisce, pertanto, una scuola:

- di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;



- inclusiva, in grado di arricchirsi attraverso la valorizzazione della diversità e la promozione dell'interculturalità, di offrire un contesto senza barriere, ricco di opportunità per garantire la massima autonomia e uguaglianza;
- efficiente, attiva e presente nel Territorio;
- educante e proattiva, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno professionale, culturale ed umano, puntuale, preciso e di buon esempio per l'utenza.

L'aspetto inclusivo costituisce il pilastro fondante del PTOF dell'IC "A. Palazzeschi" e tale impegno viene garantito dall'elaborazione ed attuazione del PAI, da una formazione continua del personale, dalla realizzazione di progetti mirati di ampliamento dell'OF e dall'investimento di parte dei contributi volontari delle famiglie su progettualità mirate, come lo "Sportello d'ascolto psicologico", nell'ambito del "Tavolo interistituzionale Città di Torino" per l'inclusione e l'affiancamento delle fasce deboli dell'utenza scolastica.

In continuità con le esperienze pregresse maturate dalla Comunità educante, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI, onde attivare un processo virtuoso di autovalutazione e di costante miglioramento tramite costruttive azioni di critica e di rimodulazione progettuale;
- opera il monitoraggio delle attività progettuali realizzate mediante la rilevazione degli indici di gradimento e la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni;
- elabora il Piano di Sviluppo Professionale, rivolto a tutto il personale della scuola tramite azioni e interventi di formazione su tematiche connesse all'innovazione didattica, di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica, selezionando dal Territorio le migliori proposte e attivando azioni di formazione interna e di autoformazione;
- attraverso le Funzioni Strumentali, i referenti, le Commissioni, i Gruppi di lavoro ed i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione, coerenti ed omogenei soprattutto in riferimento alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica a Distanza;
- segue i processi di Valutazione di Istituto mediante la compilazione e la revisione del RAV;
- realizza il Piano di miglioramento e la Rendicontazione sociale attraverso l'elaborazione di un Bilancio sociale del servizio erogato dalla scuola.



Storia delle Sedi Scolastiche

L'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi" include attualmente quattro plessi scolastici.

Nato l'01.09.2013 in seguito al dimensionamento scolastico, comprendeva inizialmente due plessi nella circoscrizione n. 3:

- Scuola Primaria Leopoldo Ottino Codice meccanografico TOEE8AY01P - 10142 Torino.

La scuola è ubicata nei locali di Via Brissogne 32, nei pressi del capolinea del tram n°15 nella zona denominata Borgata Lesna.

- Scuola Secondaria di Primo Grado Aldo Palazzeschi - codice meccanografico TOMM8AY01N - 10141 Torino Via Lancia 140, nei pressi del Parco Ruffini.

In seguito ad un successivo dimensionamento scolastico, dal 01.09.2020, l'Istituto comprende anche altri due plessi scolastici:

- Scuola dell'Infanzia Hans Christian Andersen - codice meccanografico TOAA8AY01D - 10141 Torino, Via Stelvio 45, nei pressi dell'Ospedale Martini.

- Scuola Primaria Riccardo Dal Piaz - codice meccanografico TOEE8AY02Q - 10141 Torino, Corso d'Albertis 22, situata nel Parco Ruffini.

Nel territorio in cui è situata la scuola si attuano iniziative di volontariato e di solidarietà a cui l'Istituto partecipa.

Popolazione scolastica

Il bacino d'utenza interessa in particolare gli abitanti della zona Pozzo Strada (quartiere che vede le sue origini nel periodo medioevale) e Borgata Lesna (espansione successiva del quartiere Pozzo Strada), segnata nel XX secolo dalla costruzione della zona industriale riguardante gli stabilimenti Lancia, Bertone e Viberti; successivamente si sono susseguite significative trasformazioni urbanistiche.

Con la globalizzazione è aumentata la presenza di alunni stranieri e ciò ha contribuito a rafforzare il ruolo e l'autorevolezza della scuola che viene percepita come uno strumento di promozione culturale e sociale e di inclusione.

L' I.C. promuove iniziative che rispondono ai reali bisogni degli alunni, dando priorità agli interventi specifici e mirati, rivolti ad alunni svantaggiati e con difficoltà di apprendimento. Attiva progetti che



mirano a supportare gli operatori scolastici nel prevenire, gestire e ridurre episodi di disagio e difficoltà in campo scolastico, favorendo l'individuazione precoce dei BES. I tempestivi programmi di intervento in questo campo si rivelano di fondamentale importanza per il benessere dell'allievo e risultano propedeutici alla scelta di interventi successivi volti al superamento di difficoltà già note e alla prevenzione di fenomeni quali la dispersione scolastica, gli atteggiamenti di devianza e altri.

Risorse economiche e materiali

Le strutture dei quattro edifici di cui è composto l'IC sono in buone condizioni. I finanziamenti PON e PNSD ottenuti hanno permesso la realizzazione e l'ampliamento della rete LAN/WLAN per la connessione ad internet in ogni ambiente dedicato all'attività educativo-didattica; hanno permesso un ammodernamento della struttura grazie alla realizzazione di aule polifunzionali, aree dedicate all'apprendimento linguistico, all'informatica, all'attività musicale, al coding, alle scienze e all'arte, alla lettura e allo studio, con caratteristiche di funzionalità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento le più varie attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PALAZZESCHI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AY00L
Indirizzo	VIA LANCIA 140 TORINO 10141 TORINO
Telefono	01101166270
Email	TOIC8AY00L@istruzione.it
Pec	TOIC8AY00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icaldopalazzeschi.edu.it/

Plessi

I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AY01D
Indirizzo	VIA STELVIO, 45 TORINO TORINO

I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AY01P
Indirizzo	VIA BRISSOGNE, 32 TORINO 10142 TORINO

Edifici

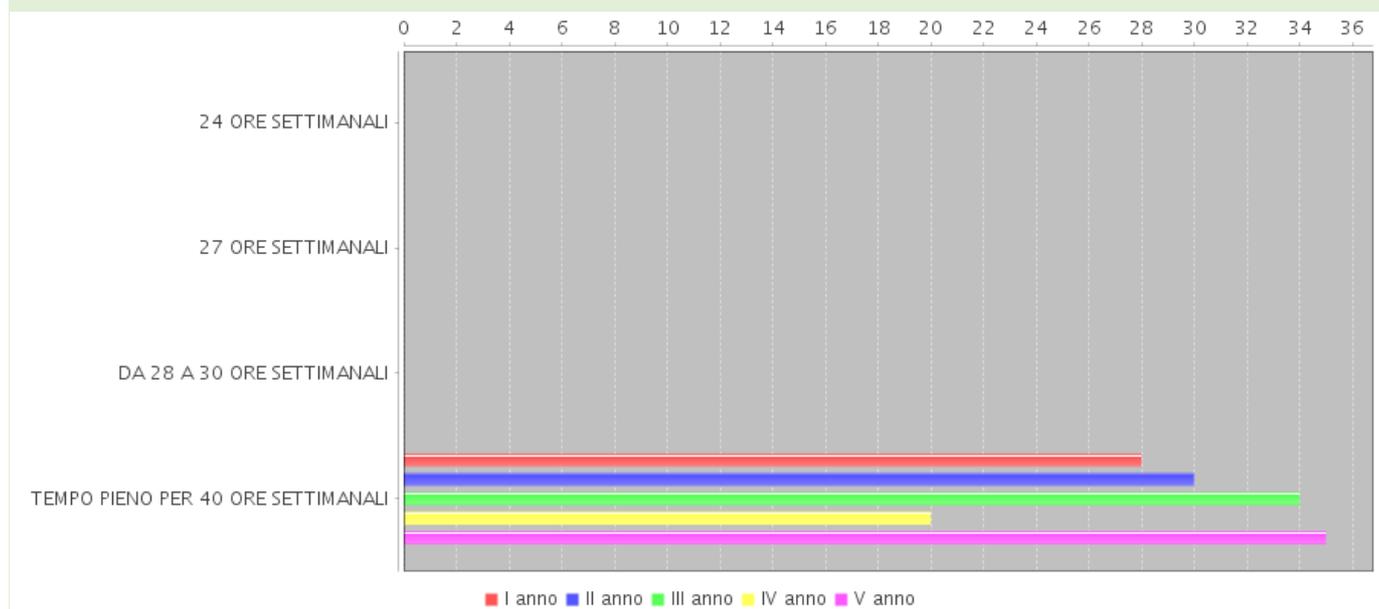
- Via Brissogne 32 - 10142 TORINO TO



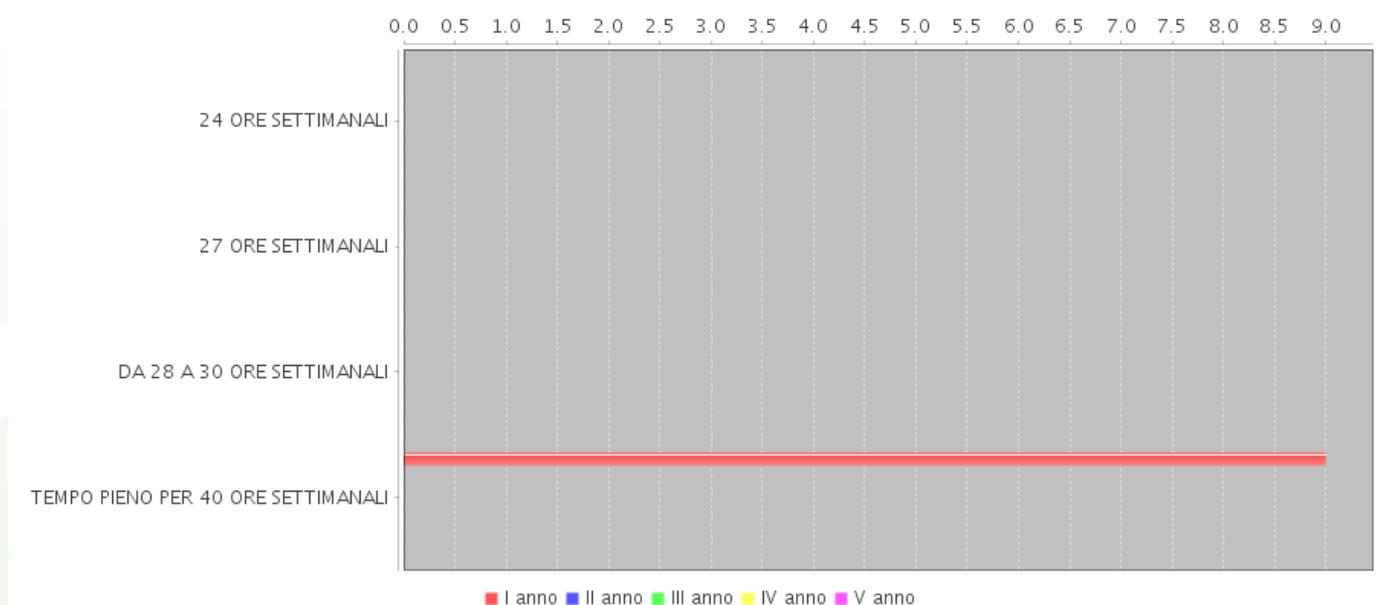
Numero Classi 9

Totale Alunni 147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AY02Q

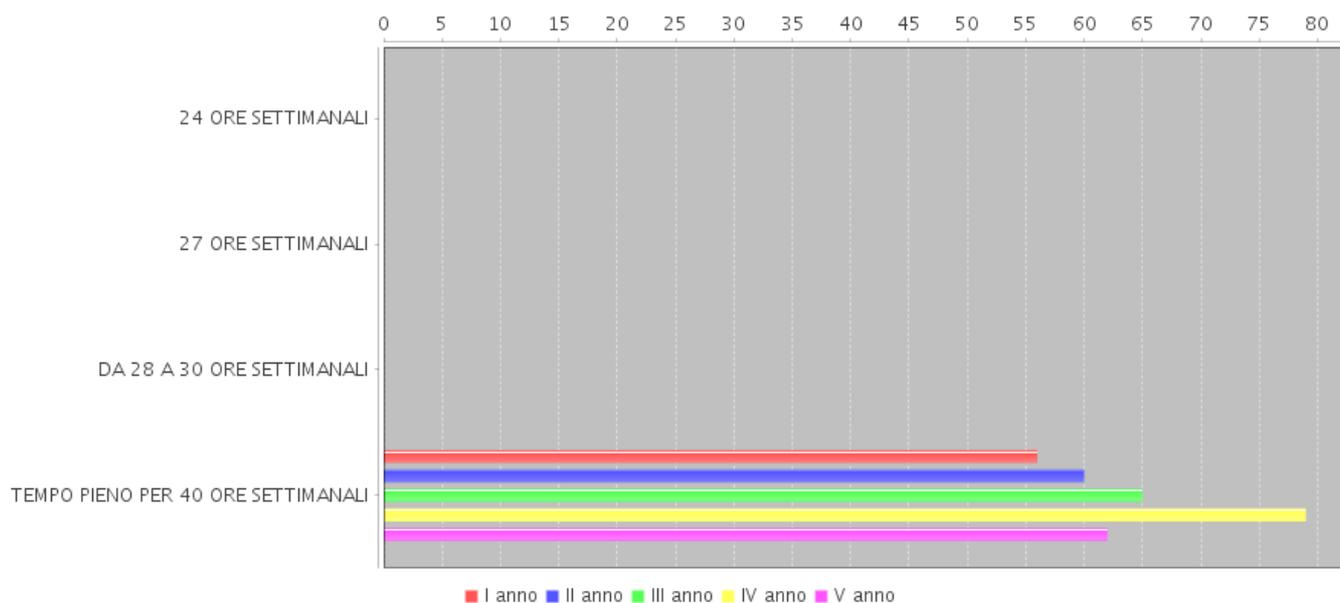


Indirizzo CORSO D'ALBERTIS,22 TORINO TORINO

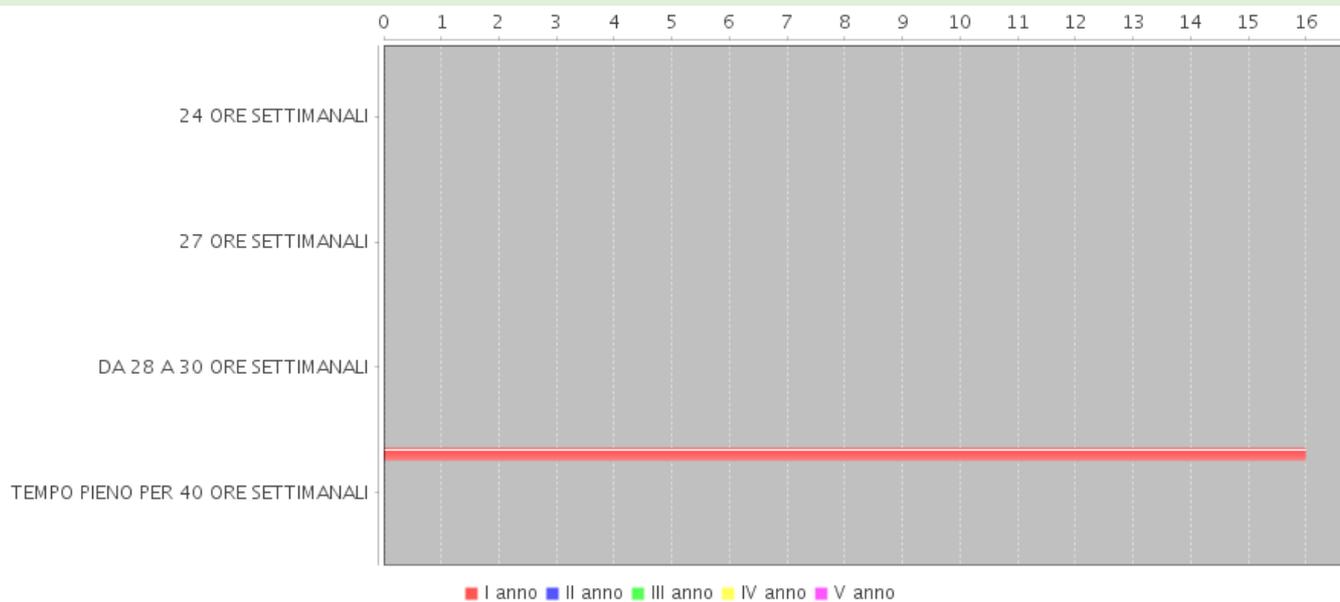
Numero Classi 16

Totale Alunni 322

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



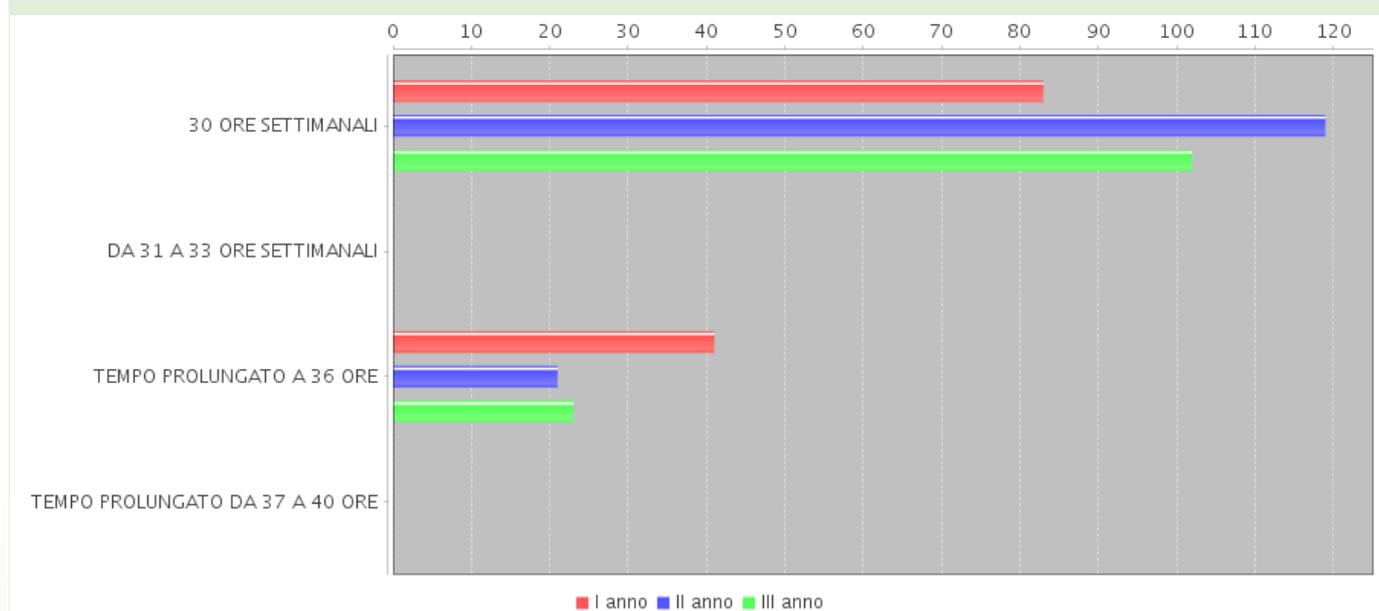
I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

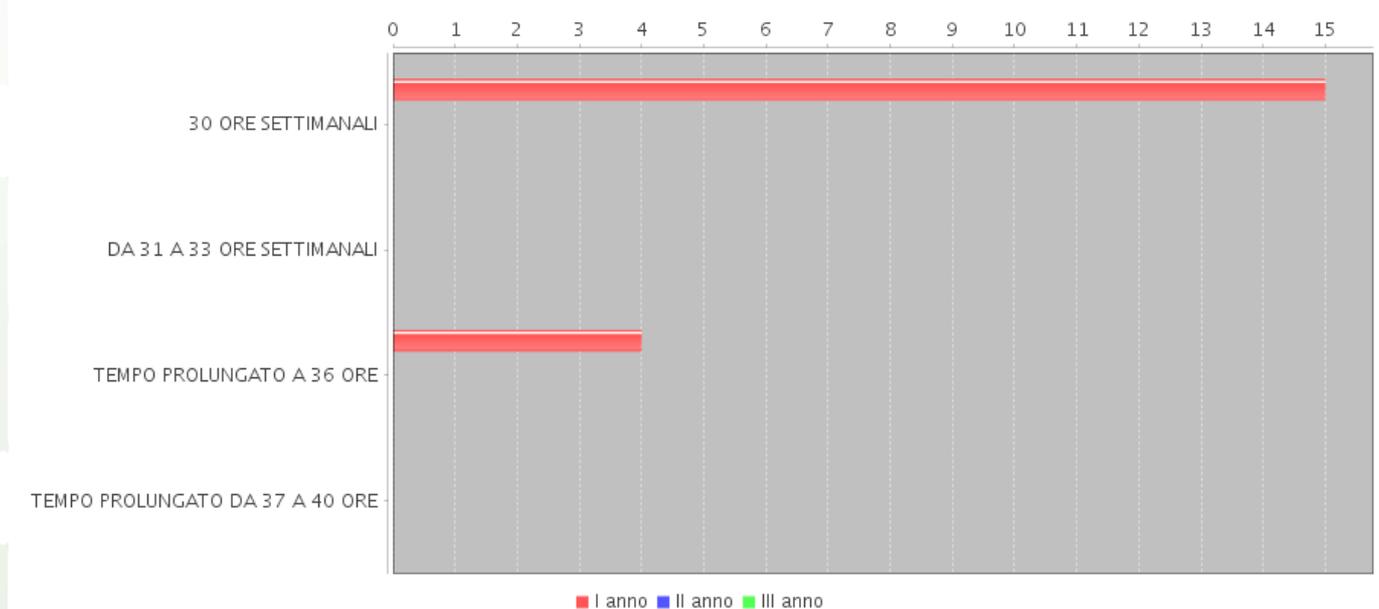


Codice	TOMM8AY01N
Indirizzo	VIA LANCIA, 140 1 10141 TORINO
Edifici	• Via Lancia Vincenzo 140 - 10141 TORINO TO
Numero Classi	19
Totale Alunni	389

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia **Andersen**, intitolata allo scrittore di fiabe per bambini, risale ai primi anni '70. La scuola è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi" nell'anno scolastico 2020/2021. Si sviluppa su un unico piano terra, ed è suddivisa in due padiglioni di due sezioni ciascuno. Le aule si aprono su grandi saloni, destinati alle attività di gioco, alle attività motorie e al riposo pomeridiano. L'area esterna è composta da un ampio parco corredato da numerosi giochi per bambini e alberi che regalano colori e frescura a seconda delle stagioni.

La Scuola Primaria **Dal Piaz** è stata edificata nel 1964. La struttura, dotata di seminterrato a uso mensa, piano rialzato e primo piano, ha un grande cortile che forma un tutt'uno con il parco Ruffini. Inizialmente dipendente dalla primaria Ottino, dal 1989 è entrata a far parte della Direzione Didattica Toscanini e dall'anno scolastico 2020 -2021 è parte dell'I.C. "Aldo Palazzeschi". La scuola oggi accoglie 16 classi ed è intitolata a Riccardo Dal Piaz, insegnante elementare poi Ispettore Scolastico Incaricato.

La Scuola Primaria **Leopoldo Ottino** (costruita nel 1963) faceva parte di un Circolo Didattico ubicato nell'area periferica della 3^a Circoscrizione del Comune di Torino. L'ex Venchi Unica e le altre aree industriali presenti nella zona hanno ceduto gradualmente il posto a nuove costruzioni ad uso abitativo. La Scuola Primaria Ottino è inserita armonicamente nel contesto cittadino.

La Scuola Secondaria di Primo Grado **A. Palazzeschi**, inizialmente sorta come succursale della Scuola Media Romita, nel 1971-72 ottiene l'autonomia e dà origine alla scuola media di via Ozieri, con succursale in via Chambery. In seguito si costruiscono 2 edifici in via Monginevro e in via Postumia. La Scuola Media di via Ozieri si trasferisce da via Chambery (1972-73) in via Monginevro e diventa Ungaretti, con succursale in via Postumia. Nel 1974-75 la succursale di via Postumia diventa scuola autonoma con il nome di "PALAZZESCHI" e nell'a.s. 1984-85 la Palazzeschi aggrega come succursale l'edificio di via Lancia, già dipendente dalla Scuola Media "Perotti". Dall'anno scolastico 1989-90, la sede della Scuola Media "Palazzeschi" viene trasferita da via Postumia in via Lancia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Sala relax	1
	Multifunzione	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Per quanto concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali volto al potenziamento dell'offerta e alla realizzazione degli obiettivi formativi prioritari, di cui al commi 5 -7 e 14 della Legge 170/2015 si terrà conto delle priorità del RAV, mirando anche al rafforzamento della dotazione tecnologica della scuola, attraverso:

- l'investimento di parte dei fondi acquisiti da concessioni e contributi esterni;
- l'adesione a progetti specifici di rilevanza locale, regionale, nazionale ed europea;
- il coinvolgimento del Territorio, previa autorizzazione degli OO.CC.

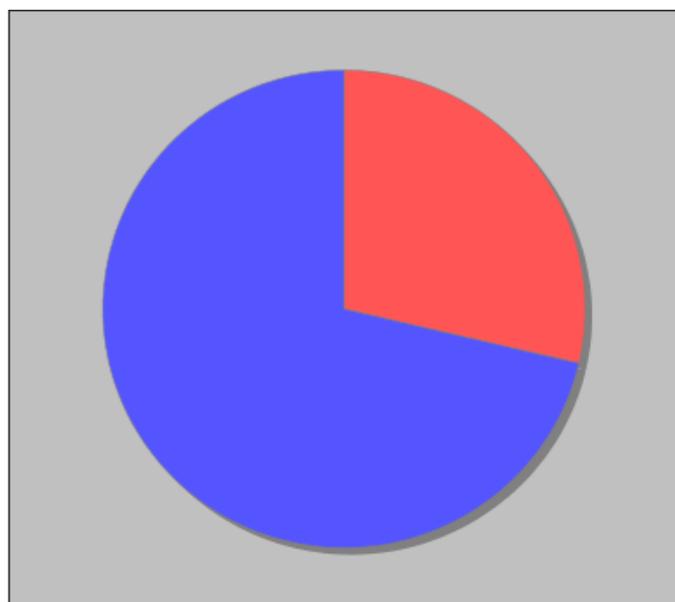


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	29

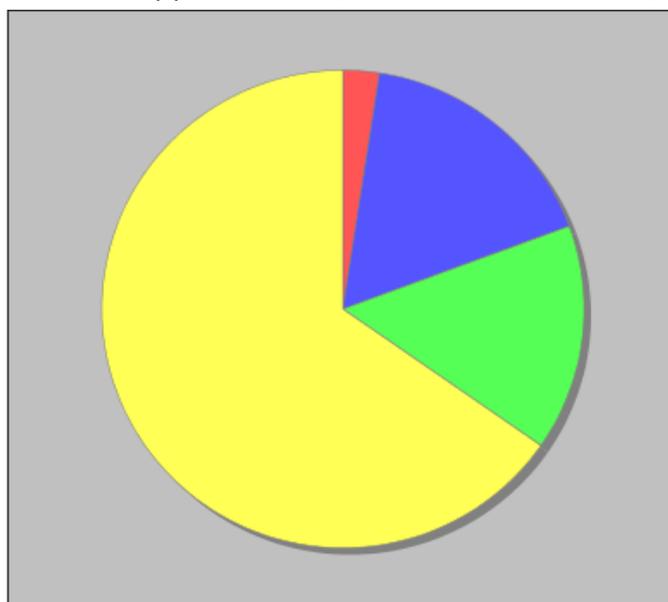
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità ultima del PTOF sarà quella di FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, ED OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI (obiettivo 4 dell'Agenda 2030).

Il PTOF garantisce, pertanto, una scuola:

- di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente ed aperta all'innovazione metodologico-didattica e tecnologica;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della società nel suo complesso;
- inclusiva, in grado di arricchirsi attraverso la valorizzazione della diversità e la promozione dell'interculturalità, di offrire un contesto senza barriere, ricco di opportunità per garantire la massima autonomia e uguaglianza;
- efficiente, attiva e presente nel Territorio;
- educante e proattiva, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno professionale, culturale ed umano, puntuale, preciso e di buon esempio per l'utenza.

L'aspetto inclusivo costituisce il pilastro fondante del PTOF dell'IC "A. Palazzeschi" e tale impegno viene garantito dall'elaborazione ed attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), da una formazione continua del personale, dalla realizzazione di progetti mirati di ampliamento dell'Offerta Formativa e dall'investimento di parte dei contributi volontari delle famiglie su progettualità mirate, come lo "Sportello d'ascolto psicologico", nell'ambito del "Tavolo interistituzionale Città di Torino" per l'inclusione e l'affiancamento delle fasce deboli dell'utenza scolastica.

In continuità con le esperienze pregresse maturate dalla Comunità educante, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI, onde attivare un processo virtuoso di autovalutazione e di costante miglioramento tramite costruttive azioni di critica e di rimodulazione progettuale;
- opera il monitoraggio delle attività progettuali realizzate mediante la rilevazione degli indici di gradimento e la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni;



- elabora il Piano di Sviluppo Professionale, rivolto a tutto il personale della scuola tramite azioni e interventi di formazione su tematiche connesse all'innovazione didattica, di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica, selezionando dal Territorio le migliori proposte e attivando azioni di formazione interna e di autoformazione;
- attraverso le Funzioni Strumentali, i referenti, le Commissioni, i Gruppi di lavoro ed i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione, coerenti ed omogenei anche in riferimento alla Didattica Digitale Integrata;
- segue i processi di Valutazione di Istituto mediante la compilazione e la revisione del RAV;
- realizza il Piano di miglioramento e la Rendicontazione Sociale attraverso l'elaborazione di un Bilancio sociale del servizio erogato dalla scuola

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'Istituzione individua nella sua funzione educativa e formativa le seguenti aree di priorità di intervento e i relativi traguardi:

- Risultati scolastici;
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

PRIORITA' 1 – ESITI SCOLASTICI

Analizzare i processi di apprendimento attivati e gli esiti raggiunti mediante prove parallele di italiano, matematica ed inglese per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo 1

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

PRIORITÀ 2 a: RISULTATI DELLE PROVE STANDADIZZATE



Potenziare i processi cognitivi sottesi alle prove Invalsi; maturare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare anche per un approccio sereno, proficuo e costruttivo alle prove standardizzate.

Traguardo 2 a

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI con ricadute sui livelli generali di apprendimento.

PRIORITÀ 2 b: RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo 2 b

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

PRIORITÀ 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Implementare le competenze di cittadinanza negli studenti mediante esperienze laboratoriali e percorsiprogettuali mirati alla promozione della cittadinanza attiva, dell'educazione alla sostenibilità ed alla legalità.

Traguardo 3

Favorire la formazione di uno studente consapevole del suo ruolo di cittadino, responsabile e propositivo.

PRIORITÀ 4: RISULTATI A DISTANZA

Garantire la tenuta dell'Offerta formativa erogata dalla scuola mediante il monitoraggio degli esiti degli allievi nel corso del successivo grado di istruzione.

Traguardo 4

Verificare i risultati scolastici ottenuti dagli studenti nel corso superiore di studio e monitorare l'allineamento delle scelte scolastiche successive degli allievi sui consigli orientativi espressi in uscita per rafforzare la capacità valutativa ed orientativa della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituzione scolastica pone l'attenzione su tre aree di innovazione:

- lo sviluppo professionale



- i contenuti e i curricoli
- le reti e le collaborazioni esterne

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti ha un carattere permanente e strutturale, fondante l'Offerta formativa della scuola.

Il Piano annuale di formazione è finalizzato a:

- privilegiare le attività interne e di rete, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune e che si indirizzino al miglioramento delle pratiche metodologico
- didattiche e amministrative con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare, come nuclei prioritari di formazione:
 - percorsi relativi alla progettazione di un curricolo verticale ed alla didattica per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
 - sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle conflittualità all'interno delle classi, sviluppo di competenze per allievi BES in relazione ai parametri dell'ICF);
 - sviluppo di competenze nella lingua inglese;
 - sviluppo di competenze nella didattica con le TIC, con particolare riferimento alla DDI e quindi all'utilizzo degli applicativi della Google Suite.
 - sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza in linea con le indicazioni dell'educazione civica;
 - formazione relativa alla normativa sulla sicurezza e prevenzione del rischio, anche in riferimento all'emergenza sanitaria;
 - formazione per l'implementazione della de-materializzazione dei processi amministrativi.

CONTENUTI E CURRICOLI



Alla luce della nuova fisionomia strutturale e funzionale dell'Istituto Comprensivo, si è reso necessario un capillare lavoro di elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto che tenesse conto sia dell'ordine di scuola dell'infanzia acquisito nell'A.S. 2020/2021, sia delle novità in ambito normativo ed educativo - didattico:

- Educazione civica;
- Didattica per competenze con lo sviluppo verticale di conoscenze e abilità;
- Didattica Digitale Integrata e a Distanza;
- Innovazioni a livello di valutazione per la scuola primaria;
- Nuove metodologie didattiche inclusive mediante l'uso delle TIC.

Si è costituito un gruppo di lavoro sul Curricolo che lavora in sinergia con i dipartimenti, le funzioni strumentali e i consigli di classe, interclasse e intersezione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha da sempre instaurato rapporti con enti, associazioni e scuole nell'ambito di reti di scopo. Le finalità di tali reti sono in linea con il PTOF e le scelte organizzative e formative assunte. Le collaborazioni hanno offerto nel tempo importanti opportunità di sviluppo per gli studenti, per i docenti e per la scuola nel suo complesso. I partner coinvolti nelle reti, negli accordi interistituzionali e nei progetti rappresentano interlocutori di spessore culturale e sociale rilevante con i quali la scuola ha creato rapporti di scambio e di confronto funzionali all'ampliamento dell'Offerta Formativa, allo sviluppo professionale del personale e all'implementazione delle dotazioni tecnologiche, senza trascurare gli apporti positivi nell'ambito della didattica, dell'inclusione, della prevenzione del disagio e del contrasto alla dispersione scolastica.

Reti e progettualità rilevanti:

- Tavolo interistituzionale "Sportello di ascolto psicologico";
- Rete territoriale di Istituti scolastici per la formazione (Avogadro e Chieri I);
- Progetto Assist
- Progetto "Provaci ancora Sam";



- Progetto di assistenza educativa (allievi diversamente abili): ippoterapia, arteterapia, musicoterapia;
- I rischi della rete (collaborazione con il Nucleo di prossimità territoriale);
- Progetto di promozione dell'attività motoria nella scuola primaria (in collaborazione con il Coni e il Comune di Torino);
- Rete territoriale per la disabilità: formazione / aggiornamento, fornitura di sussidi didattici compensativi specifici.
- Progetto Sport di tutti quartieri come partner dell'associazione Safatletica finanziato dal MEF Sport e Salute per la creazione di presidi educativi e sportivi destinati alla comunità e a tutte le fasce d'età con particolare attenzione alle fasce deboli in età scolare.
- Progetto in collaborazione come partner del gruppo Abele nell'ambito della progettualità CON I BAMBINI fondo per la lotta alla povertà educativa minorile.
- Progetto in collaborazione con Intesa nell'ambito degli audiolibri per l'infanzia.
- Progetto sperimentale nazionale coding per la scuola dell'infanzia.
- Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.
- Progetto MUSE per la scuola primaria percorso laboratoriale artistico triennale e gratuito che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro attraverso la sperimentazione ed esplorazione di diverse discipline artistiche, generando spazi di inclusione e valorizzazione fra i compagni di classe e gli insegnanti.

Progetti per ampliamento dell'offerta formativa con il contributo delle famiglie in orario curricolare ed extra-curricolare

- Esame KET e Corso di preparazione
 - Progetto di latino
 - Progetto di Debate, di robotica, di scrittura creativa (attività previste dal PON)
- ECDL e Corso di preparazione all'esame - Test Center Palazzeschi
- Robotica educativa (concessione dei locali ad esterni)



- Attività artistiche (concessione dei locale ad esterni)
- Attività di musica mediante la conoscenza e la pratica di uno strumento (concessione di locali ad esterni)
- Attività scacchistica (concessione di locali all'Associazione Scacchistica Torinese)
- Pre e post scuola per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- Potenziamento dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
- Progetto di atletica leggera per la scuola secondaria di I grado
- Per il corrente anno scolastico l'IC Palazzeschi intende proporre alle famiglie dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa da realizzare in orario curricolare mediante l'intervento di esperti in affiancamento al docente curricolare. Tali progetti riguarderanno l'approfondimento della lingua inglese e la conoscenza del linguaggio musicale sin dalla scuola dell'infanzia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento prevede tre aree strategiche di intervento:

- - inclusione con prevenzione del disagio;
- - potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- - promozione valoriale in un'ottica di umanità, sostenibilità, consapevolezza e responsabilità civica.

Si declinano di seguito i tre obiettivi di miglioramento legati alle aree strategiche di intervento e le relative attività previste.

A. Favorire la formazione dello studente consapevole e responsabile del suo ruolo di cittadino, costruire una cultura dell'integrazione, dell'inclusione e della prevenzione.

Tematiche inerenti al percorso inserite nella descrizione:

inclusione, uso consapevole delle nuove tecnologie, educazione alla sostenibilità, la sicurezza a scuola.

Progetti attuati inerenti al percorso:



1. "Formazione docenti"
2. "Prevenzione bullismo e cyberbullismo"
3. "Promozione di una cultura di Pace", "Un poster per la Pace", "Mio nonno era un eroe e altre testimonianze", "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi - Unicef", "Progetti AMREF"
4. "Progetti di solidarietà"
5. "Aree verdi – progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità"
6. Progetti di educazione alimentare "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole"
7. Progetti di educazione motoria e sportiva
8. "Scuola sicura nell'emergenza Covid"

B. Migliorare gli esiti scolastici e favorire lo sviluppo dell'autostima e la partecipazione al processo educativo

al fine di prevenire l'insuccesso scolastico.

Breve descrizione del percorso:

per i docenti si prevede una formazione sulla didattica per competenze e la relativa valutazione; per gli

studenti si prevedono percorsi formativi innovativi, calibrati sui bisogni educativi e sulle potenzialità con

nuove modalità organizzative del gruppo classe; i dipartimenti e gli organi collegiali sono chiamati ad un' incisiva azione di ricerca, di riflessione, di confronto e di elaborazione di soluzioni efficaci sulla didattica

per competenze e sugli approcci metodologici volti al recupero dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

Progetti attuati inerenti al percorso:



1. "Provaci ancora Sam" e "Tutela integrata".
2. "Sono qui per te, ti ascolto. Rete di Sportelli di Ascolto Psicologico – Tavolo Interistituzionale"
3. "Sportello BES"
4. "Fasce deboli"
5. "Un assist verso il successo scolastico"
6. "Supporto disturbi dello spettro autistico"
7. Progetti di terapia ("Pet therapy", "Artiterapie", "Ippoterapia")
8. Progetto "ABA"
9. "Educazione all'affettività e alla sessualità"

C. Curare il processo di continuità e di orientamento al fine di accompagnare gli studenti nel proprio percorso

di studio e di vita.

Tematiche inerenti al percorso inserite nella descrizione:

continuità, orientamento scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Progetti attuati inerenti al percorso:

1. "Orientamento - Futurama"
2. "Orientamento – Regione Piemonte"
3. "Orientamento – Elis"
4. "Progetto continuità infanzia/ primaria / secondaria"

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è il documento che esplicita l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, al centro della quale ci sono i giovani, le loro famiglie, i docenti, il dirigente, il personale ATA che, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per il bene delle allieve e degli allievi.



ePolicy: un approccio educativo alle tematiche connesse al mondo digitale

La ePolicy di Istituto è stata creata tramite la piattaforma ministeriale www.generazioniconnesse.it. Al suo interno troviamo un valido vademecum in cui vengono illustrate le strategie per riconoscere e prevenire situazioni problematiche e allo stesso tempo per gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti tecnologici.

L'ePolicy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell'Istituto comprensivo, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Attraverso l'E-policy l'I.C. Palazzeschi si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni formative, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'Istituto si muove su due fronti, quello della tutela e quello della prevenzione. Sul fronte della tutela la scuola mira a rilevare e affrontare, secondo un preciso protocollo, eventuali problematiche derivanti da un utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali poco responsabile e dannoso. Nella dimensione della prevenzione la scuola intende promuovere azioni che in maniera trasversale includano iniziative volte a promuovere il benessere nell'ambiente scolastico, una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, dell'utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), della legalità, della cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Favorire la formazione dello studente consapevole e responsabile del suo ruolo di cittadino, costruire una cultura dell'integrazione, dell'inclusione e della prevenzione**

Educare gli alunni alla legalità significa porre le fondamenta per crescere dei cittadini responsabili e autonomi, in grado di collocarsi in modo corretto e proficuo all'interno di una società in continuo cambiamento. L'educazione si concretizza nella formazione di coscienze civili, nella crescita dei principi di tolleranza, solidarietà e rispetto delle diversità, nell'uso consapevole delle nuove tecnologie e conoscenza dei rischi della rete e nel rispetto dell'ambiente.

INCLUSIONE

La scuola deve accogliere le diversità come una risorsa che consenta a ognuno di trovare le opportunità per la propria formazione; deve adoperarsi all'accettazione del diverso, in quanto considera la diversità una risorsa individuale e del gruppo, un'occasione per attivare situazioni di relazione sociale e di interscambio, da cui ognuno, ne esce sempre arricchito e maggiormente responsabile.

La scuola attiva tutte le strategie possibili per rendere effettiva l'inclusione scolastica di tutti: allievi con disabilità, con disturbi specifici, con funzionamento cognitivo al limite, con svantaggio linguistico e culturale, socioeconomico e, non da meno, le eccellenze. L'integrazione richiede una progettualità di interventi formativi a cui concorrono persone e servizi diversificati. Con questa finalità si è stabilita una rete di collegamenti per fare interagire scuola, famiglia, servizi socio-sanitari e gli enti presenti sul territorio.

Le difficoltà di apprendimento specifiche - aspecifiche, così come le diversabilità sensoriali o motorie non devono rappresentare un ostacolo o un impedimento all'esercizio del diritto all'educazione,



bensì lo spunto per favorirne il recupero nel rispetto delle scelte culturali effettuate. È obiettivo primario dell'I. C. fornire a ciascun alunno una programmazione adeguata alle proprie capacità, un percorso di lavoro fortemente individualizzato che, tenuto conto delle potenzialità del singolo, sia finalizzato al raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi, in sintonia con i principi dell'ordine di scuola. Con lo stesso criterio vengono approntate prove di verifica e formulate valutazioni riferibili ad un reale percorso didattico effettivamente svolto.

L'educazione alla diversità esige risposte adeguate e nuovi saperi e la scuola dovrà cercare metodologie e risorse, adeguare le strutture e operare collegamenti con i Servizi territoriali, al fine di favorire l' "agio" del bambino/ragazzo per lo sviluppo delle sue potenzialità. Con le nuove disposizioni sui "bisogni educativi speciali" (BES) sono stati predisposti piani didattici personalizzati anche con la collaborazione dell'ASL.

La presenza di un cospicuo numero di allievi stranieri impegna la scuola a confrontarsi con le diversità e ad attivarsi per accoglierle, sia culturalmente sia socialmente. La diversità arricchisce la comunità scolastica e la piena integrazione si attua attraverso percorsi didattici differenziati e una stretta collaborazione tra Scuola – Famiglia – Territorio.

USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

L'uso delle nuove tecnologie, da parte di ragazzi e adolescenti, pone gli adulti davanti ad un grande interrogativo e ad un'assunzione di responsabilità, questi strumenti infatti rappresentano un'enorme risorsa, ma anche un grande rischio. La cosa più importante è condividere. Esplorare con loro scoperte e potenzialità della rete, "fare insieme" in modo tale che anche di fronte ad informazioni, immagini, filmati non adatti alla loro età, l'adulto (docente/genitore) possa fungere da filtro interpretativo. È compito dell'adulto educarli all'uso responsabile dello strumento tecnologico riconoscendo i momenti di condivisione quali ottime palestre per lo sviluppo delle capacità di gestione emotiva e quali luoghi in cui far crescere la relazione con i più piccoli.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 l'I.C. Palazzeschi ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali avendo svolto il percorso con l'aiuto del Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria policy di E-



SAFETY, indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il nominativo dell'Istituto è stato pubblicato sul sito del Progetto: www.generazioniconnesse.it.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

La scuola propone esperienze relative sia all'ambiente ecologico sia alle risorse territoriali (musei, parchi...), alla ricerca di una giusta misura del vivere, partendo da una riflessione sul proprio modo di vivere la relazione con l'ambiente, giungendo ad un incontro autentico con esso e apportare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti quotidiani. Assume anche il carattere di **educazione alla sostenibilità** che implica l'educazione alla formazione del pensiero critico e alla costruzione del senso del limite in riferimento all'agire quotidiano di ciascuno, oltre che ad alimentare il senso di collettività e responsabilità nei confronti del pianeta nel quale viviamo. Pertanto l'educazione ambientale è da intendersi come un'educazione permanente della persona e si compone di educazione al conoscere, educazione al pensiero, educazione al sentire, educazione all'agire, educazione alla salute.

LA SICUREZZA A SCUOLA

La sicurezza o meglio la "cultura delle prevenzione" ha lo scopo di:

1. Diffondere a tutti gli operatori della scuola le nozioni fondamentali per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno degli edifici scolastici
2. Garantire la diffusione di un programma di procedure e misure di emergenza da attuare quando occorre
3. Garantire la maggior sicurezza possibile in tutti gli ambienti di studio e di lavoro
4. Diffondere la cultura della prevenzione non solo nell'ambiente scolastico ma nella vita quotidiana in quanto siamo tutti attori primari
5. Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico con partecipazione attiva alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone.

Nell'ambito del progetto sicurezza si attiva anche la "settimana della sicurezza", un'occasione per esplicitare un

percorso di studio ed approfondimento e mettere in pratica comportamenti virtuosi sull'argomento, anche con

la collaborazione del Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), del Medico competente e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) che lavorano nella scuola



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere la “cultura delle prevenzioni” per l’organizzazione e la gestione della sicurezza all’interno degli edifici scolastici

○ **Ambiente di apprendimento**

Educare all’uso consapevole delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire una cultura dell’integrazione e dell’inclusione, Contrastando il disagio e integrando gli alunni stranieri e gli alunni con bisogni educativi speciali

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sul cyberbullismo, sull’educazione alla sostenibilità e sull’inclusione

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I Docenti referenti per questa attività sono: ins.te Marinella Franco (per la scuola primaria) prof. Marco Groppo (per la scuola secondaria)

In particolare in riferimento al percorso in oggetto la scuola promuove:

- la formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;
- l'individuazione fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni.

Risultati attesi

La scuola promuove la formazione del personale come elemento di qualità del servizio scolastico. I docenti approfondiscono tematiche pedagogico - formative attraverso corsi di formazione sul cyberbullismo, sull'educazione alla sostenibilità e sull'inclusione, gruppi di studio e auto-formazione per una comune crescita professionale e collegiale. I dipartimenti o le riunioni per aree disciplinari garantiscono la collegialità come modalità di lavoro e di funzionalità.



Attività prevista nel percorso: Progetto di supporto alle istituzioni scolastiche da parte delle Forze dell'Ordine

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I Docenti referenti per questa attività sono: ins.te Marinella Franco (per la scuola primaria) prof. Marco Groppo (per la scuola secondaria)

Risultati attesi

Incontro formativo tenuto dalla Polizia Postale e l'Arma dei Carabinieri sul tema in questione avrà la finalità di sensibilizzare gli studenti sui rischi della rete e contrastare il cyberbullismo.

In riferimento alla circ. dell'USR Piemonte e della Regione Piemonte prot. n.0014702 del 26/9/18 e nell'ambito delle attività di Educazione alla legalità previste dal piano dell'Offerta formativa e di prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo, sono stati concordati i seguenti incontri

Intervento della Polizia Postale e delle Comunicazioni rivolta a:

- 2 classi prime, 2 seconde e 2 terze della scuola primaria per un totale di 118 alunni
- 8 classi prime della scuola secondaria per un totale di 160 alunni



Intervento dell' Arma dei Carabinieri rivolta a:

- 2 classi quarte e 2 quinte della scuola primaria per un totale di 81 alunni.
- 8 classi seconde e 8 classi terze della scuola secondaria di primo grado per un totale di 340 allievi

Il plesso dove avverrà l'incontro per la primaria é ubicato in via
Brissogne 32 - 10142 Torino

Il plesso dove avverrà l'incontro per la secondaria é ubicato in via
Lancia140 - 10141 Torino.

Ci si attende:

contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti.

Attività prevista nel percorso: Scuola sicura

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Inseg. Chatel Luigi Prof. Nuvoli Salvatore (secondaria di primo



grado)

Obiettivi

- Far crescere la cultura della sicurezza e la consapevolezza personale delle proprie responsabilità nei modi di agire e nelle cose che si fanno nella normalità e nelle emergenze.
- Acquisire comportamenti idonei alle differenti emergenze.
- Acquisire comportamenti da tenersi nelle varie emergenze, simulate o reali.

Settimana della sicurezza:

- favorire l'approccio alle tematiche della sicurezza
- offrire la possibilità di affrontare simulazioni di situazioni di pericolo
- approfondire in modo interattivo gli argomenti proposti
- stimolare maggiormente tutte le componenti della comunità scolastica alla necessaria attenzione, quali attori primaria

Attività

Classi prime elementari - Visione del documentario esplicativo; Individuazione e conoscenza della segnaletica di sicurezza presente nella scuola;

Laboratorio "Salviamoci la pelle".

Classi seconde - Riflessione su quale possa essere il comportamento adatto da assumere in qualsiasi situazione di pericolo; 2 Rischi nell'ambiente scolastico (aula, cortile mensa...); 3 Schede; 4 Tabulazione dei possibili comportamenti nell'ambiente scolastico (sicuri-rischiosi); ...

Classi terze - Educazione stradale ; Role play; laboratori con i Vigili Urbani; Il percorso casa-scuola: la mappa, i pericoli, i suggerimenti

Classi quarte: Attività suggerite dal dépliant della Protezione Civile Regione Piemonte

Classi quinte: riflessione e analisi dei comportamenti più corretti da tenere in caso di incidenti occorsi ad un compagno o all'insegnante; Lettura approfondita dell'opuscolo "Protezione civile e calamità".

CLASSI SC SEC 1° GRADO

Reiterazione di un percorso tra quelli sopraesposti o altro selezionato dal consiglio di classe.

Risultati attesi



● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti scolastici e favorire lo sviluppo dell'autostima e partecipazione al processo educativo al fine di prevenire l'insuccesso scolastico**

L'IC Palazzeschi ha sempre attivato collaborazioni con enti, istituzioni esterne e famiglie ed intende continuare in questa direzione, presentando nuove iniziative, es. "CollaboriAMO la Scuola. Nel campo del disagio l'IC ha in atto diversi accordi di rete che coinvolgono gruppi di scuole del territorio e Enti: Tavolo interistituzionale, Sportello d'Ascolto psicologico, Provaci ancora Sam contro la dispersione scolastica, Scuola dei compiti, Progetto con studenti universitari, "Scoperta di sé". Per le competenze in Inglese la scuola ha attivato il progetto "KET-Cambridge"- preparazione all'esame di certificazione; per le competenze matematiche "Lagrange al computer"- laboratori di didattica interattiva; per l'area umanistica "Il piacere della lettura". Le finalità di inclusione e recupero scolastico sono sempre prioritarie. I moduli prevedono partenariati non onerosi con la Fondazione San Paolo per la scuola, Progetto Sam, Circoscrizione 3 e Regione Piemonte.

Inoltre L'I.C. Palazzeschi ha partecipato e avuto l'approvazione al bando PON FSE "Competenze di base" per il rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il progetto prevede 5 moduli da attivare nel corso dell'a.s. 2018/19.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati dell'apprendimento in tre momenti dell'anno scolastico per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi e competenze in lingua madre, L2 e matematica.

Rafforzamento le capacità inclusive del gruppo classe, sono "macro obiettivi" del progetto rivolto a tutti gli alunni dell'I.C. con attenzione particolare alle fasce più deboli per svantaggio socio-economico, culturale, linguistico o d.s.a.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i progetti del PTOF orientati all'innalzamento degli esiti, fornendo a tutti gli alunni della scuola pari opportunità.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Documentare sul sito i prodotti finali della progettualità della scuola.

Attività prevista nel percorso: Progetto: "Provaci ancora Sam " contro la dispersione scolastica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Lionetti Nunzia con la collaborazione con l'Associazione Oratorio San Paolo Tempistica La durata del progetto è triennale, con interventi di circa 4 ore settimanali su ogni classe

Finalità e Obiettivi

Risultati attesi

- Aiutare gli alunni in difficoltà, inseriti in alcune classi della 5^a primaria, della 1^a e 2^a secondaria, a migliorare il livello di socializzazione, il coinvolgimento nelle attività scolastiche e a superare la fase di inserimento nella scuola secondaria di primo grado
- Attuare interventi specifici per alunni in difficoltà a rischio di dispersione scolastica

Descrizione sintetica del progetto.

- Individuazione delle classi attraverso un lavoro di osservazione da parte di esperti del Progetto, coadiuvati dai docenti della classe



- Descrizione del progetto alle famiglie degli alunni , schede di monitoraggio delle difficoltà di ogni studente
- Organizzazione degli interventi durante le attività didattiche e Individuazione delle problematiche atte a superarle
- Lavori singoli o di gruppo con il supporto di apparecchiature multimediali e con interventi personalizzati degli operatori della Città Metropolitana

Attività prevista nel percorso: PON Competenze di base; PON cittadinanza e creatività digitale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	ins. Chatel Luigi Prof.ssa Scarabello Maria Pia

Risultati attesi

I progetti hanno come finalità primaria quella di rispondere alla disaffezione per i processi di apprendimento, prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica laboratoriale e ludica, rafforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento, l'autostima degli alunni grazie all'acquisizione di nuove competenze tecniche e di socializzazione.

PON Competenze di base



Per la Primaria ci si propone di sviluppare abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive utilizzando diversi strumenti linguistici e capacità rappresentative; stimolare e rafforzare curiosità, creatività e attitudini attraverso gioco, esplorazione, improvvisazione, composizione utilizzando anche strumenti informatici e di comunicazione.

Per la **scuola Secondaria** ci si propone di favorire padronanza del linguaggio e competenze lessicali; promuovere lettura e rafforzamento della comprensione del testo; incentivare il dialogo interculturale e inter-religioso; sviluppare strategie d'apprendimento; aumentare consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera; applicare tecniche del *problem posing/solving* per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sviluppare capacità astrattive e deduttive.

Il percorso avendo come finalità trasversale l'inclusione ed il successo formativo delle fasce più deboli utilizza **all'interno di tutti i moduli un approccio di tipo ludico, esperienziale/laboratoriale e cooperativo all'interno di piccoli gruppi e di tutoring dove ogni compagno diventa risorsa per l'altro (l'apprendimento cooperativo e fra pari "peer to peer"), per il suo apprendimento, per la crescita personale e per lo sviluppo delle proprie competenze di cittadinanza.**



In questo modo ogni alunno diventa costruttore delle proprie conoscenze e competenze, così come il gruppo diviene risorsa per i singoli di sviluppare le proprie potenzialità, di sperimentare diversi e più efficaci stili di apprendimento e di accrescere le proprie competenze trasversali come comunicare in modo adeguato, confrontarsi con punti di vista diversi dai propri, ascoltare idee ed opinioni altrui e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

In un'ottica d'inclusione si lavorerà per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti in ognuno come punto di forza e ricchezza per l'interno gruppo e proponendo nei diversi moduli attività in cooperative learning dove si condividono obiettivi comuni, ma dove ognuno assume un ruolo.

Il progetto prevede 5 moduli

Modulo 1

Titolo: Italiano lingua (L2)

Durata: 60 ore

Allievi: 25 (seconda e terza primaria)

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni stranieri delle classi seconde e terze della Scuola Primaria, senza preclusione all'inserimento di alunni di classi diverse da quelle indicate e con difficoltà nell'utilizzo della lingua italiana.

La finalità primaria è l'alfabetizzazione di base che permetta agli alunni di parlare e comprendere la lingua italiana nei contesti a loro più vicini.



I metodi e gli strumenti che si intendono utilizzare sono: la narrazione di fiabe scelte dai ragazzi all'interno delle culture d'appartenenza; la rappresentazione grafica attraverso la creazione di flash card e story board finalizzata alla conoscenza e ampliamento del lessico in uso; l'elaborazione teatrale che consiste nella creazione di una sceneggiatura completa e messa in scena della rappresentazione.

La **struttura del modulo** prevede un incontro pomeridiano settimanale di 1 h da incrementare durante le fasi di elaborazione teatrale con una pausa estiva e ripresa delle attività prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico

Modulo 2

Titolo: Lingua madre

Durata: 60 ore

Allievi: 25 (seconda media)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni appartenenti alle fasce deboli e in condizioni di difficoltà d'apprendimento e svantaggio socio culturale delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado.

Le finalità primarie sono l'utilizzo della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline e l'acquisizione di un corretto metodo di studio utile a superare i gap di apprendimento e creare, mediante strumenti digitali e non, mappe concettuali e mentali da utilizzare e condividere.

I metodi e gli strumenti che si intendono utilizzare sono: strategie di lettura e comprensione del testo, estrapolazione delle parole e concetti chiave, brainstorming, costruzione delle mappe concettuali e mentali, lettura, utilizzo e spiegazione delle



mappe costruite.

Tali mappe verranno costruite attraverso il metodo del cooperative learning e in seguito condivise con i compagni del gruppo e delle classi di appartenenza.

La struttura del modulo prevede un incontro pomeridiano settimanale di 1,5 ore.

Modulo 3

Titolo: Matematica

Durata: 60 ore

Allievi: 25 (seconda media)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni appartenenti alle fasce deboli e in condizioni di difficoltà d'apprendimento e svantaggio socio culturale delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo grado.

La finalità primaria è l'acquisizione di strategie di problem solving e competenze spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

I metodi e gli strumenti che si intendono utilizzare sono: attuazione delle fasi del problem solving (analisi, formalizzazione, formulazione d'ipotesi, risoluzione dei problemi) attraverso l'esecuzione di un compito autentico, quale l'ideazione, costruzione e sperimentazione di un gioco di società per le classi della scuola primaria. Presentazione del prodotto finale anche durante l'open day.

La struttura del modulo prevede un incontro pomeridiano settimanale di 1,5 ore. Alcune ore saranno dedicate agli incontri di continuità con le scuole primarie di riferimento al fine di



condividere l'esperienza di problem solving e presentare il gioco creato.

Modulo 4

Titolo: Inglese

Durata: 30 ore

Allievi: 25 (terza e quarta primaria)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni appartenenti alle fasce deboli e in condizioni di difficoltà d'apprendimento e svantaggio socio culturale delle classi terze e quarte della Scuola Primaria.

La finalità è l'acquisizione e lo sviluppo del lessico al fine di permettere agli alunni di parlare e comprendere la lingua inglese nei contesti a loro più vicini.

I metodi e gli strumenti che si intendono utilizzare sono: ideazione di dialoghi e role play, creazione di fumetti audiovisivi mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali ed il programma Scratch.

La struttura del modulo prevede l'organizzazione di un Summer Camp con una parte di attività presso la scuola e l'altra svolta presso l'Oratorio Salesiano San Paolo.

Modulo 5

Titolo: Inglese

Durata: 30 ore

Allievi: 25 (Secondaria di Primo grado)



Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni appartenenti alle fasce deboli e in condizioni di difficoltà d'apprendimento e svantaggio socio culturale delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di Primo grado.

Le finalità sono l'acquisizione e lo sviluppo del lessico, al fine di permettere agli alunni di parlare e comprendere la lingua inglese nei contesti delle diverse discipline curriculari.

I metodi e gli strumenti che si intendono utilizzare sono le metodologie CLIL che comprendono: esercitazioni, attività in autoapprendimento e autovalutazione; risorse e approfondimenti tematici web-based ai fine di assimilare meglio i concetti, e di memorizzare efficacemente i vocaboli e le strutture morfosintattiche della lingua di studio.

PON cittadinanza e creatività digitale

Obiettivi del progetto sono:

- creare competenze digitali di base nei suoi aspetti di IoT, coding e robotica educativa e di competenze di cittadinanza digitale (consapevolezza e responsabilità civica e sociale, modo in cui si affronta il mondo del web);
- favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving e quindi all'analisi e alla risoluzione dei problemi unendo all'apprendimento il divertimento ed implementare la maturità e responsabilità personale.



Le finalità del progetto sono:

- migliorare capacità logiche, creatività digitale, problem solving, consapevolezza dell'efficacia del lavoro in team, di mediazione e negoziazione;
- comprendere le proprie inclinazioni in campo logico, scientifico, informatico ed elettronico;
- promuovere una "navigazione" responsabile e consapevole;
- trasformare da passivo ad attivo l'approccio degli studenti nei confronti della didattica e dell'utilizzo delle tecnologie.

Il progetto prevede 4 moduli di cui uno (modulo1) rivolto agli alunni della scuola Primaria e gli altri (moduli 2, 3, 4) rivolti agli alunni delle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per la Primaria si propone il coding e la robotica educativa.

Per la Secondaria IoT, progettazione e realizzazione di oggetti in 3D e utilizzo dei social networks e del digitale nei loro processi didattici.

Modulo 1

Titolo: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Durata: 30 ore

Allievi: 25 (dalla terza classe della Scuola Primaria)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni della Scuola



Primaria dalla terza alla quinta classe, con possibilità di completamento per gli alunni che durante il biennio attuativo passano alla Secondaria di Primo grado.

La finalità che si vuole raggiungere è favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving e quindi all'analisi e alla risoluzione dei problemi unendo all'apprendimento il divertimento, impiegando il coding e la robotica educativa.

I metodi e gli strumenti si basano sul trasferimento di competenze e capacità attraverso applicazioni pratiche. Il tutor presenterà con esempi pratici l'uso e la semantica dei costrutti e poi tramite la metodologia dell'hands-on lab e del learning by doing cooperative learning, problem solving i bambini verranno accompagnati alla scoperta dei principi della robotica. Gli alunni con l'ausilio del programma Scratch svilupperanno uno o più prodotti multimediali.

La struttura del modulo prevede un incontro pomeridiano settimanale di h 1,30 da incrementare durante le fasi di introduzione del sw Scratch con una pausa estiva e ripresa delle attività prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Modulo 2

Titolo: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Durata: 30 ore



Allievi: 25 (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni delle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La finalità primaria è far comprendere che le potenzialità offerte dalle tecnologie disponibili sono limitate solo dalla fantasia e che un utilizzo creativo di semplici dispositivi, consentirà di realizzare, con competenze tecniche minime, oggetti interconnessi a internet. Gli studenti acquisiranno le competenze fondamentali in ambito Internet of Things e un notevole know-how sulle problematiche inerenti la creazione di una rete di oggetti intelligenti. I ragazzi miglioreranno il pensiero computazionale, le capacità logiche, la creatività digitale, il problem solving e la consapevolezza dell'efficacia del lavoro in team, di mediazione e negoziazione. I metodi e gli strumenti si basano sull'approccio del learning by doing per far sperimentare ai ragazzi le possibilità offerte dall'Internet delle Cose.

La metodologia proposta prevede un approccio didattico attivo, collaborativo e laboratoriale e lo sviluppo di attività in cui gli alunni arriveranno ad essere facilitati nell'individuazione e risoluzione di problemi di varia natura attraverso le seguenti attività: l'apprendimento delle basi del pensiero computazionale e l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (kit di elettronica e robotica educativa); la progettazione e assemblaggio di un dispositivo basato su Arduino che contenga sensori e il settaggio del dispositivo con linguaggi di programmazione base (SCRATCH). L'introduzione all'utilizzo di microcontrollori, sensori e attuatori e programmazione



attraverso l'utilizzo di Scratch e Arduino permetterà di acquisire una maggior consapevolezza delle proprie capacità sia attraverso il lavoro individuale che quello di squadra.

La struttura del modulo prevede inizialmente un incontro pomeridiano settimanale di h 1,30 e ripresa delle attività di 2h con l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Il percorso sarà articolato in più fasi e giornate. Ciascuna lezione è un cammino progressivo di acquisizione di capacità e competenze per gradi. Il Progetto comporterà l'utilizzo attivo da parte degli studenti di tecnologie di diversa natura utili alla costruzione di circuiti elettronici, dispositivi di prototipazione, all'utilizzo di microcontrollori, sensori e attuatori e programmazione attraverso l'utilizzo di Scratch e Arduino.

Modulo 3

Titolo: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Durata: 30 ore

Allievi: 25 (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni delle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.



La finalità è quella di far sperimentare ai ragazzi la progettazione e realizzazione di un oggetto con i mezzi offerti dalla fabbricazione digitale. I ragazzi si cimenteranno nell'utilizzo della stampa 3D e questo consentirà di avvicinarsi ad una nuova tecnologia che sta iniziando a diffondersi in vari contesti sia di studio che professionali. Questo consentirà di sviluppare importanti competenze tecnologiche e creative (sia di grafica che di stampa 3D). Saranno gli alunni, guidati dai tutor e dall'insegnante, a scegliere l'oggetto che vorranno creare o modificare, in modo da essere maggiormente stimolati e sentirsi artefici in prima persona del processo creativo.

La struttura del modulo prevede inizialmente un incontro pomeridiano settimanale di h 1,30 e ripresa delle attività di 2h con l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Dopo una breve presentazione delle fasi che compongono la progettazione di un oggetto si procederà ad introdurre le tecniche della fabbricazione digitale: il mondo dei software opensource, della stampa 3D. Si procederà quindi all'individuazione del tema di progetto, trasposizione delle idee su carta (disegno tecnico e artistico), disegno CAD e modellazione 3D del concept con software gratuiti. Segue la scelta dei materiali con cui realizzare il prototipo e la spiegazione dell'utilizzo e settaggio delle impostazioni principali della stampante. Il modulo si conclude con la presentazione alla comunità dei risultati del laboratorio, ciò che si è appreso e come.

Modulo 4

Titolo: competenze di "cittadinanza digitale"

Durata: 30 ore



Allievi: 25 (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Descrizione

Il modulo si rivolge in particolare agli alunni delle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le finalità sono: promuovere una “navigazione” responsabile e consapevole attraverso incontri-laboratorio sull'uso dei social network, sulla privacy e sul diritto d'autore; sensibilizzare all'importanza del rispetto della privacy mostrando come ogni singola azione, anche piccola, rischia di avere una diffusione inaspettata nel Web; rafforzare l'utilizzo dei social networks e del digitale nei loro processi didattici; trasformare da passivo ad attivo l'approccio degli studenti nei confronti della didattica e dell'utilizzo delle tecnologie; combattere la dispersione scolastica e scardinare la differenza tra chi sa e chi non sa creando situazioni generative tramite la collaborazione, l'apprendimento tra pari e il lavoro di gruppo; sviluppare la capacità di imparare ad apprendere e a lavorare su un progetto; migliorare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e stimolarne la partecipazione scolastica; far comprendere agli studenti come le tecnologie Web possano essere uno strumento di inclusione sociale e di crescita personale oltre che favorire l'apprendimento del lavoro di squadra.

I metodi e gli strumenti il progetto integra la psicologia dei nuovi media con quella dell'educazione. Forte sarà la spinta propulsiva all'integrazione e alla condivisione. Sarà favorito l'apprendimento esperienziale, cooperativo, tra pari (peer tutoring) e il lavoro di gruppo, utilizzando un approccio basato



sul problem solving e sull'imparare facendo. Si preferirà un "approccio capovolto" alla classe (flipped classroom) e una didattica di tipo laboratoriale.

La struttura del modulo i primi incontri saranno in-formativi, di h 1,30 durante i quali si affronteranno innanzitutto i temi legati alla conoscenza di internet, del web e dei social network, alle loro potenzialità, ai rischi connessi attraverso un uso non consapevole degli stessi, ma anche al loro utilizzo per la comunicazione e condivisione efficace di argomenti di carattere didattico. Si faranno sperimentare, poi, le dinamiche sociali tipiche di un social network attraverso una simulazione interattiva realistica utilizzando l'applicazione web Social4School. L'ultima parte del modulo introdurrà l'uso di piattaforme sociali come strumento didattico attraverso l'illustrazione di alcune best practices e si concluderà con l'apertura delle pagine e/o gruppi all'interno di piattaforme didattiche free: Edmodo, Office 365, ... che i partecipanti al corso utilizzeranno per avviare lo sviluppo di contenuti didattici che potranno così essere poi condivisi online. La fase sperimentale si concluderà con una presentazione dei lavori utile a dare visibilità dell'attività svolta, condividerla e comunicarla anche con altri coetanei.

Attività prevista nel percorso: Sportello d'Ascolto -
Educazione all'affettività -Progetto Poesia

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sportello d'Ascolto - Educazione all'affettività Docenti funzione strumentale: prof.ssa A. Esposito Prof.ssa Bonardi Progetto Poesia Prof.ssa Maria Glioti
Risultati attesi	<p>Sportello d'Ascolto</p> <p>Consapevoli della delicatezza del compito di educatori, della "Fatica di crescere" e della complessità delle problematiche dell'età evolutiva (che spesso hanno ripercussioni sulla motivazione allo studio, sul rendimento scolastico e sul benessere generale dei ragazzi), l'I.C. Palazzeschi fa parte delle scuole della rete della circoscrizione n. 3 per lo Sportello d'Ascolto Psicologici, gestito da un professionista esperto, coadiuvato dall'ASL e coordinato da un referente. Il servizio è a disposizione di alunni, famiglie, docenti, operatori della scuola; l'accesso è filtrato dal referente attraverso una richiesta riservata che ognuno può rivolgere spontaneamente ogni qualvolta sorga un problema o una difficoltà. Lo psicologo dello Sportello d'Ascolto è una figura "neutra", al di fuori delle dinamiche istituzionali, che si pone come "uditore del disorientamento emotivo e facilitatore di comunicazione" ed è in grado di "dare un nome e un senso all'affettività, ai problemi, ai desideri emergenti". Il successo educativo del progetto di Sportello d'Ascolto è stato evidenziato in occasione della conferenza tenutasi il 22 maggio 2010 per monitorare i dieci anni del progetto in rete "Sono qui per te, ti ascolto".</p> <p>Il Progetto Sportello di Ascolto Psicologico per le Scuole della Circoscrizione 3 "Sono qui per te, ti ascolto" è stato realizzato dal Tavolo Interistituzionale sul Disagio. L'ASLTO1 ha guidato la formazione del Progetto ed è garante del lavoro degli esperti psicologi. Le aree di intervento comprendono non soltanto singoli utenti (alunni, genitori, insegnanti) ma anche i gruppi classe, i</p>



team docenti e i Consigli di Classe.

Il Progetto è finanziato dalle scuole aderenti, dalla Circoscrizione 3 e da un piccolo contributo volontario delle famiglie . Lo sportello nell'I.C. Palazzeschi è condotto da una Psicologa.

Educazione all'affettività

Un esperto psicologo individuato tramite bando si occuperà di attuare gli incontri con le classi terze secondo quanto indicato negli obiettivi.

Obiettivi

- affiancare gli insegnanti di scienze nel presentare lo sviluppo psicologico e sessuale tra preadolescenza e adolescenza
- favorire un approccio armonico che permetta di accettare e gestire positivamente i cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza
- aiutare a leggere e interpretare emozioni, vissuti e pulsioni legate alla crescita
- saper valutare le conseguenze dei propri comportamenti

Gli incontri di tre ore totali per ciascuna classe si terranno secondo calendario da definirsi nel secondo quadrimestre.

Progetto Poesia

Il progetto prende avvio con la tecnica del brainstorming: i ragazzi classi seconde A, G, M esplicitano cos'è per loro la poesia. Seguono letture di testi di vario genere: in prosa ed in versi. Gli autori scelti appartengono alla medesima corrente letteraria o sono lontani nel tempo per consentire l'analisi, l'individuazione dei punti in comune e/o diversità.

Le prime produzioni in versi sono collettive ed in rima: versi maggiori e minori raggruppati in strofe. Seguono composizioni individuali, in rima od in versi liberi. Le fonti di ispirazione sono molteplici: suggestioni visive, sonore, foto di opere d'arte o



naturalistiche, il mondo circostante; tutte forniscono spunti per parlare di sé. Le poesie prodotte, saranno stampate e formeranno un volume, corredato di foto.

OBIETTIVI

- Comprendere la differenza tra un testo in prosa ed uno poetico
- Conoscere ed analizzare testi poetici di grandi autori del passato e contemporanei
- Comporre poesie in rima ed in versi liberi, utilizzando:
 - a- diverse tecniche di scrittura
 - b- linguaggio figurato
 - c- lessico adeguato e ricco

FINALITÀ

- Amare la poesia.
- Utilizzare spontaneamente la scrittura in versi, come espressione dei propri sentimenti, sensazioni, stati d'animo.

METODOLOGIA

- Lettura interpretata di poesie presenti su libri di testi e non
- Uso corretto della voce: intonazione, espressione, volume, pause
- Suggerimenti evocate da immagini, suoni, rumori, onomatopée e musiche per facilitare la produzione poetica
- riflessioni collettive
- esercitazioni collettive



● **Percorso n° 3: Garantire il processo di continuità e migliorare le scelte dell'utenza in rapporto al giudizio orientativo finale.**

Continuità

L'I.C. promuove una serie di interventi volti a garantire il processo di continuità didattica - educativa tra i diversi ordini di scuola, a scadenze concordate.

Con la Scuola dell'Infanzia si svolgono attività "ponte" che coinvolgono i cinquenni dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola Primaria. Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per la definizione di obiettivi comuni, dei requisiti di base, per lo scambio di informazioni, per il passaggio di informazioni sugli alunni con particolare attenzione al grado di rendimento, alla relazionalità, alle attitudini e alle particolari difficoltà.

-Attività con gli alunni, quali: visite guidate per promuovere la conoscenza del nuovo ambiente da parte degli alunni, con la possibilità di interagire e porre domande agli alunni già frequentanti.

-Attività di laboratorio, partecipazione a spettacoli o concerti di benvenuto. Lo scopo è quello di garantire una buona integrazione e il superamento dell'ansia da cambiamento alla nuova realtà scolastica.

-Vengono inoltre organizzati incontri tra insegnanti dei diversi ordini per conoscere preventivamente le problematiche degli alunni con necessità educative speciali, le loro potenzialità, la programmazione seguita, le metodiche compensative utilizzate e le proposte di intervento. A conclusione degli incontri viene redatta una relazione osservativa.

Orientamento scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado

L'attività di orientamento rivolta agli alunni delle classi seconde e terze, è finalizzata alla promozione del successo formativo dell'alunno e del suo orientamento in prospettiva della scelta della scuola secondaria di II grado. E' un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli allievi, di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono e le offerte formative e sociali proposte sul territorio, in modo attivo e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire una buona integrazione e il superamento dell'ansia da cambiamento alla nuova realtà scolastica.

Potenziare le capacità degli allievi, di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono e le offerte formative e sociali proposte sul territorio, in modo attivo e responsabile

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere attività educative per studenti della primaria con docenti della secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i progetti del PTOF orientati all'innalzamento degli esiti, fornendo a tutti gli alunni della scuola pari opportunità

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la partecipazione delle famiglie ai momenti di condivisione delle scelte



educative-didattiche proposte dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Attività COSP

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof. Quarello Carlo Finalità fondamentale: favorire la promozione del diritto da parte di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, organico e completo; favorire la comunicazione tra scuola e servizi formativi sul territorio al fine di favorire un percorso formativo unitario nel rispetto dei singoli alunni e delle fasce di età e di sviluppare una conoscenza approfondita della realtà territoriale nella quale la nostra scuola è inserita e delle risorse formative – lavorative che il territorio è in grado di offrire.
Risultati attesi	<p>Il COSP è un servizio gratuito della Città di Torino per l'orientamento delle ragazze e dei ragazzi che devono scegliere l'indirizzo di studi dopo la terza media e il riorientamento di chi ha già effettuato la scelta e deve riorganizzare il proprio percorso.</p> <p>Il COSP utilizza il test Arianna per individuare i percorsi scolastici più adatti ai ragazzi e alle ragazze che devono effettuare la scelta dopo la terza media.</p>



Il test è composto da 10 prove attitudinali e da un questionario motivazionale. Arianna è in grado di evidenziare le attitudini e le potenzialità degli studenti con riferimento a cinque aree del pensiero: logico, astratto - simbolico, linguistico, strategico e concreto - spaziale.

Il questionario motivazionale rileva la percezione che l'allievo ha di riuscita e motivazione allo studio, il metodo e le strategie adottate, l'apertura alle esperienze di vita e i principali interessi per attività, ambiti e lavori.

Il test è in uso al COSP da oltre 20 anni, ma è stato recentemente rinnovato, in collaborazione con i Dipartimenti di Informatica e Psicologia dell'Università degli Studi di Torino. Una ricerca svolta dalla Fondazione Agnelli ne ha evidenziato l'alta capacità predittiva confermandone l'efficacia quale strumento di orientamento.

La somministrazione del test viene effettuata alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado. Gli esiti del test vengono presentati dagli orientatori agli insegnanti attraverso incontri dedicati; vengono anche illustrati alle famiglie che ne fanno richiesta, presso le nostre sedi scolastiche.

Il test è gratuito e si svolge presso il [laboratorio del COSP di via Bardassano 5/a](#).

Il test Arianna è un prodotto esclusivo della Città di Torino.

Attività prevista nel percorso: Progetto Orientamento e laboratori scientifici

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti



Responsabile

Vino Isabella Tempistica Le attività per le classi terze si svolgeranno preferibilmente entro dicembre 2018. Le attività per le classi prime e seconde si svolgeranno entro il mese di maggio 2019 Il progetto sarà realizzato a partire dal mese di novembre 2018

Obiettivi:

Approfondire argomenti del programma di scienze e fornire ai ragazzi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di confrontarsi con insegnanti e allievi della scuola secondaria di secondo grado.

I colleghi dell' **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CURIE - VITTORINI"** corso Allamano 120 Grugliasco (Torino) presenteranno ai nostri ragazzi alcune attività di laboratorio.

Descrizione sintetica del progetto

Classi prime: esperimenti di fisica e botanica

Classi seconde: esperimenti di fisica e chimica

Classi terze: estrazione del DNA; esperimenti di elettricità

Gli insegnanti del **"CURIE - VITTORINI"** interverranno nel nostro Istituto forniti di attrezzatura per lo svolgimento delle attività. Gli studenti del Liceo collaboreranno alla realizzazione degli esperimenti, come previsto dal documento riguardante l'alternanza scuola lavoro

Per le classi terze (esclusa 3[^]C) e per le classi 2[^]A 2[^]B 2[^]D 2[^]G 2[^]M sono previsti laboratori che si svolgeranno presso la sede del Liceo.

Al termine delle attività i ragazzi saranno chiamati a relazionare sugli esperimenti realizzati

È prevista anche una valutazione nei confronti degli allievi in

Risultati attesi



alternanza scuola lavoro da parte del docente tutor, sentito il parere degli insegnanti del nostro Istituto che avranno assistito e collaborato alle attività.

Attività prevista nel percorso: Progetto continuità primaria/secondaria

Destinatari	Studenti
	Infanzia - class 5 [^] della Primaria "Ottino" e della Secondaria di I grado Palazzeschi ; i docenti dei vari ordini di scuola
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnante Marinella Franco Prof. Gonella Mauro

Obiettivi progetto continuità primaria

- Agevolare il passaggio e l'inserimento degli alunni nel successivo ordine di scuola
- Condividere attività ed esperienze con allievi e docenti di altre scuole
- Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze collettive

Risultati attesi

Descrizione del progetto continuità primaria

1. "Visita" presso la Scuola dell'Infanzia Aquilone (via Brissogne) nel periodo di Carnevale, nel corso della quale effettuare un'attività ludica, canora e di drammatizzazione



in comune.

2. Partecipazione degli alunni di 1^a alle iniziative di continuità organizzate per favorire l'ingresso degli alunni nella Scuola Primaria, assumendo il ruolo di "tutor" che rispondono a domande, richieste e curiosità sul nuovo ordine di scuola.

3. Tra le docenti della Scuola Materna ed Elementare sono previsti uno o più incontri, per confrontarsi reinserimento degli attuali alunni di 1^a.

Obiettivi progetto continuità secondaria

- Agevolare l'attività di continuità per favorire il passaggio e l'inserimento degli alunni nel successivo ordine di scuola
- Condividere attività ed esperienze con allievi e docenti di altre scuole
- Promuovere e sostenere la conoscenza di sé e la capacità di scelta

Descrizione del progetto continuità secondaria

1. Visite guidate e attività laboratoriali in comune con le varie classi "Palazzeschi- Ottino" ed altre del territorio

2. Effettuare incontri periodici dei docenti e degli educatori per il passaggio di informazioni utili per una maggiore conoscenza dei bambini e degli allievi in ingresso e in uscita

3. Riunioni informative su richiesta, rivolte alle famiglie in momenti programmati



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le strategie didattiche proposte mettono al centro le differenti intelligenze degli allievi così come definite da Gardner in modo tale da valorizzare ciascuno studente e potergli proporre tipologie differenti di attività e di valutazione.

La Scuola mira all'unitarietà dei saperi e al carattere trasversale delle conoscenze, pertanto i percorsi di apprendimento non vanno frammentati; tale obiettivo può essere

raggiunto attraverso un'organizzazione flessibile dei tempi e dei modi dell'apprendimento:

- Programmazione Didattica, verifica e valutazione degli apprendimenti per Interclasse e per dipartimenti
- Obiettivi trasversali per classi parallele

Programmazione di percorsi a livello verticale Programmazione di percorsi a livello verticale

□ Utilizzo delle co - docenze degli insegnanti

Il tempo dedicato ad ogni disciplina potrebbe essere suscettibile di variazioni in itinere. Pertanto la quota oraria su base annuale, garante della presenza dei vari aspetti del sapere, in una prospettiva di trasversalità, potrebbe essere oggetto di modifica mensile o altro.

Lezione frontale in classe

La lezione collettiva viene utilizzata dall'insegnante nel momento in cui presenta agli alunni unità didattiche uguali per tutti, utilizzando strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

L'obiettivo strategico è quello di promuovere situazioni formative che possano agevolare e favorire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Interventi individualizzati o in piccoli gruppi

Nella programmazione viene inserito, quando è necessario e compatibilmente con le risorse a disposizione, un piano di intervento individualizzato o un programma di recupero.

Questa programmazione necessita:

- a) dell'analisi delle preconoscenze e l'individuazione delle potenzialità degli alunni



- b) dell'osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità
- c) dell'impostazione di un rapporto docente - discente adeguato alle esigenze del soggetto.

Laboratorio

I laboratori sono visti come antidoto a nozionismo e dispersione; sono spazi didattici deputati ad assicurare un assetto organizzativo di stampo modulare: aperto, flessibile, polivalente. Luoghi di interazione con spazi interni (di interclasse ed open classroom) ed esterni (le zone attrezzate all'aperto e le aule didattiche decentrate dell'ambiente naturale e socioculturale) in una logica multi-spaziale e integrata del plesso scolastico. Officina di metodo, di analisi - sistematizzazione (e reinvenzione) delle conoscenze. L'I.C si sta connotando sempre più per la presenza di laboratori e spazi dedicati ove vengono svolte attività in piccoli gruppi o con l'intera classe. In ogni laboratorio sono predisposti arredi e sussidi atti a favorire l'espletamento delle attività previste. Non ultimi hardware e software multimediali.

Utilizzo delle tic

La cosiddetta "alfabetizzazione" informatica deve divenire oggi un'abilità di base. I "nativi digitali" devono divenire consci utilizzatori dei potenti mezzi a loro disposizione. La scuola non può prescindere dalla loro conoscenza, didattica, utilizzazione, potenziamento. Sin dai primi anni della scuola dell'obbligo il pensiero computazionale va sviluppato ed assecondato per fornire vie di sviluppo alternative o parallele alle potenzialità del pensiero tradizionale.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche offre strumenti efficaci per documentare percorsi ed implementare la comunicazione e diffusione di quanto elaborato. Si presentano quindi come il logico supporto allo svolgimento di attività didattiche, non solo relative alle singole discipline, ma anche a quelle trasversali e creative.

Finalità

- Acquisire padronanza nell'uso dei dispositivi
- Progettare logicamente e cronologicamente un'esperienza
- Definire e realizzare collegamenti tra argomenti diversi
- Produrre testi di diverso tipo
- Ricavare informazioni e notizie da fonti e documenti



- Ampliare le capacità espressive a livello grafico
- Favorire la collaborazione tra allievi della stessa classe o di classi diverse
- Realizzazione di progetti specifici
- Utilizzare il computer come strumento e potente mezzo di trasmissione culturale attraverso forme e modalità ludiche e gratificanti
- Promuovere l'organizzazione e l'espansione interdisciplinare delle conoscenze.

Per quanto riguarda le attività relative a "progetti" la verifica dei risultati verrà effettuata collegialmente dai docenti attraverso:

- incontri di confronto tra docenti
- incontri con gli esperti coinvolti
- interviste - questionari, anche rivolti alle famiglie, atti a rilevare gli esiti ed a monitorare le attività della scuola
- osservazione degli alunni.

Al fine di rendere più efficace l'intervento formativo, le attività didattiche verranno svolte con modalità diverse, secondo le esigenze della classe, gruppi classi o studio individualizzato. Anche le iniziative e i laboratori promossi dagli Enti, le gite e i soggiorni contribuiscono allo scopo citato.

La programmazione per Classi parallele e per Dipartimenti sono le modalità attraverso le quali si definisce l'azione pedagogico - didattica e negli incontri si delineano gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole aree.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, a partire dall'a.s. 2016-17, avrà carattere obbligatorio, permanente e strutturale (c. 124 L. 107).



Pertanto, si ritiene che il Piano annuale di formazione – aggiornamento, debba:

- privilegiare le attività interne e di rete, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune e che si indirizzino al miglioramento delle pratiche metodologico -didattiche e amministrative con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - percorsi relativi alla progettazione di un curriculum verticale ed alla didattica per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
 - sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, ICF);
 - sviluppo di competenze nella lingua inglese;
 - sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
 - sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione;
 - formazione relativa alla normativa sulla sicurezza e prevenzione del rischio;
 - formazione per l'implementazione della totale dematerializzazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica ha lo scopo di acquisire dati conoscitivi per l'elaborazione del Progetto formativo - educativo, nonché per monitorarne i percorsi.

La valutazione non è solo quella dell'allievo ma anche l'azione del docente e la qualità del contesto scolastico.

Il materiale di documentazione risulta essere indispensabile strumento di informazione dei percorsi realizzati e delle metodologie utilizzate, degli esiti ottenuti e delle eventuali difficoltà incontrate.

Nella scuola, oltre alla valutazione condotta dagli insegnanti di classe, si svolge una valutazione a carattere nazionale, da parte dell'INVALSI, Ente di ricerca che ha il compito di svolgere annualmente un'indagine sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico cercando di rilevarne i punti deboli e i punti di forza per attuare strategie per il miglioramento del sistema stesso. Ogni Scuola deve somministrare ogni anno le prove Invalsi che sono lo strumento per misurare il livello di apprendimento degli studenti italiani, tali prove sono rivolte a tutti gli allievi che frequentano le seguenti classi: - II e V primaria - III secondaria di I grado (in sede d'esame di stato).

Le prove anonime danno anche la possibilità di confrontare i livelli di apprendimento su scala nazionale e per macro-regioni e possono essere un ulteriore sistema utile di autovalutazione per ogni istituzione scolastica.



Come si valuta - La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun allievo
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di svantaggio.

Valutazione come "momento formativo" - Il sistema di verifica e valutazione fa parte della complessa gestione della scuola dell'Autonomia e ha lo scopo di migliorarne la qualità in tutti i suoi aspetti. La valutazione dei processi formativi prevede la valutazione degli apprendimenti oltre che dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

La valutazione complessiva è da intendersi riferita al livello globale di maturazione raggiunta dall'alunno; i diversi profili sono tuttavia valutati con strumenti e metodi indipendenti, allo scopo di evitare che l'apprezzamento relativo al comportamento influisca sulla valutazione degli apprendimenti o viceversa.

- la valutazione degli apprendimenti è congruente -corrispondente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF; essa concerne non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze raggiunte, le strategie messe in atto, ecc..
- le valutazioni intermedie e finali tengono conto sia delle osservazioni condotte dai docenti durante l'anno nel corso delle attività didattiche quotidiane sia delle prove di verifica periodiche
- le valutazioni quadrimestrale e finale hanno carattere collegiale
- le prove di valutazione intermedie e conclusive sono esaminate e corrette

La valutazione è formativa e sommativa. Essa registra l'andamento del processo di apprendimento, evidenziandone limiti e punti di forza, in vista del raggiungimento di quei traguardi di sviluppo delle competenze. Quella finale esprime anche una valutazione su quanto imparato (apprendimenti) e sulle competenze acquisite.

Si prevedono:

- Verifiche periodiche delle programmazioni didattiche
- Valutazione e comparazione degli apprendimenti
- Verifiche periodiche dei progetti
- Valutazione dell'organizzazione (a cura dei referenti di progetto e commissione, dello staff ...)
- Cura della documentazione



· Autovalutazione di Istituto

Per quanto riguarda i primi due punti, la valutazione non è solo controllo degli apprendimenti, ma verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Le modalità di valutazione vengono schematizzate:

TIPO di VALUTAZIONE	VERIFICA	STRUMENTI
Valutazione iniziale	Situazione iniziale; conoscenze possedute dagli alunni all'inizio del ciclo o dell'anno	Prove d'ingresso Prove oggettive di vario tipo.
Verifica dei prerequisiti	Abilità e conoscenze prima dell'inizio di una unità di lavoro.	Prove oggettive di vario tipo
Valutazione intermedia	Grado di apprendimento in itinere; permette di prevedere adeguati aggiustamenti in relazione alle difficoltà	Prove quadrimestrali
Valutazione finale	Risultati ottenuti dopo vari itinerari didattici o a fine anno o a fine ciclo. Raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione (Curricolo verticale).	Prove finali di anno o ciclo

Il documento di valutazione dell'alunno approvato dal Collegio dei Docenti si articola in sezioni dedicate alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione del comportamento e, per la Primaria, ad un giudizio analitico sul livello globale di maturazione.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEL SISTEMA



Valutazione degli alunni	Monitoraggio
Formativa o in itinere e sommativa	Deduzione di linee di tendenza e osservazioni di tipo qualificativo finalizzate alla correzione in itinere del sistema operativo

Obiettivi

- Innalzamento del livello di motivazione degli alunni
- Aumento della partecipazione alla vita scolastica delle famiglie
- Miglioramento delle performance individuali e di gruppo degli operatori

MONITORAGGIO ED AUTOVALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi dell'istituzione Scolastica, attraverso il miglioramento del servizio, è dovuto a molteplici fattori:

- la ricerca e l'analisi di tutti i percorsi interni ed esterni
- la valutazione del grado di soddisfacimento dei bisogni
- l'elaborazione delle dinamiche atte a favorire il riscontro sulle varie attività e sulle sue ricadute interne ed esterne.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto aderisce ad iniziative proposte da enti territoriali (Comune di Torino, III Circoscrizione, ASL, Gruppo Abele, Casa dei Conflitti, Polizia Municipale, Agenzia delle Entrate), volte ad informare e sensibilizzare problematiche inerenti la crescita e il benessere familiare. I Progetti nascono dalla riflessione collegiale sui bisogni individuati all'interno dell'Istituto Comprensivo, sulla necessità di dotarsi di una organizzazione del lavoro che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, professionali e finanziarie, per il pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi:

Tavolo interistituzionale "Sportello di ascolto psicologico"

- Corso di nuoto (Scuola secondaria per le classi 1[^]- 2[^])
- Progetto "La Scuola dei compiti" (scuola secondaria classi 3[^])
- Progetto "Provaci ancora Sam"
- EX Lapis: "Non uno di meno" contrasto alla dispersione scolastica (Scuola Secondaria)
- Progetto Continuità - Orientamento
- Progetto di assistenza educativa (allievi diversamente abili): ippoterapia, - arteterapia -musicoterapia
- I rischi della rete (collaborazione con il Nucleo di prossimità territoriale)
- Progetto in collaborazione con l'ASD Borgata Lesna Gold
- Progetto di promozione dell'attività motoria nella scuola primaria (in collaborazione con il Coni)
- Rete territoriale per la disabilità: formazione / aggiornamento, fornitura di sussidi didattici compensativi specifici.

Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Progetti per ampliamento dell'offerta formativa con il contributo delle famiglie in orario extra-curricolare

Esame KET e Corso di preparazione (Scuola Secondaria per le classi 3[^])

ECDL e Corso di preparazione all'esame - Test Center Palazzeschi

Corso di Latino (Scuola Secondaria per le classi 3[^])

Pre e post scuola per la primaria



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Dammi tre C: comfort, cooperazione, creativita@**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Dammi tre C", si propone di trasformare, come da target, almeno la metà delle classi dell'IC Palazzeschi, riconfigurandole in ambienti polifunzionali e flessibili per attuare in modo graduale, step by step, innovazione metodologica e didattica in una dimensione digitale. Si tratta di realizzare, con un focus particolare alla formazione continua dei docenti e degli studenti e con il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica, non solo ambienti fisici, ma, nel tempo scuola curriculare e con attenzione all'accessibilità degli alunni con BES, veri e propri "ecosistemi di apprendimento" in cui ampio spazio sia lasciato ad una didattica incentrata su scambio, discussione, restituzione, riflessioni sui contenuti appresi, in una parola sulla cooperazione continua fra pari e con i docenti. Il primo step, la prima delle nostre C, è la progettazione di ambienti "confortevoli", in linea con la trasformazione in atto, caratterizzati da arredi modulari e flessibili, non solo mobili ma anche adattabili alle esigenze della didattica innovativa e laddove possibile, caratterizzati da un design "accattivante" degli spazi, previsione di superfici proiettive,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

green screen, in armonia con i nuovi metodi di insegnamento via via praticanti da un sempre maggior numero docenti. Nel corso degli ultimi anni tutti gli ambienti dell'IC Palazzeschi, attraverso l'inclusione nel "Piano Scuole connesse", l'azione "Reti locali, cablate e wireless nelle istituzioni scolastiche" sono dotati di connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile; grazie ai PON e in particolare "Digital board", la scuola si è dotata di pc, tablet e monitor digitali interattivi touch screen necessari per sfruttare al meglio la potenzialità della didattica digitale integrata e ottimizzare tutta l'organizzazione scolastica. Tutte le classi dell'IC Palazzeschi avranno quindi le dotazioni digitali necessarie alla DAD e alla DID, saranno "connesse" sia a livello tecnologico sia a livello di approccio didattico - metodologico, perché la cooperazione si configura come nucleo pulsante del progetto. Date queste premesse, l'obiettivo è anche quello di potenziare, attraverso l'innovazione digitale, le molteplici vocazioni dell'IC Palazzeschi: artistica musicale, linguistica e matematica in una dimensione "creativa", la terza delle nostre C. Pannelli acustici, dotazioni tecnologiche e software per ascoltare, scrivere, registrare e masterizzare musica, software per l'elaborazione di contenuti artistico e performativi, tecnologie per l'elaborazione di podcast anche in L2 . Ci si focalizzerà, fin dalle classi della primaria, sullo sviluppo di un approccio didattico basato sul tinkering e sul making, nell'ottica di realizzare nelle classi, anche attraverso il digitale, una "palestra per aspiranti maker" che insegni anche a "pensare e realizzare con le mani". Si potenzieranno Coding e robotica educativa, con lo scopo di avvicinare gli alunni, sfruttando anche le dotazioni già presenti nell'istituto come stampanti 3D e lego STEM, a scienza, tecnologia e matematica in una dimensione pratica e di gaming, ludica e creativa ma soprattutto inclusiva, nell'ottica di far loro acquisire le competenze digitali tramite la cooperazione e la interconnessione fra pari e con i docenti, che sarà potenziata anche con l'acquisto di piattaforme per la didattica che non fungano solo da repository di materiali ma da luogo di lavoro e scambio attivo.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Saremo Tutti Entusiasti Multitasking

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto vuole implementare con attrezzature tecnologiche, ergonomiche e facilmente gestibili, le dotazioni della scuola per rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e accessibili a tutte le classi che diventano in tal modo ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Gli strumenti previsti saranno funzionali a sostenere alunni e docenti nel processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo attività didattiche operative, collaborative, creative nonché garantire la parità di genere. Un laboratorio scientifico mobile consentirà di trasformare le classi in ambienti stimolanti all'apprendimento valorizzando gli spazi della scuola. Le dotazioni STEM rispondono al bisogno degli alunni di "mettere le mani in pasta" e diventare costruttori di competenze e di sapere. Si intende proporre un approccio metodologicamente incentrato sull'"hands-on" e sulle 4 P dell' 'Apprendimento Creativo (Project, Peers, Passion, Play). L'acquisto di set di robotica educativa, kit didattici modulari per le STEM e la creatività, invention kit per un Project Based Learning (PBL).consentirà di coinvolgere tutte le materie curriculari in una visione multidisciplinare che promuove il coding, il tinkering, la programmazione, come strumenti per l'acquisizione e potenziamento delle competenze chiave. La finalità sarà di educare studentesse e studenti ad una comprensione consapevole e responsabile del presente, accompagnandoli a padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, richiesta dal mondo attuale. La disposizione di spazi e attrezzature con la nuova configurazione degli ambienti apre a sviluppi di percorsi verticali, di approfondimento e personalizzazione dell'esperienza didattica in un'ottica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

relazionale positiva e aggregante. La scelta della mobilità dei laboratori permetterà un loro maggiore e agevole utilizzo all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

29/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

● Progetto: "Amanti digitali" - Vivere il digitale con passione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Amanti Digitali" si propone di avviare percorsi di formazione pluridisciplinari flessibili e completi, che comprendano sia attività laboratoriali che di formazione, articolati su diversi moduli, con la finalità di coinvolgere il più alto numero di personale scolastico in percorsi coinvolgenti, centrati sulle tematiche di maggior interesse per la scuola. I percorsi, allineati con i quadri di riferimento europei (DigCompEdu e DigComp 2.2) avranno come focus le metodologie didattiche innovative, a titolo di esempio quelle basate sul gioco come strumento didattico, attraverso l'approfondimento di approcci metodologici tratti dal game design e la sperimentazione di ambienti digitali e sullo storytelling, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per progettare attività didattiche fondate sulla grammatica delle storie e della narrazione e sfruttare le opportunità offerte dalla multimedialità. Si tratta quindi di innovare la didattica attraverso tecnologie che consentano di attivare coi ragazzi un apprendimento anche esperienziale, collaborativo e il più possibile personalizzato. Centrato poi sui bisogni del nostro IC saranno i percorsi di potenziamento della matematica e delle scienze in senso laboratoriale, in modo tale non solo da avvicinare gli studenti a discipline da sempre considerate ostiche, ma di adottare, nel loro insegnamento, un approccio il più possibile interdisciplinare. L'attenzione alla matematica e alle scienze si collega anche con le risultanze INVALSI e con l'obiettivo di lavorare al potenziamento della didattica di queste discipline anche in un'ottica di superamento dei divari di genere. Si tratta di passare da un modello pedagogico che si basa sulla trasmissione delle conoscenze teoriche e sulla memorizzazione, a uno basato sulle competenze e il pensiero critico. Si tratta inoltre di proporre una "cassetta degli attrezzi" metodologica all'avanguardia per docenti che hanno la necessità di innovare l'insegnamento curricolare di argomenti legati, ad esempio, alla sostenibilità ambientale ed energetica, in sinergia con discipline scientifiche e altre discipline, ad esempio geografia e storia. Saranno presi in considerazione anche approcci progettuali secondo la metodologia challenge-based ed inquiry-based learning. Si cercherà di sviluppare anche un approccio altamente operativo rispetto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso i paradigmi e gli strumenti dell'intelligenza artificiale. Altro aspetto importante, l'inclusione: l'utilizzo integrato delle tecnologie, intese come mezzo per promuovere l'accelerazione dei processi di apprendimento, la personalizzazione dei contenuti e il livello di coinvolgimento, nell'ottica di progettare una didattica accessibile a prova di Bisogni Educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Speciali. Attenzione sarà inoltre posta alla formazione del personale ATA e dello sviluppo delle competenze di base dei singoli profili professionali ATA nell'ambito della digitalizzazione della PA, Questi corsi di formazione saranno accompagnati inoltre dai laboratori di formazione sul campo e si lavorerà in parallelo ad incentivare lo sviluppo di comunità di pratiche per lo cambio di conoscenze e metodologie, anche in virtù della dotazione di strumenti tecnologici acquisiti dal nostro IC tramite la linea di investimento "Scuola 4.0".

Importo del finanziamento

€ 65.991,04

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: C.A.O.S. Competenze e Apprendimento orientati alle STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto C.A.O.S. si propone di sviluppare, attraverso una didattica modulare flessibile e replicabile, percorsi didattici, formativi e di orientamento alle discipline STEM e al multilinguismo tali da poter raggiungere una platea il più possibile ampia di docenti e studenti. L'approccio si baserà sul Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Col-laboration (collaborazione) - Creativity (creatività), come dalle Linee Guida alle discipline STEM emanate dal Ministero, le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e incorporerà gli approcci pedagogici più innovativi quali il learning by doing, problem solving, e la laborialità, pilastri su cui si innesta già da tempo la didattica del nostro curriculum scolastico. In particolare, per quanto riguarda le discipline STEM, verranno attivati corsi di potenziamento della matematica, didattica per problemi con approccio laboratoriale, biologia e scienze, di logica e orientamento (Robot BeeBot), Coding online e unplugged, Tinkering ("pensare con le mani"), storytelling con creazione di libri pop-up, esperienze di fisica e didattica della geometria con applicazioni quali Geogebra. Per i bambini della scuola dell'infanzia, laboratori di Lego applicati alla costruzione e realizzazione di progettualità che implichino lo sviluppo di logica e manualità, laboratorio di orto didattico come esperienza che si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale che lo circonda e nel campo della biologia osservazione diretta (birdwatching) delle specie volatili. Si tratta di percorsi che si svolgerebbero per lo più in orario curriculare ma anche in contesto co-curricolare. È previsto anche la possibilità di attivare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM in orario co-curricolare, con un focus particolare, che investe l'intero progetto, sul superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere STEM, valorizzando le studentesse che, nel secondo ciclo, intendano intraprendere studi scientifici in senso lato. Gli studenti verranno anche coinvolti in percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con metodologia CLIL da parte di docenti formati, e saranno attivabile almeno un percorso in orario co-curricolare volto al conseguimento di una certificazione linguistica di livello A". Per i docenti inoltre sono previsti percorsi di didattica sulla metodologia CLIL rivolto ai docenti in servizio nella scuola e di formazione linguistica volti al raggiungimento del livello B2. I corsi annuali di metodologia avranno come obiettivo il miglioramento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico comunicative dei docenti con una specifica attenzione alla verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 105.237,06

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cresciamo con i ragazzi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce nella progettualità del PTOF dedicata alle azioni di prevenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della dispersione scolastica e comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e anche alla prevenzione del cosiddetto "drop out" scolastico. La finalità è la prevenzione della dispersione scolastica, con l'impiego di strategie e metodologie utili a sostenere gli studenti più fragili (motivazionale, psicologico, linguistico, metacognitivo) per il successo del percorso formativo. Un altro obiettivo del progetto è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali e tutti i soggetti interessati. I destinatari del progetto sono studentesse e studenti dei tre anni della nostra scuola secondaria di primo grado in situazione di fragilità socio-familiare, psicologica ed economica, e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizzerà attraverso una serie di azioni: attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; azioni di mentoring e tutoring; monitoraggio dei percorsi individuali; attivazione di piccolo gruppo per sostenere e stimolare il confronto fra pari; collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, eventuali enti del terzo settore; ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività (anche artistiche, teatrali, musicali, linguistiche, scientifiche) esperienze, opportunità; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. Gli studenti saranno inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze e le attività laboratoriali svolte diverranno patrimonio della scuola anche nel lungo periodo. Tenendo conto che gli studenti fragili che intendiamo coinvolgere, spesso accumulano assenze e che quindi debbono essere fortemente rimotivati, prevediamo una frequenza oraria flessibile, programmata per step. I nuovi percorsi di apprendimento che intendiamo attivare riguarderanno le seguenti aree:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione auspicabile dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 78.318,69

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

"Dammi tre C: comfort, cooperazione, creativit@":

Il progetto "Dammi tre C", si propone di trasformare, come da target, almeno la metà delle classi dell'IC Palazzeschi, riconfigurandole in ambienti polifunzionali e flessibili per attuare in modo graduale, step by step, innovazione metodologica e didattica in una dimensione digitale. Si tratta di realizzare, con un focus particolare alla formazione continua dei docenti e degli studenti e con il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica, non solo ambienti fisici, ma, nel tempo scuola curriculare e con attenzione all'accessibilità degli alunni con BES, veri e propri "ecosistemi di apprendimento" in cui ampio spazio sia lasciato ad una didattica incentrata su scambio, discussione, restituzione, riflessioni sui contenuti appresi, in una parola sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperazione continua fra pari e con i docenti. Il primo step, la prima delle nostre C, è la progettazione di ambienti "confortevoli", in linea con la trasformazione in atto, caratterizzati da arredi modulari e flessibili, non solo mobili ma anche adattabili alle esigenze della didattica innovativa e laddove possibile, caratterizzati da un design "accattivante" degli spazi, previsione di superfici proiettive, green screen, in armonia con i nuovi metodi di insegnamento via via praticanti da un sempre maggior numero docenti.

"Saremo Tutti Entusiasti Multitasking":

Il progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

L'Istituto ha acquistato:

- LABORATORIO SCIENTIFICO MOBILE AUTOSUFFICIENTE SCIENCEBUS

- Laboratorio scientifico mobile autosufficiente ScienceBus Modular completo di sistema di carico e scarico H2O integrato, alimentatore integrato, rubinetto retrattile, cavo autoavvolgente, 3 aste telescopiche su piano, 12 ruote piroettanti con freno Labor atorio scientifico mobile autosufficiente Sciencebus permette l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di esperienze nella scuola primaria e secondaria e integra lateralmente un vano portastrumenti o ricarica tablet.

- Robot didattici (bee bot class pack 6 pz con guida didattica)
- Robot didattici (blue - bot - MakersSpace Pack - nuova versione con guida didattica)
- Droni educativi programmabili (drone dji tello edu)
- Set integrati e modulari programmabili con app (lego educational spike prime set plus per 12 studenti formazione inclusa)
- kit di sensori modulari (LEGO MINDSTROMS EDUCATION EV3) - Sensore contatto
- Visori per la realtà virtuale
- EDBOT Robot umanoide
- Invention kit (Makeblock - Neuron Inventor Kit)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"Animatore digitale: formazione del personale interno":

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa è volta allo sviluppo dei seguenti aspetti:

- Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
- Educazione alla Cittadinanza Attiva nell'ambito dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030;
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento alla luce delle ultime disposizioni normative.

Nell'ambito del Curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione, l'Offerta Formativa prevede:

- la sperimentazione MOF. Dopo la formazione specifica rivolta al personale docente iniziata nell'anno scolastico 2023-2024, da settembre 2024, nel Plesso Ottino e nelle classi del prolungato della Secondaria, è in atto la sperimentazione MOF, ispirata ai paradigmi del sistema scolastico finlandese, considerato un'eccellenza. La sperimentazione prevede una nuova organizzazione del lavoro e degli spazi, didattica e metodologie orientate all'apprendimento attivo e collaborativo, con l'obiettivo di creare competenze e alzare il livello dei risultati, con attenzione particolare all'inclusione, alla valorizzazione dei talenti e allo sviluppo delle capacità relazionali. Per consentire agli allievi di star bene a scuola e di poter esprimere al meglio il proprio potenziale in un ambiente d'apprendimento meno rigido e più flessibile, le lezioni si svolgono in un nuovo setting d'aula, caratterizzato da banchi disposti ad isole per favorire l'apprendimento collaborativo, il confronto costruttivo tra pari e l'aiuto reciproco. Ulteriore caposaldo del MOF è la compattazione oraria, volta ad evitare la frammentazione tra le discipline e fondata sulla separazione in giornate diverse delle



discipline umanistiche e di quelle scientifiche, nonché sulla separazione delle lingue straniere, in modo che, nelle singole giornate, vi sia un maggior numero di ore di una stessa disciplina ma un minor numero complessivo di discipline nell'arco della mattinata. Tale strutturazione porta ad avere tempi di lavoro più lunghi e diluiti che rendono l'apprendimento meno stressante e favoriscono l'approfondimento, la riflessione e l'interiorizzazione degli argomenti affrontati. Il numero limitato di discipline giornaliere consente inoltre un minor peso dello zaino e un carico di lavoro a casa ridotto. Avere a disposizione molte ore di una stessa materia consente di coinvolgere gli allievi attraverso una pluralità di input. Sono previste attività didattiche e metodologie innovative e diversificate, orientate all'apprendimento attivo e collaborativo, al learning by doing, all'esperienza pratica come fulcro della didattica. Parallelamente le lezioni frontali sono più brevi e le pause più frequenti, con la possibilità di usufruire dell'area di "decompressione" allestita davanti alle aule MOF (a vantaggio della capacità di concentrazione, ma anche dell'autonomia e dell'autocontrollo). Nelle classi MOF buona parte della lezione viene dedicata all'applicazione in classe, all'esercitazione immediata, alla realizzazione di lavori di gruppo; vengono svolte attività interdisciplinari, accuratamente progettate e attuate in sinergia dal consiglio di classe, proposti progetti laboratoriali e creativi (quest'anno laboratorio di teatro e di coro gospel); si attua inoltre un consolidamento di quanto appreso e si persegue un vero recupero in itinere. Sono stati attivati alcuni progetti specifici quali il progetto Debate (fondato sulla metodologia del dibattito regolato, che insegna ad argomentare e dibattere nel rispetto di regole e tempi precisi e favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo del pensiero critico) progetti contro la dispersione scolastica, progetti di lettura. Si tratta dunque di una vasta serie di attività e metodologie innovative, che consentono di assecondare i diversi stili di apprendimento, di sostenere la motivazione degli allievi e di creare competenze, migliorando l'attitudine alla collaborazione reciproca.

- la proposta della sezione con curvatura inglese Per l'iscrizione alla scuola secondaria di Primo grado, a.s. 2025/2026, l'Istituto propone alle famiglie del territorio la possibilità di iscrivere i propri figli in una sezione con "curvatura inglese". Si propongono due ore supplementari dell'insegnamento della lingua inglese nell'orario 14-16, durante le quali un docente madrelingua, in raccordo con gli insegnanti curricolari, implementerà le abilità orali della lingua.

- la possibile opzione della sezione musicale : l'Istituto si è candidato per una possibile autorizzazione all'apertura e accreditamento di una sezione musicale. Il nostro IC è infatti ricco di figure professionali che utilizzano la musica come modalità interdisciplinare di formazione e crescita degli studenti.

- l'integrazione del Curricolo di Educazione Civica mediante la creazione di Episodi di apprendimento situato come attività di insegnamento e apprendimento che, attraverso un contenuto circoscritto,



uno sviluppo temporale ridotto e un agire contestualizzato si propone come forma di insegnamento efficace e opportunità di apprendimento significativo (Rivoltella 2015). Tali episodi avranno carattere multidisciplinare e consentiranno agli alunni di sperimentare nuove forme di apprendimento dell'educazione civica;

- la revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità tenendo conto della piena condivisione delle regole e dei valori, dell'attuale momento di emergenza sanitaria e del rispetto dei principi del vivere civile;

-l'utilizzo della nuova rubrica dei livelli di giudizio (per la scuola primaria) insieme ad un'attenzione costante alla valutazione formativa per tutti gli alunni;

- il Piano per la Didattica Digitale Integrata alla luce delle nuove disposizioni normative riguardanti il PNRR;

- l'adeguamento del Piano Annuale di Inclusione;

- la finalizzazione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia agli obiettivi del PTOF

- il riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

QUADRI ORARIO - CRITERI DI PRECEDENZA IN CASO DI ESUBERO ISCRIZIONI

Per la scuola dell'Infanzia Andersen l'Offerta Formativa si articola con un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30.

Viene proposto alle famiglie la possibilità di usufruire di attività di pre-scuola (7:30 - 8:30) e giucomotricità nel post-scuola dalle 16:30 alle 17:30.

Le scuole primarie Dal Piaz e Ottino presentano i seguenti tempi scuola dalle 8:30 alle 16:30 (con scansione differenziata per le classi, onde garantire la sicurezza e l'ordine):

- 40 ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

In fase di iscrizione (per il solo plesso Dal Piaz), viene offerta la possibilità di ulteriori moduli orari che possono essere attivati solo al raggiungimento minimo di iscritti (possibilità al momento non



ancora attivata):

- 38 ore con l'uscita alle 14:30 il venerdì
- 27 ore 8:30-12:30 lunedì, mercoledì, venerdì
8:30-16:00 martedì e giovedì

La scuola secondaria Palazzeschi offre i seguenti tempi scuola:

- tempo normale: 8:00 – 14:00 dal lunedì al venerdì con la seguente scansione:
- tempo prolungato (con scansione oraria delle differenti classi)
 - lunedì e giovedì 8:00 – 16:00
 - martedì, mercoledì e venerdì 8:00 – 15:00

CRITERI DI PRECEDENZA PER ACCOGLIMENTO ISCRIZIONI

Scuola Primaria

Criterio	Punteggio
Residenti in situazione di disabilità	
Residenti seguiti dai servizi sociali	
Residenti in zona	
Iscrizioni con fratelli/sorelle frequentanti l'I.C.	5 (in caso di graduatoria)



Residenti in zona con un solo genitore	4 (in caso di graduatoria)
Genitori lavoratori in zona	3 (in caso di graduatoria)
Genitori entrambi lavoratori a t.p.	2 (in caso di graduatoria)
Nonno/i residente/i in zona	1 (in caso di graduatoria)

[a parità di punteggio si procederà con il sorteggio e la verifica a campione delle autocertificazioni].

Scuola Secondaria di primo grado

Criterio	Punteggio
Residenti in situazione di disabilità	
Residenti seguiti dai servizi sociali	
Residenti in zona	
Alunni frequentanti la classe 5 [^] dell'I.C.	
Con fratelli/sorelle già frequentanti I.C.	8
Residenti in zona con un solo genitore nel nucleo familiare	6
Genitore lavoratore c/o I.C.	4
Genitori lavoratori in zona	3



Genitori entrambi lavoratori per tempo prolungato	2
Nonno/nonni residenti in zona (per i ragazzi non residenti)	1

[I suddetti criteri saranno applicati esclusivamente in caso di esubero del numero degli iscritti. A parità di punteggio si procederà con il sorteggio e alla verifica a campione delle autocertificazioni prodotte].

3. Le graduatorie, firmate dai membri della Commissione e dal Dirigente Scolastico, sono affisse agli albi dell'Istituto Comprensivo entro giorno 15/03/2024. Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie, il genitore, o chi ne fa le veci, può presentare reclamo scritto e motivato al Dirigente Scolastico riguardo al punteggio attribuito dalla Commissione per le iscrizioni. Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate agli albi dell'Istituto Comprensivo entro i 5 giorni lavorativi seguenti.

2. Scaduto il termine di accettazione delle domande, le famiglie al punto A. e al punto E. si impegneranno a produrre documentazione di Enti di assistenza attestante la situazione sociale disagiata entro e non oltre il 29/02/2024. Non è consentito tenere conto di elementi di valutazione che non siano stati dichiarati o documentati entro tale termine fissato

1. Per la valutazione delle domande di iscrizione il Dirigente Scolastico costituisce un'apposita Commissione composta da 5 docenti del plesso e 1 appartenente al personale amministrativo della Segreteria. E' a discrezione del Dirigente Scolastico vagliare casi particolari.

1 - In caso di parità di punteggio si procederà per sorteggio

Criteri di accettazione allievi classi 4.0 /MOF (in caso di soprannumero nelle iscrizioni)

Delibera Cdl n. 44 del 09.11.2023

Criteri	Punti
A. Alunno che presenta una situazione di disabilità (Con certificazione dell'ASL di competenza). Numero massimo di disabilità 3 a vaglio e discrezione della Commissione	Precedenza assoluta



B. Provenienza dallo stesso Istituto comprensivo	10 punti
C. Fratelli o sorelle frequentanti nell'a.s. 2023/2024 lo stesso Istituto Comprensivo	5 punti
D. Residenza nel territorio di competenza	5 punti
E. Alunni provenienti da famiglie supportate da Enti di assistenza o in situazioni particolari (Situazione sociale disagiata documentata dagli enti preposti entro e non oltre 29/02/2024)	5 punti

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo di Istituto relativo agli insegnamenti attivati, sulla base dei documenti ministeriali, è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza in un'ottica di trasversalità e continuità. In linea con le Competenze europee di cittadinanza, la scuola ha elaborato percorsi educativo-didattici mirati allo sviluppo degli aspetti trasversali, sociali e civici, che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo ad ogni alunno di acquisire capacità fondamentali per una crescita armonica.

L'elaborazione del Curricolo d'Istituto è avvenuta:

- sulla base degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali,
- in raccordo con il PAI,
- in linea con i dati restituiti dall'INVALSI e il RAV,
- nel rispetto delle prospettive di sviluppo del Piano di Miglioramento

con diverse finalità, relativamente:

□ ai contenuti: individuare competenze, obiettivi, conoscenze e abilità implicate nelle diverse discipline e organizzarli in verticale nei tre ordini di scuola;

□ dall'organizzazione/archiviazione/disseminazione dei lavori: coinvolgere tutto il Collegio nel monitoraggio, valutazione e rivisitazione dei percorsi disciplinari, diffondendo il dibattito e il confronto fra tutti i docenti e favorendo la replicabilità dei progetti e la costruzione di un "Archivio delle Buone Pratiche";

□ al raccordo tra le progettazioni curriculari dei tre ordini di scuola;

□ all'elaborazione di criteri, indicatori e rubriche di valutazione condivisi;

□ dalla raccolta del materiale condiviso per i momenti valutativi, differenziato per target, aspetti da verificare/valutare e finalità;



- alla valorizzazione degli aspetti inclusivi di ogni progettualità;
- alla diffusione di metodologie attive ed innovative per offrire opportunità di apprendimento per ogni alunno;
- alla lettura ragionata della normativa nazionale e dei documenti europei per armonizzare prescrizioni ed indicazioni con quanto già esistente e praticato;
- alla selezione di progetti e attività di ampliamento del PTOF;
- alla cura del curriculum implicito per l'arricchimento e potenziamento del curriculum esplicito, programmato.

Le Attività Alternative all'insegnamento della Religione cattolica sono garantite attraverso una progettazione che trova i suoi nuclei tematici e obiettivi all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica, declinati nel curriculum verticale d'Istituto. I docenti coinvolti nell'insegnamento delle attività alternative coordinano i propri interventi affinché l'offerta formativa specifica sia coerente con le finalità educative generali del PTOF.

INCLUSIONE

L'inclusione costituisce il pilastro fondante l'Offerta Formativa. Tutta la progettualità della scuola è caratterizzata dall'aspetto inclusivo poiché tutti gli alunni sono coinvolti nelle attività educative - didattiche proposte. La personalizzazione dei percorsi è realizzata mediante una progettazione mirata, condivisa e partecipata in cui strumenti e metodologie sono selezionate dai docenti al fine di offrire le migliori opportunità ad ogni alunno. La scuola investe fondi e risorse per creare le condizioni migliori volte al successo formativo.

In tale ottica rientrano il progetto "Provaci ancora Sam", "Tutela integrata" e tutti i progetti collegati all'assistenza specialistica, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento/recupero delle competenze.

L'efficacia dell'impegno della scuola è garantite da:

- il coinvolgimento delle famiglie e del territorio (enti locali, associazioni, cooperative, gruppi di volontariato);
- l'azione sinergica dei gruppi di lavoro dell'inclusione e gli Organi Collegiali della scuola;
- il Piano di Formazione d'Istituto per i docenti e per il personale ATA sugli aspetti collegati all'inclusione;
- l'investimento di risorse materiali e finanziarie per il supporto all'inclusione;
- l'azione costante di monitoraggio e verifica degli interventi intrapresi.

Piano Nazionale per la Scuola Digitale - PNSD

Il PNSD del Team dell'Animatore Digitale in Palazzeschi si propone di portare a termine il processo di transizione digitale delle pratiche didattiche nel maggior numero di docenti ed operatori della scuola e di innovare le esperienze di apprendimento degli alunni.

Con un coinvolgimento generale della scuola si conta di stimolare maggiormente tutte le



componenti della comunità scolastica alle opportunità che il digitale offre.

Per le caratteristiche enunciate il progetto si colloca pienamente entro il panorama delineato dal PTOF dell'Istituto Comprensivo PALAZZESCHI interpolandosi con le discipline a cui offre una possibilità di apertura interdisciplinare con forti caratteri di interattività.

La scuola ha investito risorse per l'implementazione della dotazione tecnologica ed è in fase di completamento degli ambienti di apprendimento in veste digitale, sia a livello strutturale che come impostazione metodologica.

I fondi europei consentiranno di dotare ogni aula di schermi interattivi, di potenziare la rete Internet, di acquisire strumentazioni per implementare l'insegnamento delle STEM e delle STEAM, superando i pregiudizi di genere. Si tratta di un approccio nuovo all'interdisciplinarietà e all'innovazione nella didattica.

Il PON "Apprendimento e socialità" consente di introdurre gli alunni nel mondo della robotica e del coding, presentando nuovi orizzonti di scoperta. Nel plesso della scuola primaria Ottino è presente un ambiente di apprendimento sulla robotica acquisito con i fondi PNSD.

OBIETTIVI

Far crescere la cultura della multimedialità e la consapevolezza di un possibile utilizzo didattico dei mezzi a disposizione. Implementare la scoperta delle opportunità delle tic.

1. **FORMAZIONE INTERNA:** utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e organizzazione scolastica in coerenza con PNSD. La crescita della cultura del digitale sarà sempre accompagnata da un'azione diretta alla maturazione del senso di responsabilità e consapevolezza degli alunni nell'uso della Rete e dei dispositivi elettronici, oltre che da interventi di prevenzione e conoscenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Quest'ultimo aspetto è curato dalla scuola mediante la collaborazione delle figure di riferimento (referenti del bullismo e del cyberbullismo e il team dell'emergenza) con le Forze dell'Ordine.

2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** studenti, famiglie e territorio coinvolti nella transizione digitale come cultura dell'innovazione.

3. **CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'apertura ai nuovi aspetti della tecnologia connessi alla didattica, all'apprendimento e all'inclusione (coding, robotica, STEM, software per la CAA).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Atto valutativo dell'Istituto

L'istituto comprensivo "Aldo Palazzeschi" si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata tendente a rendere ogni allievo competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo allievo, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa. Pertanto, tutte le proposte didattiche della scuola, legate alle varie discipline, alle attività di carattere interdisciplinare, o finalizzate al sostegno ed al recupero, o volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze, concorrono alla valutazione dell'allievo.

Il Protocollo di Valutazione dell'Istituto

Il documento, preso atto dell'Indirizzo dirigenziale, esplica il processo valutativo nelle specificità proprie dei tre ordini di scuola, indicandone i cardini fondanti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Partendo dai cardini del Piano Scuola Digitale (strumenti, competenze e formazione), muoversi lungo le linee di un Piano per la Didattica Digitale Integrata sta contribuendo a migliorare e concretizzare la programmazione di strategie di innovazione digitale del nostro I.C.

La Didattica Digitale Integrata, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC Palazzeschi, prevedendo che la didattica con l'ausilio di strumenti digitali sia utilizzata tanto in affiancamento alle normali lezioni in presenza, quanto in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Palazzeschi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dai curricoli, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò è stato possibile anche grazie alla autoformazione di ciascuno ed alla formazione promossa dal Gruppo Emergenza Didattica su strumenti e aspetti della didattica a distanza (DAD).



Il piano è stato confermato per l'anno 21-22. Esso contemplava la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevedeva l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In particolare si intendeva operare affinché gli strumenti digitali potessero diventare un alleato per rendere inclusivi e stimolanti i contenuti disciplinari proposti dai docenti in una costruzione condivisa dei saperi da parte di ogni studente.

Dall'anno scolastico 2022-2023 le discipline continuano ad integrarsi con la tecnologia, offrendo innovativi approcci didattici. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle quattro aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione e l'innovazione.

L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle cinque aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione, l'innovazione e la sinergia con il Territorio.

- **ISTRUZIONE:** rinforzo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza; in linea con i risultati delle prove standardizzate INVALSI; potenziamento competenze in Italiano, Matematica e



Inglese.

- **EDUCAZIONE:** intervento sull'accrescimento valoriale degli allievi sul rispetto, l'uguaglianza, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, lo sviluppo sostenibile.

- **INCLUSIONE:** come aspetto pervasivo di tutta l'Offerta Formativa e personalizzazione degli interventi e della metodologia.

- **INNOVAZIONE:** apertura alle nuove tecnologie e metodologie di insegnamento/apprendimento.
Rapporto sinergico

- **SINERGIA CON IL TERRITORIO:** Reti e collaborazioni con enti, cooperative e associazioni per lo sviluppo delle competenze, la formazione del personale in chiave migliorativa, l'acquisizione di risorse materiali, finanziarie e professionali nella prospettiva del successo formativo e scolastico degli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN	TOAA8AY01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO	TOEE8AY01P
------------------------------	------------

I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ	TOEE8AY02Q
-----------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI	TOMM8AY01N
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo

Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli:

di comprendere enunciati e testi di una certa complessità;

di esprimere le proprie idee,

di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di **esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed



interpreta ambienti, fatti, fenomeni e **produzioni artistiche**.

Ha buone **competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PALAZZESCHI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN TOAA8AY01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO TOEE8AY01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ TOEE8AY02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI TOMM8AY01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica ammonta a 33 ore, pari a un'ora alla settimana. Visto il valore multidisciplinare della disciplina, la scuola investe risorse per lo sviluppo delle tematiche all'interno degli altri insegnamenti, nell'ambito dell'autonomia didattica. La valutazione degli apprendimenti relativi agli obiettivi di Educazione Civica avrà una sede specifica all'interno della scheda di valutazione.

Approfondimento

La scelta del tempo scuola è peculiarità delle famiglie, l'Istituto comprensivo offre il tempo pieno per la scuola Primaria (per le future classi prime dell'A.S. 2025/2026 è stata proposto anche il tempo scuola di 38 ore settimanali) e la scelta tra tempo "base" e "tempo prolungato" per la Secondaria di primo grado.

Per entrambi gli ordini di scuola, l'articolazione dell'orario scolastico è su cinque giorni settimanali (Sabato escluso) e l'unità oraria è di 60 minuti.

Primaria Tempo pieno

Orario delle lezioni dal lunedì al venerdì classi - 1 -2 3-4-5



1^ora	2^ora	3^ora	4^ora	5 ^ ora	6^ora	7^ora	8^ora
8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30
9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30
				Mensa ricreazione	Mensa ricreazione		

La mensa viene gestita da una ditta appaltata dal Comune di Torino

Scuola Secondaria di I grado Tempo normale

Orario delle lezioni dal lunedì al venerdì classi - 1 - 2 - 3

1^ora	2^ora	1^ Intervallo	3^ora	4^ ora	2^ Intervallo	5^ora	6^ora
8,00	9,00	9,55	10,05	11,00	11,55	12,05	13,00
9,00	9,55	10,05	11,00	11,55	12,05	13,00	14,00

Scuola Secondaria di I grado Tempo prolungato

Orario delle lezioni dal lunedì al venerdì classi - 1^ - 2 - 3 ^

Le lezioni si svolgono su cinque giorni settimanali:

lunedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

martedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00

		Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1^ ora	8,00 9,00					
2^ora	9,00 9,55					
3^ora	10,05 11,00					
4^ora	11,00 11,55					
5^ora	12,05 13,00					
6^ora	13,00 14,00					
7^ora	14,00 15,00					
8^ora	15,00 16,00					



Scansione settimanale delle discipline Secondaria di I grado

La mensa viene gestita da una ditta appaltata dal Comune di Torino

Classi a tempo normale

ITALIANO-STORIA -GEOGRAFIA	9	MUSICA	2
INGLESE	3	ARTE E IMMAGINE	2
FRANCESE (2^ LINGUA COMUNITARIA)	2	EDUCAZIONE FISICA	2
MATEMATICA SCIENZE	6	I R C- ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	1
TECNOLOGIA	2	APPROFONDIMENTO materie letterarie	1

Classi a Tempo prolungato

ITALIANO-STORIA -GEOGRAFIA	15*	MUSICA	2
INGLESE	3	ARTE E IMMAGINE	2
FRANCESE (2^ LINGUA COMUNITARIA)	2	Ed. FISICA	2
MATEMATICA SCIENZE	9*	IRC- ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	1
TECNOLOGIA	2		

Mensa un'ora curricolare dei Docenti di Lettere (cl. Conc. A031) e Matematica (cl. Conc. A028)

Calendario scolastico

Il calendario scolastico è regolarizzato da Ordinanze Ministeriali e deliberazioni della Regione Piemonte.

L'eventuale adattamento del calendario scolastico è consentito dall'art.3 del D.P.R. 275/99 che dovrà rispettare il monte ore annuale stabilito dal D. Lg. n.59/2004.

L'anno scolastico per i due ordini di scuola è suddiviso in quadrimestri, al termine dei quali si effettuano le valutazioni intermedie e finali.



Curricolo di Istituto

I.C. PALAZZESCHI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/2015 rientrano nelle priorità formative del PTOF, sono articolati in "campi di AZIONE" e costituiscono l'architettura pedagogica del Curricolo Verticale d'Istituto Comprensivo, la cui elaborazione rientra nell'impegno progettuale ed operativo dei Dipartimenti disciplinari delle FFSS e della Commissione per il Curricolo.

CAMPI DI AZIONE recupero/potenziamento/ampliamento e relativi OBIETTIVI FORMATIVI:

1 - Intervento Scientifico (Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; definizione di un sistema di orientamento come didattica orientativa).

2 - Intervento Linguistico (Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali).

3 - Intervento Laboratoriale (Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media nonché alla produzione; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore).

4 - Intervento Psico-motorio (Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica).

5 - Intervento Artistico e musicale (Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella pratica teatrale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali).

6 - Intervento umanistico, socioeconomico e per la legalità (Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea un processo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati



attesi. La verticalità curriculare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.

La Comunità Europea raccomanda il raggiungimento delle otto competenze: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

Curricolo verticale 2022-2025_compressed (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le indicazioni ministeriali fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alle competenze trasversali raggiunte da ogni singolo allievo sino alla classe terza della secondaria di I grado nelle varie discipline. Le competenze trasversali sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei vari contesti sociali, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di autocorrezione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze mirano al raggiungimento di conoscenze e capacità applicative che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, consentendo di applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi di sapere ed abilità ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Appositi strumenti di monitoraggio (questionari a studenti, insegnanti, ecc.) permettono di valutare l'andamento dell'attività e di migliorare ogni singolo progetto negli anni successivi in base ai risultati conseguiti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di



cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca sulla base dei seguenti principi: a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese." Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017." Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati:

1. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
2. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di



comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale. I livelli sono descritti nel modo seguente: A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare mette al centro i soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione e ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, mirando a costruire una continuità educativa

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Riguardano ciascuna classe parallela con la consapevolezza della crescita globale della persona e dell'acquisizione dei saperi: • Consapevolezza di sé nelle relazioni sociali • Crescita e trasformazioni • Costruzione delle regole • Progettazione e collaborazione •



Promozione dell'agio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A. Un lavoro continuo che abbia lo stesso "filo conduttore" trasversale a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola che consenta di realizzare in modo consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola. B. Promuovere lo sviluppo in ogni segmento scolastico, di abilità che consentono l'elaborazione nonché l'acquisizione dei saperi essenziali per comprendere la presente condizione dell'uomo planetario che si trova a vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento. C. Promuovere l'alfabetizzazione per favorire lo sviluppo delle capacità logiche ed organizzative necessarie alla gestione delle informazioni alla progettazione e all'organizzazione del lavoro. D. Valorizzare la metodologia della ricerca intesa come metodo di analisi e approccio ai problemi (pensiero divergente) E. Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità (dsa- bes- diversamente abili - alunni stranieri in ingresso) F. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze di ogni bambino promuovendo la collaborazione con la famiglia, le altre agenzie educative, e le risorse offerte dal territorio. G. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe sia per gruppi di lavoro .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria. Obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria • Prendere coscienza dell'importanza degli altri • Individuare situazioni di difficoltà, disagio, diversità personale e culturale • Saper confrontare realtà e culture diverse scoprendone il valore arricchente • Diventare consapevoli della propria cittadinanza • Conoscere alcuni aspetti relativi all'identità nazionale • Conoscere le fonti che documentano la cittadinanza • Conoscere i comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti delle persone • Riconoscere la necessità di regole per la convivenza democratica • Prendere consapevolezza delle regole del contesto di vita • Scoprire il valore arricchente dell'esperienza e della memoria delle persone anziane • Scoprire feste, tradizioni, abitudini di vita relative ad altri popoli del mondo • Riconoscere nelle diverse culture gli elementi comuni • Essere solidali con gli altri • Saper leggere varie fonti che documentano la cittadinanza e scoprirne l'utilità • Saper valutare comportamenti corretti e scorretti •



Scoprire l'importanza della sanzione per la trasgressione di una o più regole • Conoscere i propri diritti e doveri • Rispettare le regole concordate

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nell' IC è stata istituita una commissione di lavoro che opera per la “costruzione” del nostro curricolo trasversale sulla base delle COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Inoltre, per quanto riguarda le Competenze trasversali comuni a tutte le discipline e ai vari ordini di scuole, si farà riferimento alla direttiva ministeriale 139 del 2007 inerente le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Guidare l'alunno ad acquisire • Capacità di analisi a) osservare b) comprendere • Capacità di sintesi a) classificare b) selezionare • Capacità di astrazione a) individuare relazioni logiche (spazio-tempo, causa-effetto, ecc.) b) collegare le conoscenze acquisite c) generalizzare d) utilizzare ragionamento induttivo e deduttivo • Metodologia scientifica a) porsi domande su ciò che sente, legge e vede b) formulare ipotesi c) rintracciare e selezionare materiale per verifiche d) confrontare ipotesi a documenti e) trovare la risposta alla propria indagine • Capacità espressive a) riconoscere la possibilità di comunicare attraverso i vari linguaggi b) comunicare, attraverso i vari linguaggi, contenuti semplici c) comunicare contenuti più complessi; d) individuare i linguaggi a lui più congeniali e) utilizzare la propria creatività per esprimersi



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. -Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. - Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità -Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. -Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. -Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto, sulla base dei documenti ministeriali, è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza in un'ottica di trasversalità e continuità. In linea con le nuove Competenze europee di cittadinanza, la scuola ha elaborato percorsi educativo-didattici mirati allo sviluppo degli aspetti trasversali, sociali e civici, che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo ad ogni alunno di acquisire capacità fondamentali per una crescita armonica. L'elaborazione del Curricolo d'Istituto è avvenuta: - sulla base degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali, - in raccordo con il PAI, - in linea con i dati restituiti dall'INVALSI e il RAV, - nel rispetto delle prospettive di sviluppo del Piano di Miglioramento con diverse finalità, relativamente:



- ai contenuti: individuare competenze, obiettivi, conoscenze e abilità implicate nelle diverse discipline e organizzarli in verticale nei tre ordini di scuola;
- all'organizzazione/archiviazione/disseminazione dei lavori: coinvolgere tutto il Collegio nel monitoraggio, valutazione e rivisitazione dei percorsi disciplinari, diffondendo il dibattito e il confronto fra tutti i docenti e favorendo la replicabilità dei progetti e la costruzione di un "Archivio delle Buone Pratiche";
- al raccordo tra le progettazioni curriculari dei tre ordini di scuola;
- all'elaborazione di criteri, indicatori e rubriche di valutazione condivisi;
- alla raccolta del materiale condiviso per i momenti valutativi, differenziato per target, aspetti da verificare/valutare e finalità;
- alla valorizzazione degli aspetti inclusivi di ogni progettualità;
- alla diffusione di metodologie attive ed innovative per offrire opportunità di apprendimento per ogni alunno;
- alla lettura ragionata della normativa nazionale e dei documenti europei per armonizzare prescrizioni ed indicazioni con quanto già esistente e praticato;
- alla selezione di progetti e attività di ampliamento del PTOF;
- alla cura del curricolo implicito per l'arricchimento e potenziamento del curricolo esplicito, programmato.

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono garantite attraverso una progettazione che trova i suoi nuclei tematici e obiettivi all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica, declinati nel curricolo verticale d'Istituto. I docenti coinvolti nell'insegnamento delle attività alternative coordinano i propri interventi affinché l'offerta formativa specifica sia coerente con le finalità educative generali del PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di preparazione al KET - Key English Test - Scuola Secondaria

Il corso è rivolto agli Studenti delle classi terze della secondaria che desiderino migliorare la loro conoscenza della lingua straniera, prevede la partecipazione di un gruppo omogeneo di allievi, che abbiano già acquisito delle buone abilità e competenze nella lingua inglese. Il corso di preparazione alla Certificazione Cambridge "KET" è inserito nei progetti del Pnrr per il miglioramento delle competenze linguistiche, prevede un esame finale per conseguire l'attestazione del raggiungimento del livello A2 del Framework Europeo delle Lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: • potenziamento delle competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue straniere e motivazione allo studio della lingua • preparazione degli studenti relativamente alle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione della lingua scritta e orale, • avvicinamento alle forme di valutazione utilizzate nella prova d'esame; • somministrazione di simulazioni della prova



d'esame per valutare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti; • potenziamento delle capacità di autovalutazione • valorizzazione delle eccellenze • certificazione delle competenze acquisite attraverso l'esame finale, condotto da insegnanti madrelingua e supervisor inviati dall'Ente Certificatore. Destinatari Alunni delle classi terze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
	Laboratori multimediali

● Avvio allo studio della Lingua Latina - Scuola Secondaria

Il corso è rivolto agli allievi delle classi terze della secondaria per permettere agli allievi di acquisire la consapevolezza delle radici della nostra lingua. (Attività extra curricolare il cui costo è a carico delle famiglie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine • apprendere gli elementi basilari della lingua latina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Corso ECDL - Scuola Secondaria

La "European Computer Driving License" (NUOVA ECDL) "Patente Europea del Computer" attesta la capacità di usare il Personal Computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione; ai siti centrali permette di avere la situazione del Test Center da qualsiasi computer connesso a Internet. Il corso è rivolto agli alunni della comunità scolastica; il costo è a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- far acquisire le competenze digitali di base
- permettere di conseguire la Patente Europea del Computer : ECDL base
- stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare
- educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

La certificazione **ECDL Base** attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0 (la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start).

La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i **4 moduli elencati** di seguito.

Moduli compresi indispensabili:

- o **Computer Essentials (indispensabile)**
- o **Online Essentials**
- o **Word Processing**
- o **Spreadsheet**

ECDL Full Standard

Certificazione

- **ECDL Full Standard** costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando i **7 Moduli elencati** successivamente.
- **ECDL Full Standard** è l'unica certificazione informatica che, in Italia, abbia ottenuto l'accreditamento di **ACCREDIA**: una garanzia di valore, di spendibilità ed efficacia per il cittadino digitale, per l'impresa e per le Istituzioni.
- **ECDL Full Standard**, parte integrante della **Nuova ECDL**, attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione; saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di



collaborazione on line e i social network.

Skills Card

Skills Card Nuova ECDL:

- La Skills Card relativa alle certificazioni Nuova ECDL è svincolata dalla singola certificazione.
- La Skills Card Nuova ECDL non ha scadenza e può essere utilizzata per sostenere qualsiasi test della famiglia.

L'attività didattica è rivolta agli alunni frequentanti con lezioni frontali ed assistenza agli esami.
Il TEST CENTER PALAZZESCHI - Esami ECDL in sede per gli interni e per gli esterni.

● Studio assistito Safatletica - Scuola Secondaria

Lo studio assistito è un servizio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. Durante il pomeriggio, i ragazzi hanno l'opportunità di svolgere i propri compiti a scuola, in continuità con l'orario scolastico. Con il supporto e la supervisione degli educatori, i ragazzi intraprendono un percorso che comprende la socializzazione, le tecniche di studio, la preparazione specifica per le prove orali e scritte, con ricadute positive anche sulla motivazione e sull'interesse verso le materie scolastiche. Il cui costo è a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Fornire motivazioni, strumenti e un ambiente adeguato per migliorare il rendimento scolastico e l'attitudine verso lo studio. Rendere i ragazzi responsabili dei loro compiti, capaci di lavorare in autonomia, organizzati e motivati per superare le difficoltà che possono incontrare nel corso dell'anno scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Assistenza alla mensa per alunni che usufruiranno della attività di studio assistito - Scuola Secondaria

Il servizio viene erogato da organizzazioni esterne qualificate, monitorate e controllate dall'ufficio competente dell'A.S.M. e dai genitori componenti la Commissione Mensa nominata dall'Amministrazione Comunale. Il cui costo è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo di favorire nella popolazione corretti stili di vita è prioritario a livello internazionale. L'accesso e la pratica di una sana e corretta alimentazione è uno dei diritti fondamentali per il



raggiungimento del migliore stato di salute ottenibile, in particolare nei primi anni di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa

● Attività Sportive per la scuola Secondaria

- Attività di atletica in orario curricolare con il contributo delle famiglie - "A scuola per sport": proposta annuale del Comune di Torino rivolta a tutte le scuole - Attività e competizioni di BOWLING, rivolta alle classi terze della Secondaria - Gare di atletica e Giochi Sportivi Studenteschi. - Calciotto e pallavolo in orario extra curricolare gestito dall'Associazione Safatletica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Scoperta di nuove attività e discipline sportive

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Boowling

● Progetto teatro - Primaria e Secondaria

Il progetto di TEATRO ha come finalità quello di avvicinare i ragazzi al teatro come forma di espressione e comunicazione usando il corpo e le parole In orario curricolare, coinvolge classi della Primaria e della Secondaria, con spettacolo finale aperto ai genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare le dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe. - Favorire l'interazione sociale e la regolazione emotiva. - Aiutare gli alunni a rafforzare l'autostima. Rafforzare l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni ed interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Orientamento rivolto alle classi della scuola secondaria

Sono previste differenti attività di orientamento, per facilitare una scelta responsabile e consapevole del percorso delle scuole superiori. Dalla secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado: - Orientamento Piemonte: percorso proposto dalla Regione Piemonte e rivolto a tutte le classi della Secondaria di Primo Grado (interventi nelle classi e , a richiesta, con le singole famiglie) - Progetto Piattaforma Futuri (gestito dalla Fondazione Agnelli) - Orientamento Progetto TERNA - Progetto ELIS, promosso da Credit Agricole - Contatti con le scuole Secondarie di Secondo Grado per confronto e la conoscenza degli Istituti Superiori - Condivisione delle iniziative di Open Day delle Secondarie di Secondo Grado tramite il sito internet dell'Istituto e interventi in presenza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento dei propri punti di forza e debolezza, maggiore consapevolezza nella scelta del percorso formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Laboratori scientifici per una didattica orientativa -**
-



Scuola Secondaria

Il presente progetto persegue i seguenti obiettivi: • approfondire argomenti del programma di scienze; • fornire ai ragazzi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di confrontarsi con insegnanti della scuola secondaria di secondo grado; • approcciarsi a piccole attività di sperimentazione in contesto laboratoriale; • scoprire e maturare una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini in vista delle scelte future . I colleghi dell' ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CURIE - VITTORINI" corso Allamano 120 Grugliasco (Torino) presenteranno ai nostri ragazzi alcune attività di laboratorio nell'ambito della fisica, chimica e biologia. Le attività si svolgeranno presso i laboratori dell'IIS Curie -Vittorini o presso il laboratorio di scienze del plesso secondaria a seconda della scelta dei docenti del dipartimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di consolidare gli apprendimenti acquisiti dagli ambito scientifico e avvicinare gli alunni al contesto di una scuola secondaria superiore approfondire argomenti del programma di scienze, approcciarsi a piccole attività di sperimentazione in contesto laboratoriale, scoprire e maturare una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini in vista delle scelte future

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala relax

Aule

Aula generica

● Un Poster per la Pace – Lions Club - Scuola Secondaria

Realizzazione di un poster per la PACE , classe coinvolta: 3A , 2C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riflessione sulle azioni di pace e realizzazione di un poster

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca efficace - Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto generale "Una biblioteca efficace" è costituito da tre progetti specifici: "Una biblioteca efficace" , " Libri...traslochiamo!", "Catalogo on line" Finalità e obiettivi del progetto : apertura della biblioteca della scuola secondaria, possibilmente per un'ora a settimana, da ottobre a metà maggio di ciascuna annualità, al fine di erogare agli allievi un regolare servizio di prestito dei libri di narrativa presenti in biblioteca, tutto ciò contestualmente al completamento della catalogazione digitale su file Excel condiviso e di un'ulteriore cernita dei testi presenti. Si prevede inoltre lo spostamento della biblioteca dai locali sotterranei accessibili solo all'esterno dell'edificio scolastico, in un altro locale interno all'edificio, possibilmente al piano terra, affinché la biblioteca scolastica sia un ambiente stimolante, educativo e pienamente accogliente ed inclusivo per tutta la platea scolastica . Finalità realizzabile grazie all'arrivo a febbraio 2024 degli scaffali acquistati con il fondo PNNR, montati e fissati alle pareti dell'aula polivalente al piano meno uno dell'edificio scolastico (Aula Magna , Sala teatro e Biblioteca), E' necessario procedere ora alla cernita, selezione, trasloco e esposizione dei testi secondo una classificazione per generi letterari, più attrattiva e coinvolgente nella consultazione dei testi da parte degli allievi (previste nel progetto specifico Libri ...traslochiamo !) Il Progetto Biblioteca efficace prevede inoltre attività varie a supporto della lettura e dell'ampliamento dei libri della biblioteca come la partecipazione a concorsi letterari, progetti di lettura nazionali e regionali, incontri con scrittori, traduttori e illustratori. Mostre del libro, mercatini, gemellaggi con librerie e donazioni da parte dell'utenza o collaborazioni con altre biblioteche comunali (Luigi Carluccio) ed Enti e Associazioni Culturali , in occasione delle giornate ministeriali di promozione della lettura. In particolare la scuola è attivamente coinvolta nel Progetto " Leggermente" , Progetto di Lettura con libreria Binaria (incontro con la scrittrice Sabrina Rondinelli), Gemellaggi con librerie del quartiere per #loleggoperchè



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto della lettura e dell'ampliamento dei libri della biblioteca. Apertura della biblioteca della scuola secondaria possibilmente per un'ora a settimana. Completamento della catalogazione digitale. Ulteriore cernita dei testi presenti. Finalità a lungo termine: spostamento della biblioteca dai locali sotterranei in un altro locale interno all'edificio, affinché la biblioteca scolastica sia un ambiente stimolante, educativo e pienamente accogliente ed inclusivo per tutta la platea scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Biblioteca

Approfondimento



I progetti Libriamoci e #IOLEGGOPERCHÈ sono progetti nazionali patrocinati dal Miur e dall'AIE (associazione italiana editori) ed hanno lo scopo di suscitare interesse e amore per la lettura attraverso la conoscenza di testi di vario tipo, come romanzi, racconti graphic novel, appartenenti ai differenti generi letterari. Destinatari sono gli studenti di tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

Il progetto Libriamoci consiste in cinque giornate di promozione, in genere a Novembre, della lettura ad alta voce nelle scuole su tematiche di vario tipo e su opere di autori di cui ricorrono date e anniversari importanti.

Il progetto #IOLEGGOPERCHÈ si svolge sempre a novembre e consiste in gemellaggi con alcune librerie della città in cui i cittadini possono acquistare e donare libri alle biblioteche scolastiche. È consuetudine anche una dotazione da parte dell'Aie.

Il progetto Leggermente promosso da Cascina Roccafranca e dalle librerie Gulliver e Il Ponte sulla Dora. È rivolto solo agli alunni delle scuole secondarie, prevede la lettura di alcuni testi di narrativa per ragazzi con incontro dal vivo con l'autore, per stimolare la curiosità su come si realizzi un libro e si diventi uno scrittore

● Attività alternativa all' IRC

A seconda dell'età degli alunni, saranno previste letture di libri di testo/romanzi/saggi/visione di filmati ed attività specifiche sulle tematiche afferenti l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città e nel mondo, rispettando le regole di convivenza. Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Laboratori scuola-formazione - Scuola Secondaria (tutela integrata)

Progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico, rivolto alla scuola secondaria. Reinserire gli alunni a rischio dispersione nel mondo della formazione scolastica, tenendo conto delle loro predisposizioni personali. Valorizzare le loro abilità pratiche. Educare all'uso consapevole e autonomo delle nuove tecnologie. Inserire gli alunni in un ambiente di lavoro che possa favorire la continuazione dell'esperienza scolastica. Potenziare l'autostima e la motivazione all'impegno personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Frequenza dei laboratori professionalizzanti da parte di alunni a rischio dispersione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Provaci ancora, Sam - Scuola Primaria e Secondaria**

“Provaci ancora Sam!” è un Progetto interistituzionale volto a promuovere il successo scolastico e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità generale quella di sperimentare nuovi modelli di didattica, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e l'inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni del gruppo classe, favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui si trova. Grado di avvicinamento agli obiettivi programmati: incentivare la costruzione di un gruppo classe; □ includere e coinvolgere anche gli allievi più in difficoltà; contrastare la dispersione scolastica migliorando il livello di socializzazione, di autostima e motivazione allo studio; attuare interventi specifici, con metodologie innovative, volti al recupero delle competenze inerenti le discipline di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Sono qui per te, ti ascolto. Rete di sportelli di ascolto**
-



psicologico- "Tavolo interistituzionale" - Progetto di Istituto

Pubblicizzazione del servizio presso le famiglie e gli allievi, raccolta delle autorizzazioni dei genitori per eventuali colloqui individuali degli alunni . Gestione dello sportello mediante colloqui individuali e interventi sulle classi interessate. Verifica finale mediante la lettura dei dati raccolti mediante questionari presentati agli utenti in forma anonima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire uno spazio per esprimere le difficoltà e per trovare l'ascolto da parte di una psicologa individuata dalla scuola nell'ambito del Progetto in rete della Circostrizione 3 "Tavolo interistituzionale" per il contrasto del disagio. Rispondere in modo efficace alle problematiche afferenti agli alunni e/o alle famiglie quali "campanelli d'allarme" di disagio. Offrire spazi di dialogo e confronto sulle tematiche relative alla prevenzione e cura del disagio. Affiancare mediante supporto psicologico mirato gli alunni, le famiglie e il personale della scuola per affrontare e superare le conseguenze degli anni dell'emergenza sanitaria.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Locale accogliente

● Educazione all'affettività - Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto è destinato agli alunni frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria e agli alunni della Secondaria, declinandosi differentemente a seconda dell'età degli allievi. Gli incontri sono tenuti da un professionista che affianca gli insegnanti di scienze nel presentare lo sviluppo psicologico e sessuale tra preadolescenza e adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso è volto a favorire un approccio armonico che permetta di accettare e gestire positivamente i cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza; ad aiutare a leggere e interpretare emozioni, vissuti e pulsioni legate alla crescita; a saper valutare le conseguenze dei propri comportamenti e maturare atteggiamenti rispettosi verso l'affettività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pre e post scuola per gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Attività di pre e post scuola rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia nei seguenti orari: 7:30-8:30 e 16:30-17:30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire un sereno avvio della giornata scolastica e un successivo momento di socializzazione alla conclusione delle attività didattiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multifunzione

● La scuola nell'orto - Scuola dell'Infanzia

La realizzazione del progetto si pone come finalità generale il benessere psico-fisico di alunni e docenti della scuola, come anche degli educatori ed utenti della cooperativa sociale, creando occasioni di orticoltura condivisa in cui ciascuno possa esercitare e migliorare le proprie competenze espressive e relazionali, (ri)scoprendo la meraviglia di assistere e partecipare alla magia della vita vegetale (e non solo) ed iniziando ad intuire i legami di interdipendenza complessa che legano gli esseri umani al loro ambiente, recuperando un autentico rapporto con la natura. **OBIETTIVI** L'orto può diventare un ambiente ideale per la crescita di un bambino oltre che un valido strumento terapeutico per gli utenti della cooperativa che collaboreranno con i bimbi della scuola. L'orto è un piccolo mondo composto da molti elementi, microrganismi, piante, animali e esseri umani, e come tale è un ecosistema che svolge molte funzioni tra le quali produrre cibo, partecipare alla riduzione dell'effetto serra e al miglioramento del suolo. Inoltre la cura dell'orto contribuisce al benessere psico-fisico della persona, le attività all'aria aperta a diretto contatto con la terra e la natura favoriscono la coordinazione dei movimenti, viene coinvolto il piano neurologico e sensoriale e ha un effetto positivo nell'ambito emotivo e relazionale. Lo spazio dedicato all'orto è luogo di esplorazione e conoscenza; la sperimentazione è una parte fondamentale del processo di crescita di ogni individuo e l'orto può essere una buona palestra. Possedere un'area verde o un orto scolastico è una fortuna per gli alunni che ne possono usufruire, fare lezioni all'aria aperta, prendersi cura delle piante, collaborare con i compagni, tanti stimoli che non tutte le scuole hanno. **CONTENUTI** □ mantenere e curare un orto □ imparare quali attrezzi servono e come si utilizzano □ imparare cos'è un orto e cosa possiamo trovare al suo interno □ imparare quali sono le erbe infestanti da togliere □ seminare e trapiantare ortaggi e fiori □ osservare la crescita delle piante □ raccogliere gli ortaggi maturi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico-fisico di alunni e docenti, trasformando parte del giardino scolastico in un piccolo ecosistema di microrganismi, piante, animali ed esseri umani che esplorano e conoscono l'ambiente naturale migliorando le proprie competenze percettive, motorie, logiche, emotive e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino della scuola

● Laboratorio di Lingua Inglese - Scuola dell'Infanzia

Obiettivi: ascolto della lingua inglese e comprensione di semplici termini e brevi frasi e semplice produzione orale. Destinatari: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia L'approccio alla nuova lingua privilegia l'aspetto ludico dell'apprendimento, per sostenere la motivazione, l'attenzione e l'emotività del bambino, sostenendo l'esperienza diretta e naturale. Il docente esterno utilizzerà la lingua inglese per comunicare coi bambini in modo da far entrare la nuova lingua nella loro quotidianità e familiarizzare con i ritmi della nuova lingua. Si utilizzeranno filastrocche, canzoni, role play, attività di manipolazione, story-telling, danze e disegni. Si stabiliranno delle routine che daranno inizio alle attività, a cui seguirà un ripasso di quanto appreso nelle lezioni precedenti per procedere all'attività vera e propria introdotta da una storia. Per facilitare l'apprendimento si farà ricorso a flashcards, T.P.R, disegni e story-telling, video e nursery rhymes.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il principale obiettivo specifico riguarda la comprensione attraverso un primo approccio alla lingua inglese mediato dall'ascolto. Si attende l'acquisizione di una modalità nuova di interazione con gli adulti e con i pari, volti ad una finalità ultima di consolidamento delle capacità relazionali e di apertura verso l'altro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multifunzione

Aule

Aula generica



● Aikido motricità - Scuola dell'Infanzia

L'attività è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base: camminare, correre, rotolare, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare. Il progetto intende offrire a tutti i bambini l'opportunità di praticare attività motoria, secondo itinerari gradualmente e processi di apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo, con particolare riguardo anche all'aspetto emozionale e sensomotorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è coinvolgere tutti i bambini, nel rispetto dei tempi, delle differenze individuali e delle peculiarità dei singoli e sviluppare le competenze sociali come l'empatia, la capacità di integrazione, le capacità comunicative e di interazione. Attraverso l'esperienza corporea il bambino acquisisce competenze più complesse, capacità cognitive, abilità relazionali e padronanze comunicative che gli consentiranno successivamente il passaggio all'astrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione



● Avviamento alla musica - Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio a cura dell'associazione musicale "Intenzioni Sonore" sarà suddiviso in livelli che accompagneranno i bambini nelle diverse età della crescita. Il percorso musicale sarà composto da 10 lezioni collettive per gruppo, omogeneo per fasce di età (3, 4, e 5 anni), a cadenza settimanale, della durata di 45 minuti ciascuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il laboratorio sarà occasione per stimolare e coordinare al tempo stesso le capacità sensoriali e motorie, aiutando i bambini a cercare le proprie abilità e a condividerle, con evidenti benefici nell'apprendimento e nelle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multifunzione



● Coltiviamo il benessere! -Scuola Primaria

L'intervento riguarda più propriamente la cura e manutenzione dei vasi per fiori e piante esistenti la cui sistemazione sarà atta al decoro degli ingressi della scuola. Inoltre agli alunni è richiesta anche la cura e manutenzione degli spazi esterni che verranno denominati "zona giardino dei sensi" per poter coltivare e curare le piante aromatiche e la "zona giardino dei colori" per poter piantare e curare le piante da fiore per ornare gli ingressi della scuola, "zona orto" curato dalle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino curato; sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto alle regole; favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali; conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori; riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante o Provvedere alla cura delle piante del giardino; provvedere alla semplice manutenzione del giardino.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino/cortile/locali della scuola

● Avviamento allo studio di uno strumento musicale - Scuola Secondaria

L'avviamento allo studio di uno strumento musicale secondo tre fasi: 1. riconoscimento delle note sul pentagramma, accompagnato dal consolidamento della lettura delle note tramite il solfeggio parlato, pratica allo strumento 2. coordinazione dei movimenti della mano e delle dita. 3. apprendimento degli accordi base necessari per accompagnare melodie gradite agli alunni. 4. Preparazione di brani sia solisti che di gruppo, per la partecipazione a saggi musicali ed eventi scolastici. Le attività sono extracurricolari e richiederanno un contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive e comunicative. Favorire la conoscenza della dimensione musicale attraverso l'uso dello strumento. Conoscere la simbologia musicale e apprendere



modalità di postura ergonomicamente corrette insieme ad azioni coordinate e funzionali all'attività musicali (respirazione, coordinazione motoria...)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Open Day per le iscrizioni all'A.S. 2025-2026 - Progetto di Istituto

Predisposizione delle attività/laboratori per i bambini in due differenti giornate. Organizzazione degli incontri con i genitori che consenta alle famiglie di conoscere la scuola e la sua offerta formativa. Divulgazione dell'iniziativa tramite il sito istituzionale e i social media. Realizzazione di slide per l'incontro formativo online. Coinvolgimento degli studenti già frequentanti l'Istituto. Sportello Open per colloqui individuali online con la vicaria, la referente dell'Open day e le referenti BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interessamento e coinvolgimento delle famiglie, adulti e bambini, apprezzamento per l'offerta



formativa e l'organizzazione scolastica. Iscrizioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Diario per l'A.S. 2025-2026 - Primaria e Secondaria

Riunione dei docenti del dipartimento di arte per la scelta del tema; assegnazione del tema; realizzazione degli elaborati ; scelta degli elaborati e loro trasmissione alla casa editrice per la realizzazione del prodotto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

- Personalizzare la copertina e le pagine del diario scolastico dell'IC Palazzeschi con gli elaborati grafici e poetici realizzati dagli alunni e selezionati da una apposita commissione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione al bullismo e cyberbullismo - Progetto di Istituto

La chiave per affrontare il problema del bullismo e del cyberbullismo è l'adozione di una politica scolastica integrata (un insieme coordinato di interventi che coinvolgano tutte le componenti scolastiche e il Territorio). Il Patto educativo di corresponsabilità tiene conto degli aspetti connessi al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, richiamando diritti e doveri di ogni soggetto coinvolto in osservanza della normativa vigente sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo mediante attività didattiche mirate e attraverso piattaforme ministeriali dedicate. Attivare strategie d'intervento finalizzate a identificare eventuali segni di bullismo e cyberbullismo. Elaborare all'interno del Consiglio di Classe interventi mirati a contrastare il fenomeno e a recuperare l'emozione e la personalità individuale e collettiva all'interno delle classi interessate. Elaborare un piano formativo differenziato in base ai soggetti interessati mediante il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e di figure esperte. Attuare forme di coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi preventivi e di recupero. Favorire la maturazione di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso della Rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● Collaboriamo la scuola - Progetto di Istituto

Iniziative realizzate grazie alla collaborazione delle famiglie nella cura degli spazi interni ed esterni della scuola: contributi agli allestimenti scolastici in occasione di spettacoli, mostre o



iniziative, interventi di piccola manutenzione dei locali e prestazioni d'opera occasionali (interventi formativi gratuiti da parte di genitori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Iniziativa finalizzata alla collaborazione dei genitori che offrono a titolo gratuito la propria disponibilità, apportando contributo professionale e risorse utili al miglioramento dell'offerta formativa. Permettere alla Comunità Scolastica di usufruire dei contributi individuali, mettendo a frutto i singoli talenti. Implementare la partecipazione dei singoli alla vita della Scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di Istituto di Educazione Civica 2024-2025

Creare delle macrotematiche di Ed.Civica uguali per tutto l'Istituto, al fine di dare una cornice più unitaria alla scuola, alla materia e trovare punti d'incontro tra le diverse classi e sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgere in prima persona i ragazzi. Aiutare i ragazzi a riflettere sul percorso proposto attraverso la realizzazione di un prodotto finale che, se multimediale, potrebbe essere condiviso sulla pagina web e sui social della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Progetti di solidarietà: La gioia del dare. Con il cuore, con le mani, con la mia scuola. - Scuola Primaria e Secondaria

L'idea di questo progetto nasce dalla necessità di far comprendere che la solidarietà è un sentimento di fratellanza, di aiuto materiale e morale per migliorare le condizioni di vita di molte persone sia vicine, sia lontane a noi. Essa attraverso la pratica dell'amore di donazione può essere espressa con piccoli gesti concreti che possono contribuire a restituire: beni, capacità, tempo, speranza e ogni altra risorsa ai fratelli dimenticati. Il progetto "Adotta un maestro, adotta una classe" consiste in una raccolta fondi libera e spontanea che coinvolge insegnanti, alunni, genitori, operatori, attraverso il mercatino della solidarietà che si realizzerà nel corso della primavera dell'anno scolastico 2024/25 per sostenere iniziative umanitarie proposte da onlus esistenti sul territorio locale e nazionale. Progetto Pane Nostro Raccolta generi alimentari proposta dal Banco alimentare Caritas Diocesi Torino. Il Progetto Padre Nostro è rivolto alle classi della Primaria e della Secondaria. Le altre iniziative coinvolgeranno classi della Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere che la solidarietà è un sentimento di fratellanza, di aiuto materiale e morale tra persone sia vicine, sia lontane da noi . La solidarietà può essere espressa con piccoli gesti di aiuti che possono contribuire a restituire speranza alla gente.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

● Erasmus+ - Progetto di Istituto

Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport che promuove esperienze di mobilità del personale della scuola e degli alunni. La prima fase del Progetto ha inizio nell'A.S. 2023/2024 con la mobilità del personale docente e amministrativo presso l'Irlanda, l'isola di Malta e il Belgio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Permettere al personale scolastico di partecipare ad esperienze di mobilità per rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. Far vivere agli studenti una reale esperienza di confronto con altre scuole e culture



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Pre e post scuola - Scuola Primaria

Attività con costo a carico delle famiglie: - Pre - scuola: dalle 7.30 alle 08.25 - Post - scuola: dalle 16.25 alle 17.30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire un sereno avvio della giornata scolastica e un successivo momento di socializzazione alla conclusione delle attività didattiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione

Aule

Aula generica



● Scuola Attiva Kids - Scuola Primaria

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport e il Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità. Il progetto consente il potenziamento dell'attività sportiva con l'affiancamento di un tutor all'insegnante curricolare per un'ora di educazione motoria nella scuola primaria ed è rivolto alle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maturare il senso del sé e padroneggiare gli schemi motori di base; maturare comportamenti responsabili nella prospettiva del fair-play; potenziare le abilità sociali ed espressivo-comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Educazione motoria, fisica e sport - Scuola Primaria

Gli alunni usufruiscono di interventi formativi da parte di esperti in affiancamento con i docenti curricolari. Le risorse professionali sono offerte dalle associazioni con cui la scuola ha stipulato contratti di concessione locali (Polismile) e da altri enti sportivi del territorio (A.S.D. Kolbe, A.S.D. Yama Arashi, Kingfunmily bowling) o che operano a livello nazionale (FITP, FIGC, CONI). Le attività sportive proposte sono differenti a seconda dell'età dei bambini e gli sport: multisport, basket, volley, sport di racchetta, calcetto, hip-hop, judo, bowling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire maggiore capacità di confrontarsi positivamente con gli altri e maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche, valorizzando le proprie potenzialità e le diversità. Migliorare le abilità motorie attraverso attività strutturate in un clima educativo e di fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Potenziamento delle attività musicali e artistiche - scuola Primaria

Gli alunni usufruiscono di interventi formativi da parte di esperti in affiancamento con i docenti curricolari. Le risorse professionali sono offerte dalle associazioni con cui la scuola ha stipulato contratti di concessione locali: Associazione Culturale Tesla, Intenzioni Sonore, Associazione Artistica Artù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le abilità artistiche e musicali come consolidamento degli apprendimenti curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Multifunzione

Aule

Aula generica



● A scuola in sicurezza - Progetto di Istituto

Conoscenza delle principali norme riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro e delle procedure di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza. Intervento diretto nelle rispettive classi per quanto riguarda le istruzioni di esodo unitamente alla sistemazione del materiale previsto; intervento diretto per i colleghi nuovi della scuola per quanto riguarda le istruzioni di esodo; prove pratiche di esodo previste rispettivamente una in autunno ed una in primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accedere, lavorare e uscire in tutta sicurezza sia per i dipendenti che per gli alunni. Riconoscere la segnaletica sulla sicurezza; saper affrontare una situazione di emergenza. Sviluppare la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza in ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Giornalino "Popotus in classe" - Scuola Primaria

Avvenire, con il suo giornale Popotus, rinnova l'impegno con le scuole per favorire la lettura del giornale a misura di bambino come stimolo sui temi d'attualità. Popotus presenta fatti e invita a pensare, offre opinioni per suscitare altre, allena a pensare con la propria testa. Oltre all'invio del giornale a scuola, vengono suggerite attività ludiche da realizzare con i bambini su come utilizzare il giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere e approfondire temi riguardanti l'attualità, fatti e concetti inerenti temi di interesse per i giovani lettori. Sviluppare una coscienza di cittadinanza attiva. Stimolare la lettura e l'alfabetizzazione nella lingua madre.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola per la vita", "Vita ragazzi Primaria

I due progetti sono proposti dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" (Piemonte Cuore) e sono rivolti agli alunni delle classi 4 e 5 della primaria. Gli obiettivi primari sono sensibilizzare sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e imparare modalità corrette di intervento in casi di arresto cardiaco, gesti salvavita, uso del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere corrette abitudini per evitare l'insorgenza di malattie cardiovascolari e acquisire una formazione corretta in caso di necessità di intervento. Durante l'età evolutiva l'acquisizione di buone prassi avviene con maggiore efficacia e può quindi essere ottimizzata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Lezioni salva bimbi"

L'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus svolge attività di prevenzione e promozione della salute con iniziative rivolte ad informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della Scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici. Attraverso una lezione frontale con visione di video; la simulazione di situazioni di emergenza pediatrica e la chiamata al 112, l'uso manichini e presidi didattici (defibrillatori trainer e simulatori per la disostruzione delle vie aeree), gli esperti guideranno insegnanti, genitori e operatori scolastici ad apprendere i gesti salva-vita; ad approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e all'apprendimento delle modalità di intervento in caso di arresto cardiaco pediatrico (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore). La comunità educante sarà anche informata su una sana alimentazione e corretta idratazione dei piccoli e rispetto ai rischi relativi al trasporto sicuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper gestire al meglio situazioni di emergenza pediatrica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione

- **Sportello Bisogni Educativi Speciali - Progetto di istituto**
-



È un'iniziativa della nostra scuola per essere più vicina e presente alle famiglie e per coinvolgerle nel percorso formativo dei loro figli. Lo sportello d'ascolto BES si propone come punto di ascolto, informazione e consulenza per tutte le famiglie. Lo sportello si propone di fornire un confronto, una consulenza o un supporto relativo alla normativa vigente, alla documentazione necessaria e alle strategie scolastiche d'intervento. Lo sportello ha, inoltre, una strategica funzione di mediazione Scuola - Famiglia - Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia e affiancare gli alunni con BES nel percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scacchi - Scuola Primaria e Secondaria

Le attività del progetto ,in collaborazione con la Società Scacchistica Torinese, sono svolte in orario extracurricolare con il contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone l'attività sono i seguenti: sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità e le capacità di ragionamento in generale; rafforzare la memoria in generale, e, in particolare, quella visiva; sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa; favorire l'abilità di argomentazione; stimolare il pensiero organizzato; stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi; stimolare l'autovalutazione, la sana competitività e il rispetto dell'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fasce deboli - Scuola Primaria e Secondaria



Attività di recupero degli apprendimenti e consolidamento disciplinare in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle competenze disciplinari, valorizzazione delle capacità individuali e crescita dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Artiterapie - Scuola Primaria

Le Artiterapie (arte, teatro e musica) sono destinate agli alunni con disabilità e ai gruppi-classe di riferimento. Il progetto è gestito da esperti esterni grazie alla rete di sostegno del Comune di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della collaborazione e della condivisione tra i pari, utilizzo creativo e corretto degli spazi e dei materiali; crescita nella capacità di elaborazione di idee, dell'auto narrazione e delle emozioni. Rafforzamento dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multifunzione
--	---------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Ippoterapia - Scuola Primaria

Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità frequentanti la Scuola Primaria e si svolge in orario curricolare. L'ippoterapia è l'insieme di tecniche che utilizzano il cavallo per migliorare lo stato di salute di una persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Attraverso il contatto con gli animali e orientandosi in un ambiente sensoriale con stimoli differenti rispetto alla quotidianità, la terapia punta a potenziare il senso dell'equilibrio, la percezione di sé nello spazio, ma anche il coraggio e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Maneggio

● Calimero - Scuola primaria

Il progetto "Calimero", a cura della Coop. Soc. E.T., si colloca tra le iniziative finalizzate alla prevenzione alla dispersione scolastica ed è finanziato dalla Circoscrizione 3 di Torino a favore delle scuole primarie del Territorio. Il progetto prevede la presenza, nelle classi coinvolte, di educatori professionali, con specifica formazione, che affiancano gli insegnanti di classe nelle attività didattiche al fine di favorire un rapporto diretto tra l'educatore ed i bambini che necessitano di interventi personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare nei bambini la motivazione all'apprendimento, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, favorire e sviluppare le relazioni all'interno del gruppo classe. Gli obiettivi di dettaglio previsti si possono così riassumere: - individuare situazioni di disagio presenti nella classe; - sostenere la didattica con proposte ludiche e coinvolgenti; - garantire interventi educativi in grado di gestire situazioni critiche interne al gruppo classe; - aiutare, stimolare e supportare gli insegnanti nella ricerca e nella sperimentazione di nuovi e diversi approcci pedagogici; - dare la possibilità al gruppo-classe di esprimere le proprie emozioni e il proprio sentire attraverso modalità anche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione

Aule

Aula generica

● Attività extracurricolari - Scuola Primaria

L'Istituto propone attività sportive, musicali, artistiche, creative e di potenziamento della lingua



inglese grazie alla collaborazione con associazioni esterne: Polismile, Associazione culturale "Tesla", Associazione musicale "Intenzioni sonore", Kidding (Brick 4 Kids), Associazione Artistica Artù e Big Ben Institute. Le attività sono extracurricolari, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono il contributo economico delle famiglie interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche, musicali, motorie, linguistiche, logico-matematiche, a seconda dell'attività scelta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multifunzione
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Continuità - Progetto di Istituto

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per ogni studente un momento delicato . Il Progetto mira ad individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e facilitare la continuità educativa e didattica. Le attività di accoglienza/conoscenza/ affiancamento prevedono diverse iniziative: durante gli Open Day i nuovi allievi e le loro famiglie sono accolti e accompagnati in momenti di conoscenza della scuola e condivisione di informazioni ed esperienze. Nel mese di novembre, dicembre e gennaio, le classi quinte della Primaria sono invitate in Via Lancia e coinvolte in attività che prevedono la partecipazione e l'affiancamento di allievi che già frequentano la secondaria; nei plessi Ottino e Dal Piaz si svolgono lezioni di mateMAGICA , francese e italiano condotte da docenti della secondaria. Vengono organizzati incontri tra i docenti dei vari ordini di scuole , utili per condividere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno . In particolare viene analizzata la situazione educativo/didattica degli alunni problematici e degli allievi con disabilità. Il gruppo di teatro della Secondaria presenta inoltre degli spettacoli ai bambini e ai genitori della Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Agevolare l'attività di continuità per favorire il passaggio e l'inserimento degli alunni nel successivo ordine di scuola. Condividere attività ed esperienze con allievi e docenti dell'ordine scolastico interessato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Pet school - Scuola Primaria

Attraverso l'impiego di animali da compagnia, il progetto di pet-therapy che coinvolge gli alunni di una sezione della scuola primaria Ottino è volto all'acquisizione del benessere psico-fisico dell'alunno con disabilità e dei suoi compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede un miglioramento nelle aree emotive, sociali e comportamentali dei bambini coinvolti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione

● Laboratori con Crescere in Città

Attività educative e formative riguardanti tematiche varie: sostenibilità ambientale, linguaggi espressivi, tutela del patrimonio, discipline STEM, cittadinanza digitale, cittadinanza inclusiva, Costituzione, cultura ludica, benessere, salute e CTE next edu. Le attività vengono scelte dai singoli team di classe a seconda delle tematiche che si intendono approfondire e dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di apprendimenti attraverso metodologie laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multifunzione

● We DEBATE - Scuola Secondaria

Il Debate è una disciplina affermata da tempo. Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. La nostra scuola è entrata nella rete del WE DEBATE consentendo dinamiche di collaborazione produttive e finalizzate allo scambio di nuovi approcci metodologici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione di competenze pratiche per l'utilizzo della metodologia del DEBATE in tutti i contesti, principalmente quelli scolastici per promuovere negli studenti lo sviluppo delle soft skill (competenze trasversali che influenzano la performance lavorativa e relazionale)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Digitalmente consapevoli" a cura dell' Educatorio della Provvidenza - Scuola Secondaria

Il progetto ricade all'interno delle attività di educazione civica e rientra negli obiettivi delle linee guida per l'insegnamento della disciplina, che riguardano in particolare l'educazione al digitale , l'uso consapevole dei nuovi canali comunicativi, la prevenzione del cyberbullismo e realizzazione di messaggi educativi rivolti ai pari. I contenuti saranno i seguenti: navigazione informata e consapevole su Web e Social media; rischi della Rete e corretto utilizzo del Web. Il progetto coinvolgerà diversi docenti dei Consigli di classe .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dei nuovi canali comunicativi, prevenzione del cyberbullismo e realizzazione di messaggi educativi rivolti ai pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Coding e Robotica educativa con i Lego (Bricks 4Kids) - Primaria

Il workshop prevede un primo approccio al linguaggio di programmazione grafica NXT e alla costruzione di robot con mattoncini Lego, animati con il software. L'utilizzo dei mattoncini Lego è accattivante, offre una modalità di apprendimento divertente ed esperienziale, basata sui concetti S.T.E.M., dando sfogo alla creatività del singolo. Contenuti: costruzione di un piccolo robot animato tramite un software di programmazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppare capacità di problem solving; □ migliorare le abilità organizzative, la competenza spaziale e visuo-motoria; □ migliorare i tempi di attenzione e concentrazione; □ migliorare le abilità sociali nel lavoro in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Scopriamo il talento che c'è in noi", progetto contro la dispersione scolastica - Secondaria

Il progetto vuole essere un contributo al contrasto della dispersione scolastica attraverso interventi circoscritti ad azioni di sostegno scolastico, attività artistiche e di integrazione tra i soggetti coinvolti nella problematica (minori, scuola e famiglia). Attraverso i mediatori artistici e



la consapevolezza della forza del colore, gli allievi utilizzeranno diversi materiali (come carta, cartoni, veline, tempere, pastelli, acquerelli, pennelli, spugne, sabbia etc.) per fare un'esperienza che coinvolgerà tutti i sensi: dalla logica del pensiero all'emotività. L'uso della creatività sarà il tramite per favorire e incoraggiare l'espressione delle proprie emozioni, che convergeranno nella creazione di un elaborato artistico. METODOLOGIA □ Lezione frontale. □ Disegno a mano libera. □ Esempi esplicativi. □ Analisi del colore inteso come massima espressione di un pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare uno spazio di socializzazione non giudicante. □ Portare l'alunno ad una libera espressione artistica. □ Sperimentare l'emotività di ogni colore. □ Favorire l'esplorazione sensoriale. □ Manifestare emozioni attraverso segni, gesti, movimenti. □ Scoprire le abilità diverse di ognuno. □ Mantenere alta la motivazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Aula di arte

● “Halloween pazzesco alla Palazzeschi !” - Scuola Primaria e Secondaria

Progetto di continuità didattica interdisciplinare, di Italiano ,Musica, Arte e Inglese , pensato per creare maggiore coesione tra la scuola primaria e la scuola secondaria dell'Istituto comprensivo A. Palazzeschi, fornendo occasioni di incontro non solo formali o prettamente didattici, tra gli allievi della scuola secondaria e quelli della primaria , dando così un'immagine più unitaria dell'offerta educativa del curriculum proposto. Finalità a lungo termine: Incrementare le iscrizioni alla nostra scuola secondaria, rendendo più familiare agli allievi delle classi 5[^] dei plessi Ottino e Dal Piaz sia alcuni docenti della scuola secondaria , sia alcuni locali (sala teatro , aule del piano terra, alcuni laboratori di informatica , di scienze, di musica , la palestra e i due spazi esterni ,giardino e orto della scuola), in vista di un loro più sereno e meno traumatico passaggio alla scuola secondaria di 1° grado , alla fine del primo ciclo di istruzione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, degli allievi dell'IC Palazzeschi. Promuovere maggiori occasioni di incontro e di relazione tra alunni e docenti di ciascun ordine di scuola dell'IC Palazzeschi. Rendere gli alunni della scuola secondaria più consapevoli sia della fine di un ciclo di studi , che del loro passaggio alle scuole superiori , attraverso un simbolico passaggio di testimone in cui gli allievi più grandi accolgono e preparano i loro compagni più



piccoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Maker Lab - Scuola Primaria e Secondaria**

Il progetto promuove un apprendimento creativo tra didattica ed inclusione ed è proposto e coordinato da AGS per il Territorio . Punta ad attivare percorsi non convenzionali di apprendimento, che impieghino strumenti e metodologie didattiche nuove e valorizzino i luoghi dell'informalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

potenziare le competenze cognitive e sociali dei minori ed inserirli percorsi integrativi alla didattica tradizionale al fine di ridurre l'insuccesso scolastico, favorire il conseguimento della Licenza Media, e avviare un percorso di crescita personale, coerente con le proprie attitudini e aspirazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Il teatro delle fragilità - Scuola Primaria

Il progetto è realizzato da Fondazione TGR in parternariato con Onda Teatro e Unoteatro, in collaborazione con Ospedale Koelliker, Fondazione AIEF, IC Antonelli e IC Foscolo. Il progetto ha l'obiettivo di fornire una proposta di laboratori gratuiti che migliori il benessere delle nuove generazioni. Neuropsichiatri, nutrizionisti e ortopedici saranno coinvolti insieme ad artisti e formatori per condividere le proprie specifiche competenze ed intrecciarle in modo innovativo per favorire il benessere di bambini e bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il benessere psicofisico e le capacità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Attività teatrale in Inglese: "SHERIFF'S BEAR HUNT"- Scuola Primaria

L'associazione "ACTION ENGLISH THEATRE" propone l'attività volta ai seguenti obiettivi: alfabetizzare alla lingua straniera inglese: ascolto e parlato; avvicinare gli alunni alla peculiarità del linguaggio teatrale; approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale creativo; migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento nelle capacità di ascolto e comprensione della lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multifunzione
------------	---------------

● Sport di tutti "Quartieri" - Progetto d'Istituto

L'associazione sportiva "Safatletica" propone un progetto che permette alla cittadinanza di praticare gratuitamente diverse discipline sportive promuovendo stili di vita sani e abbattendo le barriere economiche di accesso allo sport per tutte le fasce sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica in attività sportive e, per alcuni gruppi di alunni, di potenziamento degli apprendimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive del quartiere

● Teatro - danza" - Scuola Primaria

L'associazione "Il gabbiano" promuove per le classi aderenti un progetto di espressione teatrale che renderà protagonisti gli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: muoversi in modo creativo nello spazio; promuovere il rispetto delle regole; stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; potenziare lo sviluppo psicofisico, linguistico e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multifunzione

● Professionisti per la scuola - Progetto d'Istituto

Nel progetto rientrano i numerosi interventi di professionisti, facenti parte della comunità educante dell'Istituto, esperti in vari ambiti: scientifico, artistico, tecnologico, musicale, linguistico, ecc. Essi mettono gratuitamente a disposizione degli alunni le proprie conoscenze per approfondire gli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di nuovi apprendimenti attraverso l'approfondimento dei temi trattati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multifunzione

- **"Testimoni della Storia: la censura durante il fascismo" -
Secondaria**
-



Progetto di Storia ed Educazione Civica dal Titolo "Testimoni della Storia: quando mia mamma frequentava la scuola in Italia negli anni Trenta " Obiettivo: Conoscere la censura e la propaganda durante la dittatura fascista, attraverso i quaderni e i libri di scuola di una bambina dell'epoca fascista. Finalità : L'incontro con il prof Angelo Barsotti , ex collega dell'IC Palazzeschi ha lo scopo di promuovere lo spirito critico e capire come una dittatura possa creare consenso attraverso opere pubbliche sociali, (colonie estive , scuole pubbliche , organizzazione del tempo libero ecc. ecc.) e la contestuale opera di propaganda culturale dei valori e ideali del fascismo (supremazia della patria e della razza, antisemitismo, colonialismo e elogio delle guerra ecc. ecc.) Destinatari: classi terze della secondaria e tutte le classi interessate,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e consapevolezza di un periodo storico caratterizzato dal totalitarismo, che si è evidente anche negli eventi quotidiani della vita dei bambini di allora

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Aula generica

● Potenziamento della lingua inglese- Secondaria

Corsi di potenziamento della lingua inglese, in orario extracurricolare, rivolti agli alunni di tutte le classi. Gestiti dall'associazione LDA, i costi dei corsi sono a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche Maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto Children Gospel Lab

Progetto "Children Gospel Lab", a cura Associazione culturale "Sunshine" Obiettivi: -Fluency (lingua inglese); -Coordinamento del corpo; -Senso ritmico e melodico; -Intonazione e respirazione diaframmatica; - Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca; - Interesse per le culture diverse. Costi del corso a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. imparare nuovi vocaboli in lingua inglese, osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglierne i rapporti di significato.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala esterna per lezione finale aperta



Aule

Teatro

● CORO SCOLASTICO -Allievi Secondaria

Il canto è innanzi tutto emozione, e la condivisione delle emozioni è da sempre il collante più forte all'interno di ogni gruppo sociale. Il canto corale ci insegna ad essere buoni cittadini, ad essere parte attiva di una comunità, a comprendere che nulla esiste di più vero del detto "Tutti sono importanti, nessuno è indispensabile". Ci insegna a collaborare per costruire qualcosa che è più grande di noi e che va al di là del mero interesse individuale. Ci insegna ad ascoltare, a non prevaricare, a fare sempre la nostra parte e a cedere una quota della nostra libertà per ottenere in cambio la protezione e la forza della comunità. Ci insegna che aiutare gli altri è di fondamentale importanza se si vuole che tutti gli ingranaggi della società funzionino al meglio. Il canto corale è a tutti gli effetti un esercizio di democrazia. GLI OBIETTIVI MISURABILI CHE INTENDIAMO PERSEGUIRE SONO: - Coinvolgere gli alunni in un progetto comune, culturale, socializzante e ricreativo - Dare l'opportunità di intraprendere una esperienza musicale di gruppo estremamente formativa e gratificante - Divulgare la cultura musicale e sviluppare il senso estetico e critico - Dar vita ad un ensemble vocale stabile, in grado di esibirsi in pubblico e, attraverso questo, diffondere cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il grado di coinvolgimento dimostrato potrà rappresentare un prima verifica del progetto

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● CORO SCOLASTICO DELL'I.C. PALAZZESCHI - ADULTI

Il canto è innanzi tutto emozione, e la condivisione delle emozioni è da sempre il collante più forte all'interno di ogni gruppo sociale. Il canto corale ci insegna ad essere buoni cittadini, ad essere parte attiva di una comunità, a comprendere che nulla esiste di più vero del detto "Tutti sono importanti, nessuno è indispensabile". Ci insegna a collaborare per costruire qualcosa che è più grande di noi e che va al di là del mero interesse individuale. Ci insegna ad ascoltare, a non prevaricare, a fare sempre la nostra parte e a cedere una quota della nostra libertà per ottenere in cambio la protezione e la forza della comunità. Ci insegna che aiutare gli altri è di fondamentale importanza se si vuole che tutti gli ingranaggi della società funzionino al meglio. Il canto corale è a tutti gli effetti un esercizio di democrazia. GLI OBIETTIVI MISURABILI CHE INTENDIAMO PERSEGUIRE SONO: - Coinvolgere il personale della scuola in un progetto comune, culturale, socializzante e ricreativo - Dare l'opportunità di intraprendere una esperienza musicale di gruppo estremamente formativa e gratificante - Divulgare la cultura musicale e sviluppare il senso estetico e critico - Dar vita ad un ensemble vocale stabile, in grado di esibirsi in pubblico e, attraverso questo, diffondere cultura. Destinatario del progetto è il personale dell'I.C. Aldo Palazzeschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il grado di coinvolgimento dimostrato potrà rappresentare un prima verifica del progetto

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto LADICO - Secondaria

Il progetto LADICO - Laboratori digitali transdisciplinari per la disseminazione di conoscenze e lo sviluppo di competenze di cittadinanza a cura dell'Università di Torino - Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Biotecnologie Molecolari Obiettivi: Il progetto intende realizzare laboratori digitali all'incrocio delle discipline per disseminare le conoscenze e sviluppare le 8 competenze chiave di cittadinanza raccomandate dalla Commissione Europea nel 2018
Contenuti: Ciascun laboratorio presenta un percorso comprendente attività e risorse interattive che coinvolgono almeno 2 discipline di area culturale diversa (scientifica e umanistica), è realizzato all'interno di un ambiente digitale di apprendimento e i suoi contenuti possono essere fruiti in modalità sincrona o asincrona. I contenuti verteranno sulla tematiche legate al benessere e all'educazione alla salute Destinatari: 1D, 2D della Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Disseminare le conoscenze e sviluppare le otto competenze chiave di Cittadinanza

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Giardino Fiorito - Secondaria**

Rendere la nostra scuola fiorita, colorata ed accogliente anche nella sua area esterna, coinvolgendo gli alunni delle varie classi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere la scuola colorata e fiorita Coinvolgere gli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Esterno
------	---------

● Patentino dello smartphone - Secondaria

Obiettivo: responsabilizzare gli allievi all'uso corretto dello smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscenza e maggiore consapevolezza sulle possibili conseguenze della divulgazione di immagini e contenuti su Internet. Maggiore responsabilizzazione nell'uso dello smartphone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Sbullonati" - Secondaria

Conoscere e saper affrontare positivamente le tematiche legate al bullismo e cyberbullismo all'interno delle classi con attività, confronti, dibattiti e giochi. Inoltre, a partire dal mese di gennaio, comincerà l'attività "Un patentino per lo smartphone".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere gli studenti più consapevoli e motivati in modo da poter prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Progetto DIDEROT- Scuola Primaria**

Le classi coinvolte si appropceranno con modalità laboratoriale ad argomenti affrontati nel corso del secondo anno della scuola primaria e del primo di scuola secondaria . L'intervento prevede 2 laboratori per classe. Verrà introdotta la metodologia didattica "Singapore Math".
Classi coinvolte: 2A e 2B Ottino, 2C Dal Piaz

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sviluppare le competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's study it in English! - Primaria e Secondaria

Utilizzo della metodologia Clil (Content language integrated learning) per una serie di lezioni di geografia e scienze in inglese in tutte le classi seconde della secondaria e nelle classi quinte delle primarie. In collaborazione con la scuola di lingue Abbey School. ,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La metodologia CLIL è un approccio metodologico utilizzato in classe per sviluppare competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, insegnando i contenuti di una certa materia non nella lingua nativa ma utilizzando appunto una seconda lingua. fornisce agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi;



permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante; tiene conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati; educa ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; migliora le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari; stimola una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Costituzione raccontata agli adulti - Scuola Primaria

Destinatari: 2 C Plesso dal Piaz I bambini e le bambine della 2 C durante l'anno scolastico hanno conosciuto e approfondito il testo della Costituzione, tramite il libro di Anna Sarfatti, edito da Mondadori e intitolato La Costituzione raccontata ai bambini. Gli alunni e le alunne hanno riflettuto su alcune parole chiave legate agli articoli come DEMOCRAZIA, PACE, AMBIENTE, LAVORO, SCUOLA e UGUAGLIANZA. Durante lo spettacolo presenteranno alcuni articoli della Costituzione, insieme ad alcuni topic che ben si sposano con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione attraverso la drammatizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Storia e Arte - Scuola Primaria

Le classi quarte saranno coinvolte in attività artistiche proposte dall'associazione culturale "Nitokris" per approfondire alcuni aspetti delle civiltà antiche oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si attende che gli studenti imparino a cogliere, nello studio di varie civiltà e società del passato, gli aspetti comuni, le particolarità e le differenze che le caratterizzano, nonché le relazioni tra di esse. Attraverso l'approccio laboratoriale, gli allievi dovrebbero riuscire a calarsi nella realtà delle epoche che stanno studiando per capirne il contesto e i valori mutevoli, interpretandoli in maniera metodologicamente corretta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- “Realizziamo un piano strategico per la sostenibilità della nostra scuola”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La finalità generale del nostro progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto ha deciso di avvicinare i bambini e ragazzi alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU



2030 per lo sviluppo sostenibile. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli a partire dalle piccole azioni. I destinatari del progetto saranno tutti gli allievi del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Nello specifico a.s. 2022/2023, l'Istituto ha scelto di focalizzare la propria azione educativo-didattica al tema del benessere e ambiente quale risorsa essenziale e indispensabile alla vita.

Ogni classe dell'Istituto (infanzia, primaria, secondaria) concorrerà alla realizzazione delle «buone pratiche» attraverso l'ideazione di strategie volte alla salvaguardia del nostro ambiente quotidiano: l'aula.

Verrà istituita una Commissione allo scopo di esaminare i lavori e valutare la strategia migliore all'interno della propria aula. La classe che avrà realizzato il piano più sostenibile sarà premiata con un attestato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a portata di tutta la scuola e ammodernamento device
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entro il triennio di attuazione del PTOF si conta di portare a regime l'accesso dei quattro plessi alla fibra tramite il contributo del progetto "Riconessioni". Al momento sono a disposizione i progetti per un'implementazione del cablaggio interno delle scuole (lan/Wlan). Due dei plessi usufruiscono ad oggi della sponsorizzazione della Fondazione San Paolo per la Scuola (Progetto Riconessioni). Con i finanziamenti relativi a progetti PON o PNSD o da bilancio della scuola, negli ultimi anni si sono aggiornati Ambienti per la didattica digitale integrata tanto da arrivare alla copertura del sessanta per cento delle aule utilizzate; oltre il cinquanta per cento dei laboratori dei quattro plessi sono dotati di sistemi di proiezione multimediali; i collegamenti a internet coprono il novanta per cento del territorio della scuola (spazi esterni inclusi). Si sta provvedendo ad ammodernare i device integrando il PUA (Politica Uso Accettabile) con il PDDI (Piano della Didattica Digitale Integrata) e opportune linee guida per le politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device). Il BYOD è largamente praticato dal corpo docente.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il Sistema di Autenticazione unica (Single sign-on) è la proprietà di un sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato. L'IC Palazzeschi al momento non ne è dotato pur avendo per ciascun plesso una rete wifi protetta da password ed un nas di plesso. Nel momento in cui si varerà il byod universale si conta sull'esperienza maturata in questo senso dai partner dell'IC (quale ITI Majorana di Grugliasco) per arrivare ad un sistema di autenticazione unica e ad un profilo digitale per ogni studente e docente.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta attuando la digitalizzazione amministrativa, in atto per quanto riguarda le procedure di segreteria, in fieri per le relazioni con le famiglie. In particolare di anno in anno si perfezionano ed ampliano gli accessi ai dati del registro elettronico da parte delle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Non per nulla tra i punti "programmatici" per lo sviluppo del PNSD si trova il curricolo: "pianificare e supportare il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali".

un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- una research unit per le competenze del 21mo secolo
- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- aggiornare il curricolo di "tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

digitale, imprenditorialità e lavoro

- un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)
- girls in tech & science
- piano carriere digitali (sinergie con alternanza scuola lavoro)

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella visione di una scuola che guarda al futuro ogni ambiente va ridisegnato per assumere valenza didattica in se stesso. La biblioteca ha in germe, anche nella visione tradizionale, i semi dell'albero del sapere. Tanto più quando è investita del titolo di biblioteca innovativa con spazi di consultazione e lettura, prestito tradizionale e digitale, collegamenti in rete (rete biblioteche), ... Man mano che si otterranno le risorse il cammino intrapreso in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

questa direzione proseguirà. Intanto stanno prendendo forma le biblioteche di dipartimento, e gli ammodernamenti degli spazi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC persegue l'obiettivo della formazione digitale di tutto il personale, l'utilizzo delle tecnologie digitali e della comunicazione per avviarsi ad una innovazione didattica degna della scuola 4.0, anche avvalendosi dell'animatore digitale e del suo team.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI - TOMM8AY01N

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun allievo
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di svantaggio.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.



ATTO VALUTATIVO DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo "Aldo Palazzeschi" si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata tendente a rendere ogni allievo competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo allievo, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa. Pertanto, tutte le proposte didattiche della scuola, legate alle varie discipline, alle attività di carattere interdisciplinare, o finalizzate al sostegno ed al recupero, o volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze, concorrono alla valutazione dell'allievo/a.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- scheda informativa situazione di partenza (cl. prime sc. sec.)
- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (dal registro elettronico o tramite diario)
- documenti di valutazione (tramite registro elettronico)

FASI DELLA VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti.

La valutazione avviene in momenti diversi, con finalità diverse:

1. Valutazione da parte del docente

- nel periodo iniziale dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza degli alunni ed elaborare una programmazione, finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al conseguimento dei traguardi disciplinari, che tenga conto dei bisogni emersi (valutazione diagnostica); le famiglie, nella scuola secondaria classi prime, ne vengono informate tramite un apposito documento nel mese di novembre;
- durante la realizzazione dei percorsi didattici, per verificare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento ed apportare gli eventuali interventi di correzione e miglioramento (valutazione formativa in itinere);
- al termine di ciascun percorso didattico, per valutare i risultati di apprendimento realizzati da ciascun alunno (valutazione sommativa).

Essa terrà conto tra l'altro di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione



- pensiero critico (scuola secondaria).

2. Valutazione complessiva da parte dei docenti del consiglio di classe (sc. sec.)

Accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a definire il giudizio finale. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi ai fini della valutazione. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Concorrono alla valutazione tutte le proposte didattiche della scuola, da quelle legate alle discipline, a quelle di carattere interdisciplinare, a quelle finalizzate al sostegno, al recupero, al potenziamento. Il consiglio di classe esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa formulata da ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- livello di partenza e percorso di sviluppo
- impegno e partecipazione
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale metodo di lavoro
- risultati ottenuti negli apprendimenti.

L'autovalutazione è lo strumento atto a favorire l'orientamento formativo e personale.

3. Certificazione delle competenze, atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno/a nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione secondaria.

ADOZIONE MODELLO NAZIONALE

- Art. 4 per la Scuola Secondaria di I ciclo, integrato, predisposto e redatto dall' INVALSI, descrivendo i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e certificando le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per gli alunni con disabilità, ai sensi della legge n. 104/1992, il modello può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (vedi pagg. 25 - 27).

MODALITÀ' E STRUMENTI

Gli strumenti sono:

- verifiche elaborate dal singolo docente
- prove d'ingresso parallele per le classi prime e di accertamento per le successive su conoscenze e abilità disciplinari, nella prospettiva della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. I risultati delle prove, opportunamente tabulati e analizzati, costituiscono, insieme alle osservazioni sistematiche dei docenti, una base di dati per la rilevazione dei livelli di partenza;



- prove intermedie e finali per tutte le classi su conoscenze e abilità disciplinari, nella prospettiva della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;
- prove finali mirate alla valutazione dei livelli di raggiungimento delle competenze chiave in prospettiva della compilazione della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione;
- scheda del Consiglio Orientativo per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria;
- certificato delle competenze per gli alunni della classe V scuola Primaria e della classe III scuola secondaria che superano l'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE

I docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo:

- la conoscenza dei contenuti fissati per ogni classe dal docente;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali individuati nella programmazione annuale del Consiglio di classe nonché i criteri stabiliti nei dipartimenti disciplinari;
- l'esito di un congruo numero di verifiche scritte ed orali. Ogni docente è tenuto in base al principio della trasparenza a comunicare alle famiglie l'esito delle prove di verifica.

Nella valutazione delle prove si userà la scala decimale dal 5 al 10, con la possibilità di usare il 4 in caso di evidenti e gravi lacune (per la Sc. Sec.). La valutazione quadrimestrale e finale da parte del consiglio di classe sarà espressa nelle singole discipline mediante un voto che tiene conto delle valutazioni periodiche, delle verifiche orali e scritte, ma anche delle osservazioni sistematiche e delle eventuali prove di recupero.

Allegato:

Protocollo-dIstituto-sulla-Valutazione-degli-alunni-2021-1 (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un sistema di voti numerici espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente non ammessi alla classe successiva. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per l'espressione del voto si fa riferimento ai seguenti indicatori:

1. Attenzione in classe, interesse e partecipazione



2. Frequenza e puntualità
3. Adempimento degli impegni
4. Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente: rispetto delle regole e dei diritti altrui nei vari contesti
5. Collaborazione e convivenza civile in ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

Gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998.

L'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI DI NON AMMISSIONE - Scuola secondaria

La non ammissione può essere deliberata quando si verificano le seguenti condizioni:

- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (voto 5) / non raggiunti (voto 4) in tre discipline;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero/di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza alle attività di recupero.

La non ammissione si concepisce:

- come opportunità per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie costantemente e tempestivamente informate delle difficoltà incontrate dall'alunno/a e dell'eventualità di non ammissione;



- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Prima di decidere la non-ammissione il Consiglio di Classe tiene conto:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- di permanenza nel percorso svolto e in particolare nell'ultima classe frequentata;
- dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- dei miglioramenti rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale raggiunto;
- delle difficoltà socio-culturali di partenza;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento educativo/didattici: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Il Consiglio di Classe tiene conto delle seguenti condizioni, prima della delibera di non ammissione:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Il voto espresso dal docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la non ammissione alla classe successiva, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO – Scuola secondaria di primo grado

Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado trovano piena applicazione le disposizioni contenute nel D.lgs n. 62/2017, art. 5 :

“per la valutazione finale degli alunni/e è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (tutte le discipline), definito dall' ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all' inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

L'Istituzione scolastica stabilisce con delibera del collegio dei docenti motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al



consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all' esame finale del primo ciclo di istruzione:"

Il monte ore complessivo annuale e l'orario minimo di $\frac{3}{4}$ di frequenza sono così definiti:

Tempo normale Ore annuali Assenze consentite ore Giorni

30 ore settimanali 1020 255 43

Tempo prolungato

37 ore settimanali 1258 315 53

Criteri per la motivata deroga del consiglio di classe alla frequenza necessaria per la validazione dell'anno scolastico (in applicazione del D. L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004):

- Motivi di salute certificati dai medici di base e/o specialisti
- Ospedalizzazione/Istruzione domiciliare
- Frequenza di progetti di dispersione scolastica
- Gravi motivi personali e/o familiari
- Situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, psicologi. ecc.)

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e tempestivamente documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

• In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'Esame di Stato (D.Lgs.62/2017). Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo saranno informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione dei risultati (a carico del Coordinatore di Classe). Nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente e con chiari riferimento le motivazioni della non ammissione dell'alunno:

- non raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento educativo/didattici previsti in diverse discipline
- lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non consentire l'ammissione all'esame
- interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati
- non impegno e scarsa partecipazione alla vita scolastica.

Il voto espresso dal docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si



avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

PREMESSA

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo compiuto da ciascun allievo/a nel triennio, nonché di verifica dell'azione educativa e didattica operata dal Consiglio di Classe.

Requisiti indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato sono:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e si svolge con:

- preliminare verifica dei requisiti indispensabili per l'ammissione
- valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2) - determinazione del giudizio di idoneità.

Per la verifica della validità dell'anno scolastico e per i criteri di ammissione/ non ammissione all'Esame di Stato, vedere quanto riportato nelle pagine 9-10 del presente documento.

DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi senza frazioni decimali (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico



compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Il GIUDIZIO DI IDONEITÀ' è formulato secondo i seguenti criteri:

- è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (II quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado (viene esclusa dalla media la valutazione di religione ed il comportamento), secondo la seguente incidenza:

1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %;

- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;

- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;

- in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro").

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia dell' uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito dell'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, la Scuola adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. In presenza di valutazioni non sufficienti, il giudizio di non ammissione viene dettagliatamente verbalizzato nello scrutinio.

Ciascun docente fornisce ai propri alunni il programma d'esame annotandone la consegna sul registro di classe, nel registro elettronico, allegando una copia, firmata da due alunni della classe.

COMMISSIONE D'ESAME

Presso l'istituzione scolastica è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un suo delegato.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa, art. 8 D.L. 62/2007 ed è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

- Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:



- prova scritta di italiano
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese).
- Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME e determinazione del voto finale

La sottocommissione, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME

Per gli alunni /e risultati assenti ad una o più prove per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

PUBBLICAZIONE ESITI DELLE PROVE D'ESAME

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI.pdf

Criteri di valutazione del colloquio all'esame di stato



COLLOQUIO

Il colloquio deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali
- non è una somma di colloqui distinti
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Esso tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

E' opportuno lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, essendo eminentemente operative. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo ed il grado di maturità personale raggiunto.

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto ad esso relativo. Il voto, anche per questo tipo di prova, non può prescindere dalla situazione di partenza del candidato.

Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considerano le voci seguenti:

- Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione
- Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
- Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.,)
- Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami
- Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali



- Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richieste e dell'argomento
- Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite
- Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi
- Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI

Si riporta quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017:

- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
- Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, c. 2, del D.L.vo 16/4/94 n. 297.
- L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
- Gli alunni/ e con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

- Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
- Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato e' comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e



formazione.

- Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione delle competenze, redatta su modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo Individualizzato.
- Per gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
- Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



ALUNNI STRANIERI

Si sottolinea la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi prefissati, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui la previsione di sviluppo dell’alunno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche, valutando le capacità prescindendo da tali difficoltà. Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve principalmente nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma. Nella relazione della classe all’esame bisogna evidenziare le modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. La valutazione in sede di esame assume una particolare importanza e sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura ed alla lingua del paese di origine.

Allegato:

VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAMI DI STATO.pdf

Giudizio complessivo d'Esame e pubblicazione dei risultati

Ogni sottocommissione, al termine dei colloqui, definisce l’esito finale per ciascun candidato/a esprimendolo con valutazione in decimi.

L’esito positivo dell’esame, con l’indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, nell’albo della scuola sede della commissione e nel registro elettronico.

L’indicazione “ESITO POSITIVO” deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo. In caso di mancato superamento dell’esame, la scuola adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell’albo della scuola l’esito viene pubblicato con la sola indicazione di “ESITO NEGATIVO”, senza alcuna indicazione di voto.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non ci sarà alcuna menzione di tali prove nei tabelloni.



Allegato:

GIUDIZIO COMPLESSIVO ESAMI.pdf

Certificazione delle competenze

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese." Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura



di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.”

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati:

1. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
2. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale. I livelli sono descritti nel modo seguente:
A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Rilevazione Nazionale Invalsi

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;



d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;

e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese." Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017."

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati:

1. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
2. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale. I livelli sono descritti nel modo seguente:
A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:



PROVE INVALSI.pdf

Modalità di recupero in itinere e finale

Le attività di recupero si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, in orario extra-curricolare e curricolare:

- Ad inizio anno scolastico nel mese di settembre, si riprenderanno i nuclei fondanti delle varie discipline e si verificheranno i relativi livelli di acquisizione.
- Settimana del recupero: nel mese di febbraio, dopo la consegna della valutazione intermedia, si organizzerà una "settimana di riattivazione degli apprendimenti"
- Attivazione di interventi specifici (ore aggiuntive docenti): secondo quadrimestre (sulla base delle disponibilità di risorse di bilancio)
- Attivazione progetto "Scuola dei Compiti" classi terze (finanziato dai promotori): sostegno nell'apprendimento dell'italiano, della matematica, della lingua inglese e delle discipline scientifiche, recupero pomeridiano rivolte a gruppi ristretti di alunni in difficoltà, tenute da studenti universitari selezionati e formati da Università e Politecnico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO - TOEE8AY01P

I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ - TOEE8AY02Q

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



Dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici, ma gli Istituti sono in attesa dell'Ordinanza Ministeriale che ne regolamenti le modalità operative.

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (superiori).

Scuola primaria

- Valutazione: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica.

La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per quanto concerne la scuola primaria, i docenti della classe, in sede di scrutinio e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Modalità di recupero in itinere e finale

Le attività di recupero vengono svolte nell'orario curricolare, nel corso dell'intero anno scolastico. La scuola primaria dedica alle attività di recupero con una parte delle ore di contemporaneità a disposizione di ciascuna classe e successivamente con eventuali progetti specifici, tenendo conto delle risorse di bilancio, di contributi vari mirati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti docenti referenti di commissione per gli studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA e BES), che costituiscono insieme al dirigente scolastico, il gruppo di lavoro per l'inclusività di istituto. I docenti di sostegno in maggioranza collaborano con i docenti curricolari e intervengono, per lo più all'interno delle classi o a piccolo gruppo, costituendo una valida risorsa per tutti gli allievi. I PEI sono predisposti dall'insegnante di sostegno in collaborazione con il C.d.c. e vengono monitorati periodicamente. I PDP per gli studenti DSA e BES vengono formulati dal docente coordinatore, sottoscritti e declinati negli obiettivi delle varie discipline, da tutti gli insegnanti del Consiglio di classe. Sono attivati progetti utilizzando i fondi dell'art. 9 Fasce deboli per alunni stranieri e con necessità educative speciali.

È necessario reperire risorse per attivare corsi di formazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), che coinvolgano sia i docenti di sostegno che quelli curricolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento degli studenti derivano dall'ambiente socio-economico-linguistico di provenienza (BES). Sono attivati gruppi di lavoro, predisposti PDP anche per gli allievi in fase di diagnosi. I docenti si attivano per promuovere una didattica inclusiva proponendo attività di cooperative learning, utilizzo della LIM, dei laboratori, anche con l'ausilio di educatori territoriali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
In fase di rinnovo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali;
- monitoraggio situazione allievi bes d'Istituto;
- predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno;
- potenziamento del numero di figure sensibili referenti dei vari tipi di disagio e responsabili di formazione;
- formazione docenti referenti;
- coordinamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro di ciascun plesso dell'Istituto;
- potenziamento della figura di coordinatore di classe e di interclasse;
- coinvolgimento del personale ATA;
- organizzazione e coordinamento di incontri dei referenti sanitari e/o dei servizi socio assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- incontri del GLI;
- collaborazione con i consulenti esterni per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà;
- promozione di progetti finalizzati all'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici inclusivi;
- compartecipazione alla progettualità di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti;
- interazione con le famiglie per realizzare percorsi positivi per i loro figli, anche attraverso incontri formativi



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Psicopedagogisti e affini esterni/interni Docenti coordinatori e di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- offerta di iniziative efficaci di sensibilizzazione e di formazione sulla genitorialità; • costituzione di un gruppo di genitori a supporto delle iniziative scolastiche; • presenza nel GLI di alcuni genitori rappresentanti di classe;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola aderisce alle iniziative della regione Piemonte per l'orientamento degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e attiva una collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Inoltre aiuta gli studenti e le famiglie a compiere la scelta tenendo conto delle potenzialità ed inclinazioni di ciascun allievo.



Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del Referente di plesso, del coordinatore di classe, dei coordinatori di interclasse, intersezione e del segretario dei consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado. L'organigramma di Istituto avrà un aspetto dinamico e interconnesso in modo da creare relazioni funzionali tra le figure di sistema. I dipartimenti come articolazione naturale del collegio costituiscono il nucleo operativo, di ricerca, studio e sperimentazione dell'istituzione. Sono coordinati da un docente di scuola secondaria e presentano una doppia veste: come dipartimenti orizzontali seguono e sviluppano le tematiche inerenti l'ordine di scuola e la disciplina di insegnamento, come dipartimenti verticali sono composti dai docenti dei tre ordini di scuola e curano i processi curricolari, metodologici, valutativi e progettuali in verticale. Le attività dei dipartimenti verticali consentiranno alla scuola di realizzare il processo di miglioramento e di potenziare l'offerta formativa in una prospettiva di sviluppo graduale delle competenze degli alunni.

La valenza formativa è connaturata ad ogni momento che gli alunni trascorrono all'interno degli spazi scolastici, sia quelli strutturati da un punto di vista curricolare che quelli informali connessi ai periodi ricreativi dell'intervallo, del gioco, del pranzo, in cui si innescano positive dinamiche emotive e socio- relazionali, fondamentali per l'apprendimento e la crescita armonica.

Si conferma, infatti, che gli alunni, nello stare insieme durante le attività didattiche propriamente dette e i momenti ricreativi/informali, condividano valori di inclusione, di cooperazione, di democrazia e di sana vita sociale, valori rientranti nella Cittadinanza Attiva. Pertanto, alla luce di quanto definito, la tipologia del pasto consumato, pasto fornito dall'Ente comunale, e il cosiddetto "pasto domestico" fornito dalle famiglie non incide sugli aspetti educativi, culturali, sociali ed etici che l'Istituzione scolastica è chiamata a trasmettere e veicolare come suo compito istituzionale di istruzione, formazione ed orientamento, in ogni momento della vita scolastica. Tuttavia, essendo imprescindibile la valutazione di aspetti organizzativi e gestionali, richiamati dalle attuali posizioni giurisprudenziali, affinché non gravino sugli oneri della Pubblica amministrazione, l'Istituzione scolastica opererà nella prospettiva di un pieno coinvolgimento dell'utenza, tramite gli OO.CC., per la definizione di tali aspetti, nell'ottica del primario interesse degli alunni. I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti di potenziamento e le ore di compresenza (classi a tempo pieno per la scuola primaria e a tempo prolungato per la scuola secondaria di primo grado) mirano all'implementazione, recupero e sviluppo dei livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze base attraverso metodologie laboratoriali inclusive ed innovative con la finalità di prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico. In caso di situazioni di emergenze, i docenti di potenziamento



potranno coadiuvare nella copertura di supplenze brevi onde garantire la sicurezza degli alunni. Pertanto l'intera quota disponibile non sarà assorbita dalle attività progettuali.

L'organizzazione della scuola si fonda su una capillare e funzionale suddivisione di compiti ed incarichi. Le figure strategiche di coordinamento per la realizzazione dell'Offerta Formativa e l'organizzazione dell'Istituto, si connettono con le altre figure di sistema, individuate dal Dirigente e dal collegio. Lo schema allegato fornisce una visione dell'impianto modulare e sistemico che si intende realizzare in una visione della scuola come organizzazione complessa. Il piano delle attività dei docenti e del personale ATA è collegato alle esigenze scolastiche e funzionale al raggiungimento delle finalità di educazione, istruzione e inclusione dell'istituzione. La scelta di aprirsi al territorio, di captare risorse all'esterno e di creare sinergia con associazioni, enti, gruppi di volontari, cooperative e il territorio in genere determina una cura nell'organizzazione dei turni degli operatori così come nella stesura di protocolli di gestione dei tempi, degli spazi e degli utenti. In tal modo la scuola risponde in modo efficace alle richieste delle famiglie e ai bisogni degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE del DS: supporta il DS nell'organizzazione del piano annuale delle attività, nella revisione dei Regolamenti della scuola, nella predisposizione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (da sottoporre al Collegio Docenti), predispone il calendario dei Consigli di classe con le conseguenti riunioni per la stesura dell'odg; compie azioni di supporto al DS nella gestione complessiva del plesso secondaria: cura le relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli allievi in caso di assenza del DS; provvede al calendario scrutini 1° e 2° quadr. (presenza docenti e assistenza esami in collaborazione con referente orario); turnazione Prove Invalsi; cura i rapporti di collegamento con i plessi Andersen, Dal Piaz, Ottino e Palazzeschi; segnala eventuali disfunzioni con conseguente intervento; accoglie i nuovi docenti/esperti per informazioni in merito alle disposizioni interne (regolamento d'Istituto, sicurezza, riunioni...); verbalizza le riunioni del CdD; segue le iscrizioni degli allievi e la formazione delle classi; collabora all'autovalutazione d'istituto/PTOF/PAI/RAV (in

2



	<p>sinergia con la FS); collabora per le sostituzioni dei docenti ; coordina l' open day (in sinergia con il referente); sostituisce il DS in caso di sua assenza o impedimento o ferie; partecipa agli incontri di staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori DS Responsabile di plesso	5
Funzione strumentale	<p>1 - P.T.O.F : gestione progetti, valutazione /autovalutazione d'istituto, PTOF 2019-2022, partecipazione agli incontri di staff, partecipazione all'open day, raccordo con il collaboratore DS 2 –</p> <p>CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO: promozione e coordinamento attività inerenti il passaggio degli alunni/studenti da un ordine di scuola all'altro, partecipazione agli incontri di staff , partecipazione all'open day, in collaborazione con il collaboratore DS. Formazione classi prime.</p> <p>5 – INCLUSIONE.: promozione e organizzazione attività relative all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, fasce deboli, raccordo con referenti stranieri, disabilità e Bes, supporto ai colleghi (stesura e raccolta PDP), partecipazione agli incontri di staff, open day, raccordo con il collaboratore del DS.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILI plessi ANDERSEN, DAL PIAZ, OTTINO: hanno un ruolo all'interno del servizio di prevenzione e protezione; curano i rapporti di collegamento con il plesso Palazzeschi; accolgono i nuovi docenti/esperti per informazioni in merito alle disposizioni interne (regolamentod'Istituto, sicurezza, ...), segnalano eventuali disfunzioni con conseguente intervento; curano le relazioni con il personale</p>	4



scolastico e con le famiglie degli allievi;
organizzano e gestiscono le riunioni di plesso,
valutazione/autovalutazione d'istituto,
organizzazione Invalsi primaria; coordinano l'
open day in sinergia con il DS, organizzano la
sostituzione dei colleghi assenti. REFERENTE
plesso PALAZZESCHI: compie azioni di supporto
al DS nella gestione complessiva del plesso
secondaria; gestisce le supplenze brevi/i
permessi; collabora per l'organizzazione della
somministrazione delle prove Invalsi in raccordo
con la referente; predispone e cura le attività di
orientamento con la scuola secondaria di II
grado; sostituisce il DS in caso di ferie; partecipa
agli incontri di staff. RESPONSABILE plesso
Ottino: è addetto al servizio di prevenzione e
protezione (ASPP); cura i rapporti di
collegamento con gli altri plessi; accoglie i nuovi
docenti/esperti per informazioni in merito alle
disposizioni interne (regolamento d'Istituto,
sicurezza, ...), segnala eventuali disfunzioni con
conseguente intervento; cura le relazioni con il
personale scolastico e con le famiglie degli
allievi; gestisce il laboratorio di informatica;
organizza e gestisce le riunioni di plesso;
coordinata l' open day in sinergia con il DS;
sostituisce il DS in caso di sua assenza.

Animatore digitale

L' animatore coordina la diffusione
dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD
anche nell'ambito del Piano triennale dell'offerta
formativa della scuola. Collabora con l'intero
staff della scuola e in particolare con gruppi di
lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA,
soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola per
contribuire alla realizzazione degli obiettivi del

1



	PNSD.	
Team digitale	Il team dell'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referenti dipartimenti	I referenti hanno i seguenti compiti: organizzare i lavori di Dipartimento; curare le relazioni con la dirigenza in merito a quanto emerso dai dibattiti; moderare il dibattito; verbalizzare.	10
Coordinatori d'Interclasse (Scuola Primaria)	In rapporto agli alunni: si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di interclasse; In rapporto ai genitori: informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'Istituto, sui compiti dei consigli di Interclasse e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo; In rapporto al Team di interclasse: presiede, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta; coordina la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo; cura l'organizzazione delle uscite didattiche. In rapporto al Dirigente scolastico: segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse al fine di individuare possibili strategie di soluzione.	10
Coordinatori d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia)	In rapporto agli alunni: si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione; In rapporto ai genitori: informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'istituto, sui compiti dei consigli di	1



	<p>Intersezione e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo; In rapporto al Dirigente scolastico: segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse al fine di individuare possibili strategie di soluzione.</p>	
Coordinatori Consiglio di Classe (scuola secondaria)	<p>In rapporto agli alunni: si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di classe; In rapporto ai genitori: informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'istituto, sui compiti dei Consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo; In rapporto al Team di classe: presiede, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta; coordina i Consigli di classe relazionando in merito all'andamento generale della classe; controlla i moduli per l'adozione dei libri di testo; In rapporto al Dirigente scolastico: segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.</p>	19
Referenti Invalsi	.	3
Referenti BES	.	5
Referenti di Istituto per BULLISMO, CYBERBULLISMO	.	4
Referenti orario docenti	Referenti dei quattro plessi	8



Referenti Open Day	Organizzazione degli Open Day dei quattro plessi	7
Gruppo di lavoro per la Continuità	Organizzazione delle attività finalizzate alla continuità all'interno dell'I.C.	9
Commissione Metodo Organizzativo Finlandese	Coordinatori per la sperimentazione MOF	3
Gruppo di lavoro per la Biblioteca	Referenti delle biblioteche presenti nei plessi dell'I.C.	7
Commissione formazione classi/sezioni	Gruppo di lavoro per la formazione delle classi nei tre ordini di scuola dell'I.C.	10
Commissione Educazione Civica	Gruppo di lavoro per il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica	3
Insegnanti tutor per i tirocinanti dell'Università degli Studi di Torino	Insegnanti accoglienti per il tirocinio diretto svolto in aula	9
Comitato di Valutazione	Nucleo Interno di Valutazione	3
Gruppo di lavoro per l'accoglienza degli alunni stranieri	Coordinamento per l'attuazione del Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri	4
Commissione L2	Gruppo di lavoro per le attività di rinforzo o supporto per gli alunni non madrelingua italiana	3
Commissione elettorale	Gruppo di lavoro per le elezioni dei rappresentanti di classe, di sezione e d'Istituto	4
Aree verdi	Gruppo di lavoro per il coordinamento della cura degli spazi verdi dei quattro plessi	4
Referente Sportello d'Ascolto e Tavolo Interistituzionale	Referente per il coordinamento tra gli insegnanti e i gruppi di lavoro indicati	1
Referente Dispersione	Referente per le attività volte al contrasto della	1



Scolastica

dispersione scolastica



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono quelle dalla normativa vigente

Ufficio protocollo

Protocollo corrispondenza Prelievo della posta elettronica giornaliera dalla casella istituzionale toic8a@00l@istruzione.it - toic8ay00l@pec.istruzione.it Registrazione della posta in arrivo (importazione, dopo uno smistamento della posta da non protocollare), tenuta protocollo informatico, smistamento ai vari uffici e invio per la conservazione, invio circolari online ai docenti e ata, dopo il visto e comunicazione del DS (non registrare convegni, depliant / propagande, ecc.) – archivio protocollo nei rispettivi fascicoli/cartelle Gecodoc (documenti cartacei diversi nei rispettivi faldoni). Gestione Protocollo - Protocollazione della posta in ingresso Si effettua una 1^ valutazione della posta in ingresso e successivamente importerà la posta in Gecodoc, cliccando il tasto "importa" per la protocollazione, con i relativi allegati (se in word, bisognerà trasformarli in pdf). Successivamente si invia la posta in ingresso online (corrispondenza) agli interessati nella cartella corrispondente del protocollo (didattica, contabile, ecc.) Documenti da inviare in conservazione ad Infocert giornalmente Protocollazione della posta in uscita Ognuno protocollerà con le proprie credenziali la posta in uscita (gestione della pratica), inserendo il documento prodotto (scannerizzato o in pdf) direttamente nel fascicolo e nella cartella dell'anno in corso, esempio: - richiesta intervento – nel caso di richiesta su carta intestata essa deve essere trasformata in pdf ed allegata al protocollo – flag (non è



necessario il numero di registrazione perché il file viene allegato) - richiesta intervento - direttamente dalla posta elettronica o altra richiesta - essa viene scannerizzata ed allegata al protocollo per la conservazione, esempio: - infortunio - la domanda va scannerizzata, allegata e protocollata I contratti del personale t.d./t.i. vanno protocollati; non è necessario inserire la copia in quanto è reperibile in SIDI.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni SECONDARIA e PRIMARIA - Anagrafica alunni AGGIORNATA con tutti i dati inerenti la carriera (iscrizioni, mensa, IRC) SIDI e ARGO, trasferimenti, certificazioni, schede, attestati, assenze alunni, trasmissione fascicoli alunni per trasferimento e alla fine del ciclo scolastico (il fascicolo segue l'alunno senza la richiesta della scuola) Inadempienze obbligo scolastico, accertamenti d'ufficio per le autocertificazioni Invalsi (registrazione, maschere di contesto, invio dati) incarico specifico. - REGISTRO online Argo didattica (associazione classi, alunni, materie e docenti), password da scuolanext - Statistiche (Comune, Regione, Miur) - Organico alunni - Organico IRC - Calendario scolastico - Gestione pratiche alunni diversamente abili, somministrazione farmaci, etc. - elenchi per le elezioni OO. CC., nomine e convocazione O.O. (invio online) - Orientamento scolastico Rapporti con Comune per manutenzione - Mensa - pasto domestico (comunicazione dei trasferiti / nuovi inserimenti ai coll. scolastici dei plessi per l'aggiornamento del tablet del Comune) - Modulistica aggiornata riferita agli alunni - Statistiche (Comune, Regione, Miur) - Organico alunni - Organico IRC - Rapporti con gli Enti per i progetti educativi e didattici, attività motoria; - Registrazione fatture nel portale IPA, in collaborazione con il dsga. - Invio circolari interne se riferite agli alunni e ai docenti - Gestione esami idoneità, licenza; richiesta diplomi, registro diplomi con aggiornamento carico/scarico diplomi- statistica esami di licenza (con Nannarone) - Albo genitori - OO.CC.- - Ricevimento interno per la didattica dalle 11.30 alle 13.00 - Tenuta archivio e scarto d'archivio per la parte



di competenza (Palazzeschi e Ottino) con la raccolta documentazione delle operazioni svolte entro il 31.8.2018- Supporto al bisogno agli uffici di direzione e dsqa. Infortuni per la parte di competenza: Alunni - Registrazione infortuni per le attività curriculari ed extracurriculari di uno o più giorni), trasmissione online infortunio all'Inail da SIDI e alla PP.SS. Registrazione su apposito registro della Compagnia Assicurazione -invio documenti contabili e copia del registro Supporto alla Didattica - Registrazione delle domande iscrizioni (privi di computer) - Statistica esami di licenza - Stampa diplomi

Ufficio per il personale A.T.D.

- Chiamata supplenti da graduatoria istituto (SIDI), fonogramma, stipula contratti assunzione (t.d./t.i.) con invio da Sidi e alla RGS per i documenti di rito; anagrafica completa con dati contabili Sidi e Argo - Richiesta carichi pendenti alla procura (obbligatoria) per il personale t.d./t.i. per le norme antipedofilia e interdizioni dai pubblici uffici (verifiche connesse con le disposizioni DL n. 39 /2014) - Accertamenti d'ufficio per le autocertificazioni. - Comunicazioni ai centri territoriali (assunzione, cessazione, sospensione) Fondo Espero - Trasmissione fascicoli personali del personale trasferito, come da normativa e tenuta fascicoli personali aggiornati ed ordinati: nomine/incarichi/dati contabili - domande di riscatto, varie - REGISTRO online Argo per i docenti in ingresso e supplenti (password da scuolanext per l'abilitazione al registro elettronico); dichiarazioni, incarichi aggiuntivi Ricezione telefonate per assenze (fonogramma) da centralino e registrazione su apposito quaderno (atrio), controllo Gecodoc- registrazione assenze e decreti in SIDI (riduzione alla RGS per i pagamenti e per le assenze del controllo preventivo) e in Argo (da scuolanext); prelievo certificati di malattia su Inps, visite fiscali dal 1° giorno d'assenza e obbligatorie (lunedì, venerdì, prefestivi e post festivi) - Registrazione riduzione stipendio DL 112 (assenze sino a 10 giorni no ricoveri) con cadenza settimanale su assenzenet (docenti e ata), controllo iter obbligatorio per i pagamenti dei supplenti in Sidi,



inserimento delle assenze (VGS), tenendo presente del termine del contratto per i supplenti. Comunicare al dsga e al Ds i contratti da convalidare per il pagamento, dopo un controllo accurato delle ferie spettanti ed eventuali modifiche prima del pagamento. Gestione fatture in arrivo prot. e scarico con relativa accettazione concordata con il DSGA. -Conferme in ruolo, ricostruzione carriera (richieste entro il 31.12.2018 da istanze online per gli interessati) ed invio entro marzo dell'anno in corso alla RGS -Procedimenti pensionistici, dispense dal servizio, inabilità dal servizio TFR per i contratti stipulati sulla gestione corrente(Sidi) -Statistica mensile assenze (Sidi), statistica L. 104 per anno solare (far compilare la modulistica per l'anno solare successivo); -Gestione finanziaria mutui - -Organico Docenti e ATA -Formazione docente e Ata (predisposizione elenchi ed organizzazione) -Albo Docenti - Ata -Modulistica aggiornata - Graduatorie d'istituto supplenti 1-2-3 fascia secondaria, con attenzione ad aggiornare la graduatoria nel server, inserendo il punteggio di rettifica o la convalida di altre scuole - Graduatorie d'istituto supplenti 1-2 fascia primaria, inserendo il punteggio di rettifica o la convalida di altre scuole aggiornare in graduatoria server - Graduatoria interna titolari d'istituto Docenti Secondaria e Ata (incarico specifico) - Graduatoria Interna titolari d'istituto Primaria (incarico specifico) -Tenuta archivio per la parte di competenza (Palazzeschi - Ottino) - Scarto d'archivio per la parte di competenza (fascicoli personali Palazzeschi -Ottino) - - Supporto al bisogno agli uffici di direzione e dsga 1- Scioperi e assemblea sindacale Predisporre circolare interna per docenti e Ata; attendere/sollecitare circolare interna firmata e consegnare al DS (Sarmiento in caso di assenza Zizza) 2- Scioperi e assemblea sindacale Predisporre la circolare interna per gli alunni dopo la conferma dei docenti Predisporre i cartelli dello sciopero o assemblea ai cancelli dei relativi plessi scolastici 3- Scioperi Inserire i dati degli scioperanti nel portale SIDI per la statistica in giornata e comunicare la decurtazione degli scioperanti nel portale sciopnet con la registrazione in SIDI e poi



in ARGO - Infortuni per i Docenti e Ata: registrazione infortunio di uno o più giorni, trasmissione online infortunio all'Inail da SIDI e alla PP.SS. Registrazione su apposito registro della Compagnia Assicurazione -invio documenti contabili e copia del registro

Servizi contabili e affari generali (sicurezza rapporto con Enti)

Servizi contabili -Controllo e registrazione con dsga sul c.c.p. dei contributi effettuati dagli alunni e dichiarazione alle famiglie per i pagamenti effettuati (assic:, nuoto, ket, latino, attività extrascolastiche.) entro 3 giorni dalla richiesta - Richiesta preventivi per materiale di consumo - richiesta cig -durc- conto dedicato e comparazione delle offerte - Registrazione buono d'ordinazione - carico - scarico (Argo) - Gestione magazzino e supporto al dsga per inventario beni - Registrazione esperti nel portale Anagrafe prestazioni - Supporto al bisogno agli uffici di direzione e dsga - Uscite- viaggi d'istruzione prospetto analitico per Consiglio istituto, preventivi, cig, durc, comparazione, nomine, contratti e invio alla PS ; bandi per uscite di più giorni; - Rapporti con l'utenza esterna e disbrigo pratiche connesse Affari generali (rapporti con la Città metropolitana e con i vari Enti : circoscrizione, Iren, Provincia, Amiat,ecc. - Piano di evacuazione all'USP e tutto ciò che concerne il settore sicurezza, RSPP, medico competente, addetti alla sicurezza, organigramma - Richiesta interventi di manutenzione al Comune (factotum) o alle ditte esterne (chiedere al dsga per la disponibilità fondi e richiesta preventivi) - Aggiornamento banca dati formazione docenti e Ata sulla sicurezza - Trasmissione corrispondenza PPTT, spese postali e controllo mensile per il pagamento - Comunicazione ai vari sindacati ed alla RSU - Gestione libri testo Primaria, Secondaria e modulistica aggiornata- Anarpe (da comunicare al dsga per il sito) - Accertamento d'ufficio per le autocertificazioni - Gestione libri in prestito d'uso come da regolamento interno - Albo interno (vetri segreteria)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icaldopalazzeschi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Torino libri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo D'Azeglio (scuola polo)

La rete attualmente è costituita dalle biblioteche di 44 istituti scolastici di Torino e provincia:

2 Circoli Didattici

13 Istituti Comprensivi

1 Convitto Nazionale

1 Scuola Secondaria di primo grado



27 Scuole secondarie di secondo grado

La pagina BIBLIOTECHE offre un panorama dettagliato della rete e presenta le schede informative delle singole biblioteche aderenti con appuntamenti e progetti segnalati nella Carta d'Identità della biblioteca.

Gli istituti firmatari considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola.

L'accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione sul territorio di Torino e provincia dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative, come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale e/o regionale (OPAC)
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici
- l'accessibilità dei locali e dei servizi della biblioteca per alunni e genitori
- la promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD
- realizzazione di un circuito di scuole per le iniziative di alternanza scuola-lavoro secondo le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015 per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate



Denominazione della rete: **Accordo Riconessioni- Fondazione San Paolo Scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconessioni - Educazione al futuro è un programma di innovazione nelle scuole e per le scuole di Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo. Riconessioni è un progetto che accompagna le scuole in questa trasformazione, con l'obiettivo di creare un modello di innovazione a livello nazionale, partendo dalla città di Torino grazie all'impegno e all'investimento della Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo.

Obiettivi:



- Attivare un percorso di innovazione in verticale tra gli ordini di scuola
- Fornire strumenti ai docenti per poter utilizzare programmi e contenuti digitali in libertà, anche modificandoli
- Progettare un'attività didattica nella propria classe utilizzando uno o più strumenti tra quelli presentati
- Favorire lo scambio di materiali e conoscenze tra pari
- Far conoscere materiali e tecniche diverse e il modo di combinarli.

Riconessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica.

L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori. L'intervento di RICONNESSIONI si basa su 4 elementi

1 - INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA

Grazie a un accordo con Open Fiber, Riconessioni sostiene l'investimento nelle infrastrutture per accompagnare le scuole in un processo di innovazione caratterizzato da connessione in fibra ottica e rete veloce e neutrale.

2 - RETI EVOLUTE

Riconessioni vuole promuovere il miglioramento dell'infrastruttura di connessione interna agli edifici scolastici. Attraverso un percorso di collaborazione con dirigenti scolastici, tecnici e insegnanti Riconessioni accompagna le scuole nell'analisi dei bisogni e nella definizione delle soluzioni che sappiano rispondere al meglio alle loro esigenze di innovazione.

3 - MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI:

Riconessioni aiuta le scuole a fare rete, immaginare nuove modalità di raccolta delle risorse, valorizzare il patrimonio di dati in un'ottica di miglioramento, incrementare l'efficienza nella gestione amministrativa e l'efficacia dell'insegnamento. Lo scopo è sostenere le scuole nella trasformazione digitale e nella gestione del cambiamento organizzativo.

4 - UNA NUOVA DIDATTICA: EDUCAZIONE AL FUTURO



Riconessioni mira ad attivare un grande movimento di insegnanti, genitori, studenti sul futuro dell'insegnamento. Il cuore del progetto è promuovere idee e pratiche innovative coinvolgendo tutto il mondo della scuola e della sua comunità di riferimento attraverso un percorso di formazione continua in cui le tecnologie non sono il fine, ma il mezzo per migliorare l'insegnamento curricolare.

Denominazione della rete: Tavolo Inter-istituzionale sul disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività Sportello D'Ascolto



Formazione docente

Denominazione della rete: Rete inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gobetti-Marchesini Casale Arduino sede del CTS di Torino (scuola polo)

Finalità:

- stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.2;
- stabilire criteri per la distribuzione e gestione delle risorse;
- promuovere iniziative varie, sia in ordine alla formazione del personale, sia rivolte ai genitori;
- mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni (ASL, EE.LL-. Associazioni di volontariato, ecc.) nell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.



Denominazione della rete: Rete sul bullismo e cyberbullismo (piano di attività in-formative USB e Liceo CATTANEO scuola polo della rete di scuole piemontesi per la prevenzione dei bullismi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Cattaneo - Torino (scuola polo)

Finalità:

- Sensibilizzare i giovani sui temi dell'inclusione
- Proporre modelli educativi fondati sulla conoscenza reciproca



- Diffondere la cultura dell'accoglienza, del rispetto della dignità della persona e delle differenze di ciascuno
- Formare il cittadino consapevole di domani

Progetto di supporto alle istituzioni scolastiche da parte delle Forze dell'Ordine (Bulli e Bulle): interventi a richiesta delle scuole per percorsi di legalità in generale e, nello specifico, per prevenzione bullismi a favore sia del personale scolastico, sia degli studenti, sia delle famiglie.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza e privacy per la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I.C. Turoldo (scuola polo)

Le scuole hanno come priorità quella di definire chi, tra il proprio personale (DPO: Data Protection Officer), debba occuparsi di adeguare le procedure interne di gestione della privacy esistenti al GDPR (General Data protection Regulation).

Denominazione della rete: Adesione sottoscrizione d'impegno -Prevenzione Primaria (Progetto Provaci ancora Sam per la prevenzione della dispersione scolastica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità:

realizzare un intervento di prevenzione della dispersione scolastica, anche nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondari di Primo Grado, favorendo l'integrazione tra realtà scolastica e realtà extrascolastica.

Denominazione della rete: Orientamento - Futuri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione offrendo informazioni e consulenza orientativa per l'accompagnamento alla scelta scolastica e formativa del secondo ciclo.



Denominazione della rete: **Convenzione CIOFS-FP per contrastare la dispersione scolastica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità:

- inserimento in ambiente scolastico
- contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto
- migliorare il successo formativo
- favorire l'inserimento in un percorso professionale e di istruzione
- diminuire i rischi di dispersione

I destinatari del progetto Laboratorio-Formazione sono studenti tra i 14 e i 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di primo grado e hanno più di nove anni di frequenza scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione U.S. Co.T. -SFP per



la realizzazione nelle scuole di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività di tirocinio prevedono :

- attività di osservazione strutturale nelle classi e scuole
- analisi progettazione e partecipazione alle esperienze didattiche
- conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con docenti della scuola nominati docenti d'aula

**Denominazione della rete: MOF - Modello organizzativo
finlandese**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Modello è rivolto alle classi della scuola primaria Ottino e del tempo prolungato della secondaria di primo grado. Il Modello Organizzativo Finlandese ha lo scopo di portare un rinnovamento proponendo una scuola dinamica, inclusiva e promotrice di tutte le competenze indispensabili per le nuove generazioni attraverso il confronto con le più avanzate realtà scolastiche a livello internazionale e introducendo metodi e modelli didattici nuovi.

Denominazione della rete: We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

We Debate unisce attualmente più di 140 scuole che hanno assunto il debate come pratica didattica curriculare trasversale e come attività extracurriculare per far acquisire alle studentesse e agli studenti soft skill e competenze di cittadinanza previste dai documenti dell'Unione Europea e dall'agenda 2030; il progetto Debate Italia, avviato dal MIUR nel 2017, prevede la diffusione della pratica del debate nelle scuole e la realizzazione delle Olimpiadi nazionali di Debate per la valorizzazione del merito e delle eccellenze, offrendo ai migliori speaker l'opportunità di partecipare ai campionati mondiali di debate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO "CONNESSI A RICONNESSIONI"

Riconessioni mira ad attivare un grande movimento di insegnanti, genitori, studenti sul futuro dell'insegnamento. Il cuore del progetto è promuovere idee e pratiche innovative coinvolgendo tutto il mondo della scuola e della sua comunità di riferimento attraverso un percorso di formazione continua in cui le tecnologie non sono il fine, ma il mezzo per migliorare l'insegnamento curricolare. La finalità del corso è quella di favorire l'approccio a metodi, strumenti e risorse in un clima di cooperazione e scambio tra pari. Questa prima fase sarà rivolta agli insegnanti e prevede un percorso di formazione strutturato per la scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede la ricaduta da parte dei partecipanti ai sei laboratori per rinnovare i contenuti e i metodi della didattica. Seguiranno altre fasi di formazione. Obiettivi: - Attivare un percorso di innovazione in verticale tra gli ordini di scuola - Fornire strumenti ai docenti per poter utilizzare programmi e contenuti digitali in libertà, anche modificandoli - Progettare un'attività didattica nella propria classe utilizzando uno o più strumenti tra quelli presentati - Favorire lo scambio di materiali e conoscenze tra pari - Far conoscere materiali e tecniche diverse e il modo di combinarli. I docenti impegnati nei corsi di formazione diretta terranno per i colleghi incontri formativi sui temi dei laboratori frequentati o approfonditi grazie ai materiali offerti da "Riconessioni". Queste le tematiche previste: - laboratorio riconessioni - didattica innovativa ed inclusione - creazione contenuti digitali - essere digitalizzazione - pensiero computazionale - progressi nella scuola I docenti saranno impegnati in lezioni frontali ed in attività, esercitazioni pratiche e test, in aula ed on line. Il monitoraggio del progetto avrà luogo mediante la realizzazione di un padlet apposito e la pubblicazione da parte dei corsisti di post, la condivisione dei materiali prodotti individualmente o in gruppo nonché di interventi su questioni collegate, costituirà indice di partecipazione ed elementi per verificare il coinvolgimento dei partecipanti. I lavori on line previsti per la penultima parte del corso costituiranno elementi probanti per valutare la qualità dei risultati maturati e dell'impegno profuso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Esercitazioni pratiche e test, in aula ed on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da programma Riconessioni – Educazione al futuro, è un programma di innovazione nelle scuole e per le scuole di Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da programma Riconessioni – Educazione al futuro, è un programma di innovazione nelle scuole e per le scuole di Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo

Titolo attività di formazione: COSTRUIAMO UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Il progetto si prefigge l'obiettivo di mettere in atto quanto previsto dal piano di miglioramento del nostro Istituto relativamente all'area di processo "Inclusione e differenziazione". Per far ciò si prevede l'attivazione di un corso di formazione rivolto ai docenti e gruppi di lavoro. La sfida dei BES rappresenta una sfida che investe le forme organizzative del «fare scuola»; se si vuole superare la solita logica dell'emergenza occorre mappare le risorse e organizzarle, con metodo, al fine di generare contesti inclusivi. L'inclusione è un modello di organizzazione dei servizi educativi che concepisce la scuola come luogo di valorizzazione delle differenze, con competenze adeguate a saperle trasformare in risorse. Il progetto risponde alla necessità di mettere in atto il piano di miglioramento relativamente all'area di processo "Inclusione e differenziazione". Il progetto scaturisce dalla necessità di fornire risposte adeguate all'inclusione degli alunni con bisogni educativi, dal punto di vista dell'apprendimento, dell'autonomia, della comunicazione, delle relazioni



e della socializzazione. Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: - Produrre nell'alunno un approccio sereno e motivato all'apprendimento, orientato all'inclusione e all'integrazione del gruppo classe, in un'ottica di condivisione di scopi comuni e delle regole sociali; - Promuovere percorsi di autonomia e di integrazione scolastica e sociale - Favorire la comunicazione e l'integrazione fra i compagni Obiettivi formativi specifici: - Sviluppare una relazione sempre più positiva all'interno dei gruppi classe interessati e favorire la crescita di gruppi solidali acquisendo le regole del vivere comune e creare la consapevolezza del limite come confine necessario per il rispetto degli altri; - Favorire l'accoglienza e facilitare l'integrazione di tutti gli alunni nel rispetto dell'individualità di ciascuno; - Facilitare l'integrazione, migliorando le relazioni sociali verso gli adulti e i compagni; - Elaborare un percorso scolastico didatticamente produttivo; - Orientare verso la «didattica inclusiva»: peer-tutoring; cooperative learning; didattica metacognitiva; problem solving; mappe concettuali; costruzione di offerte formative nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni/studenti; • Utilizzo di software per la didattica; • Stimolare l'utilizzo di modalità laboratoriali nel fare lezione. - Fornire competenze di base per il raggiungimento degli obiettivi minimi; - Attivare opportunità di potenziamento dell'offerta formativa; - Elaborare interventi articolati, differenziati e integrati; - Perseguire il successo scolastico attraverso l'offerta didattica di stimoli miranti allo sviluppo delle potenzialità individuali Risultati attesi: - Integrazione tra l'alunno e la classe in un clima di inclusività avendo sviluppato adeguate capacità relazionali e comunicative, nella collaborazione e relazione con il gruppo classe; - Raggiungere competenze e abilità in un percorso scolastico mirato al perseguimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati - Ottimizzazione delle risorse umane disponibili interne (I compagni di classe; i collaboratori scolastici; gli insegnanti curricolari; gli insegnanti specializzati per il sostegno) ed esterne [alleanze extrascolastiche: raccordo con famiglia, amici, risorse informali della comunità (gruppi, associazioni, ecc.), altre istituzioni (oratorio, biblioteca, ecc.), risorse del territorio e rete dei servizi, ecc.] Metodologie - Corso di formazione con Docenti/Ricercatori universitari: 10 h - Gruppi di lavoro: 20 h

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'istituto comprensivo (priorità) e i docenti dell'Ambito 1 interessati (da un minimo di 20 ad un massimo di 50 circa)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Corso di formazione con Docenti/Ricercatori universitari: 10 h -Gruppi di lavoro: 20 h
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

I docenti coinvolti si impegnano in un processo sistematico di riflessione, formazione e ricerca sul curricolo per competenze che abbia nelle Indicazioni Nazionali il suo riferimento fondamentale: - Favorire la formazione dei docenti sul tema "Competenze"; - Aggiornare il Curricolo d'Istituto; - Costruire e proporre modelli di valutazione e programmazione condivisi; - Costruire e condividere compiti di apprendimento; - Documentare esperienze e prove condivise.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOAGGIORNAMENTO SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO E DELLE TIC PRESENTI NELLA SCUOLA

I docenti dovranno acquisire competenze sugli ambienti digitali ed in particolare sull'applicativo ARGO sia mediante delle lezioni frontali, sia mediante dei tutorial inviati nel corso dell'anno



scolastico sugli adempimenti di inizio anno come caricamento della programmazione e del Patto Formativo, sulle procedure per gli scrutini di primo quadrimestre e scrutini finali, sulla procedura per il caricamento dei giudizi orientativi. Obiettivi specifici - Uso corretto del registro di classe e personale sulla piattaforma ARGO Obiettivi formativi - Abituare i docenti al processo di de-materializzazione sia per quanto riguarda il registro elettronico che l'utilizzo della piattaforma Obiettivi trasversali - utilizzo dei mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento e conservazione dei dati in qualsiasi ambito. Metodologia - Lezioni frontali, esercitazioni con coinvolgimento di tutti i partecipanti. - Attività di tutoraggio per accompagnare i partecipanti nella realizzazione del loro percorso di apprendimento. Preparazione di tutorial che possano essere utilizzati dai docenti per impratichirsi da soli. Risultati attesi Alla fine del corso, i docenti dovranno riuscire ad utilizzare senza problemi il registro elettronico, senza ritardi e pregiudizio per la normale attività didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Tutorial

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA ANTINCENDIO - CORSO PER ASPP-CORSO DI PRIMO SOCCORSO

CORSO SICUREZZA ANTINCENDIO La prevenzione incendi è una materia complessa e regolamentata in modo specifico, dal D. Lgs. 81/08 e dal D.M. 10/03/98 in tutti i luoghi di lavoro e, per le aziende soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, anche dal D.P.R. 151/11 e dalle molte regole tecniche emanate dal Ministero degli Interni. Il corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema della prevenzione incendi, anche sulla base della legislazione relativa ai controlli dei VVF. **CORSO DI PRIMO**



SOCCORSO Il Corso di Primo Soccorso è fondamentale per i lavoratori apprendere come comportarsi in una situazione di emergenza, imparando quali siano le procedure da eseguire per garantire la sicurezza a tutti gli individui presenti. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. L'obiettivo principale del corso è quello di aggiornare i designati in modo tale che, in caso di necessità, siano in grado di attuare le misure di primo intervento interno ed attivare gli interventi di pronto soccorso esterno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)- Addetti Antincendio- Addetti al primo soccorso

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione Modello Organizzativo Finlandese

La formazione prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze utili alla realizzazione del MOF nelle classi della scuola primaria e del tempo prolungato della scuola secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Innovazioni didattico - metodologiche PNRR

Il gruppo di lavoro PNRR ha programmato una serie di percorsi di formazione volti all'innovazione didattico-metodologica (CLIL, STEM, innovazioni digitali, approcci laboratoriali per acquisire il metodo di studio, utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica) e all'approfondimento delle conoscenze linguistiche per tutti i docenti dell'I.C..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Auto-aggiornamento sull'utilizzo del registro elettronico e delle TIC presenti nella scuola
Progetto di formazione "Connessi a Riconessioni"
Corsi finanziati dall'ITIS Avogadro, scuola polo per la rete formazione dell'Ambito 1:

PROGETTIAMO IL CURRICOLO VERTICALE

COSTRUIAMO UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Corso sicurezza antincendio – corso per ASPP- corso di primo soccorso



Piano di formazione del personale ATA

Progetto consolidamento posizioni assicurative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Approfondimento

La formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi. E' un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza riorganizzazione.

L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciuti e/o organizzati dalla scuola, sarà compensata oltre l'orario di servizio, con ore di recupero o straordinario.

L'accesso ai corsi organizzati dall'Amministrazione deve essere garantito prioritariamente al personale di ruolo le cui mansioni sono quelle oggetto del corso stesso, seguendo, il personale che non ha effettuato altri corsi nel medesimo anno scolastico.



Per la partecipazione volontaria a corsi di formazione/aggiornamento non specificatamente autorizzati dall'Amministrazione, nulla è dovuto oltre l'ordinario orario di servizio.